



## CULTURA

### COSÌ GERTI SEDUCEVA I LETTERATI TRIESTINI

ZALAR / ALLE PAG. 34 E 35



#### FICTION TV

Ambra, piazza Unità  
e "Il silenzio dell'acqua"

GRANDO / APAG. 39

#### CINEMA A TRIESTE

Le interviste a Basaglia  
al festival Mille Occhi

FIORENTINO / APAG. 39

#### LE MOSSE DEL GOVERNO

## Negozi chiusi alla domenica: il Fvg approva le limitazioni

L'assessore: «Così si tutelano i più piccoli»  
E adesso protesta solo la grande distribuzione

La proposta di legge nazionale sulle chiusure domenicali dei negozi, avanzata a livello governativo dal Movimento 5 Stelle e avallata - con qualche distinguo - anche dalla componente leghista, conquista la Regione e Confcommercio. Protesta invece il comparto della grande distribuzione del Friuli Venezia Giulia, mentre un plauso arriva dai sindacati. A far propria l'idea di una regolamentazione che limiti il numero di aperture festive è l'assessore regionale competente, Sergio Bini: «Così si tutelano i negozi più piccoli». Ma le saracinesche non si abbasserebbero nelle città definite "turistiche", tra cui Trieste, dove invece continuerebbe a vigere la più completa liberalizzazione. Mugugni da Pd e Fi.

LILLO ETONERO / ALLE PAG. 4, 5 E 6

#### IL RETROSCENA

BALLICO / ALLE PAG. 5 E 7

In Regione i 5 Stelle  
flirtano con la Lega  
Forza Italia spiazzata

**D**a Roma arriva la via libera pentastellata a eventuali "appoggi esterni". Fedriga soddisfatto. L'ira dei forzisti sempre più in difficoltà.

#### IL COMMENTO

ALESSANDRO VOLPI / APAG. 19

PRIMA GLI ITALIANI  
PERÒ BISOGNA  
SCEGLIERE QUALI



## Primo giorno di scuola: a Trieste poliziotti schierati davanti agli istituti per la stretta anti bullismo e spaccio

Ieri il primo giorno di scuola per gran parte degli istituti triestini. La novità di quest'anno è stata rappresentata dalla presenza, mischiati agli studenti con gli zainetti sulle spalle, di agenti di pubblica sicurezza (nella foto, davanti al "Dante"): si tratta degli annunciati controlli anti bullismo e spaccio.

BRUSAFERRO / ALLE PAG. 20 E 21

#### TRIESTE

## «Vigile urbano in ronda assieme a Forza Nuova» Scatta l'indagine

Giallo sollevato in Consiglio comunale da un'interrogazione del Pd. Il vicesindaco: «Controlliamo».

TOMASIN / APAG. 23



ANCORA INSPIEGABILE  
LA MORTE DI JACOPO  
VENERDI IL FUNERALE

MORO / APAG. 25

#### CALCIO NAZIONALE / ALLE PAG. 42 E 43

Gli azzurri di Mancini battuti  
dal Portogallo in Nations League  
Ora si rischia la retrocessione

#### BEACH SOCCER / TOSQUES A PAG. 41

Una super-parata di Del Mestre  
ex Unione ora Pro Gorizia  
regala il titolo europeo all'Italia

#### CALCIO SERIE C / RODIO A PAG. 40

Il presidente Blasin tra i tifosi:  
«Questa Triestina merita  
almeno tremila abbonati»

## AL MICROSCOPIO

MAURO GIACCA / ALLE PAG. 32 E 33

Il cervello umano  
nasconde i neuroni  
"bacca-di-rosa"

Per chi è incuriosito da come funziona il cervello umano, l'ultima notizia è sorprendente: c'è un nuovo tipo di cellula nella corteccia.

#### MIGRANTI

## L'Onu: «Razzismo in Italia» Salvini s'infuria e minaccia

«Invieremo personale in Italia per valutare l'incremento di atti di violenza e razzismo contro migranti»: così Michelle Bachelet, Alto commissario Onu per i diritti umani.

PACI / ALLE PAG. 2 E 3

#### L'ANALISI

ROBERTO CASTALDI / APAG. 19

COME ARGINARE  
I NAZIONALISTI

#### LA STORIA

## A Gorizia farfalle più che in tutta la Gran Bretagna

**D**opo il Calvario, il Preval. La ricerca sulle farfalle del Museo delle Scienze naturali "Comel" di Gorizia raddoppia: il "Progetto Monitoraggio lepidotteri" della sezione Entomologica si è allargato alla zona della vicina oasi e ha censito 54 specie diverse.

BIZZI / APAG. 15



ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

• Recupero salme 24 ORE SU 24 365 giorni l'anno

• Servizio a domicilio

Cerimonie funebri

NUMERO VERDE  
**800-991777**  
CHIAMATA GRATUITA

RISPONDIAMO SEMPRE,  
365 GIORNI ALL'ANNO,  
24 ORE SU 24

#### UFFICI A TRIESTE

via dell'Istria, 131 - tel. 040 821 216 - fax 040 832 1641 info@triesteonoranze.it

via della Zonta, 7/c - tel. 040 638 926 - fax 040 347 973 info@triesteonoranze.it

Orari di apertura  
dal lunedì al giovedì  
8.00-13.00 e 14.00-16.30  
venerdì e sabato 8.00-13.00

## Le grane dei sovranisti

# Per l'Onu in Italia dilaga il razzismo E Salvini minaccia le Nazioni Unite

L'Alto commissario preoccupato per la xenofobia diffusa  
Il ministro: «Valutiamo il taglio del contributo di 100 milioni»

Francesca Paci / ROMA

«L'Italia non accetta lezioni di umanità da nessuno». Il mantra che il ministro dell'interno e vicepremier leghista Matteo Salvini ha ripetuto per tutta l'estate, all'indirizzo di un'Europa a suo dire doppiopesista nel criticare il nostro Paese sui migranti, segna oggi il nuovo scontro tra Roma e l'Onu del neo Alto Commissario per i diritti umani Michelle Bachelet.

La Bachelet, ex presidente socialista del Cile ma soprattutto icona delle vitt-

**Silenzio dei big M5s  
Il deputato Colletti:  
«Abbiamo cose  
più importanti da fare»**

me del dittatore Pinochet, è stata nominata un mese fa e già ieri, in apertura dei lavori del consiglio delle Nazioni Unite a Ginevra, ha annunciato di voler inviare un team di esperti in Italia per monitorare «il riferito forte incremento di atti di violenza e razzismo contro migranti, persone di origini africane e rom». Un'altra squadra sarà spedita in Austria.

#### LA REAZIONE DEL GOVERNO

Facile immaginare la reazione del governo, soprattutto della sua anima legh-

sta, che cavalca ormai con ostentata disinvoltura le polemiche internazionali per compattare l'elettorato sull'amor patrio.

«Negli ultimi anni l'Italia ha accolto 700mila immigrati, molti dei quali clandestini, e non ha mai ricevuto alcuna collaborazione» replica Salvini ribaltando contro l'Onu l'accusa di essere «prevenuta, inutilmente costosa e disinformata».

#### IL MURO DI GOMMA LEGHISTA

La denuncia dei Michelle Bachelet, secondo cui la chiusura dei porti da parte del governo italiano sta avendo «conseguenze devastanti per molte persone già vulnerabili», rimbalza come su un muro di gomma: molti nemici, molto onore.

L'inquilino del Viminale fa quadrato con le forze dell'ordine che, sostiene, smentiscono qualsiasi allarme razzismo in Italia smascherando questa nuova «fake news».

Il problema piuttosto, contrattacca Matteo Salvini, sta nel manico, in quell'Onu che invece farebbe bene a indagare «sui propri stati membri che ignorano diritti elementari come la parità tra uomo e donna».

Come un sol uomo gli fa eco il senatore del Carroccio Calderoli, quello del «sì ai campanili e no ai minareti», ma anche delle invettive contro il rischio di diven-

#### IL CASO

**Rintracciati a Ventimiglia  
34 migranti eritrei  
sbarcati dalla Diciotti**

Nel giorno in cui il Tribunale dei ministri avvia a Palermo il procedimento nei confronti di Matteo Salvini, indagato per sequestro di persona aggravato, la polizia rintraccia a Ventimiglia 34 dei migranti eritrei sbarcati dalla nave Diciotti a Catania. Facevano parte di un gruppo di 51 persone: viaggiavano su un pullman, noleggiato dal centro «Baobab Experience» di Roma, ed erano diretti a un campo di accoglienza allestito dalla Croce Rossa a Ventimiglia da dove avrebbero poi tentato di varcare la frontiera con la Francia. La polizia ha identificato tutti i passeggeri del pullman e sta valutando eventuali profili di responsabilità penale. Con i 51 migranti c'erano anche quattro operatori del centro. La notizia rimbalza a Palermo nelle ore in cui il Tribunale dei ministri, presieduto da Fabio Pilato, è informalmente riunito per fissare le linee guida del procedimento contro Salvini. L'esame del fascicolo, cominciato sabato, vedrà tempi brevi. Il caso deve essere chiuso entro 90 giorni. Il primo nodo da sciogliere riguarda la competenza territoriale. Bisogna in via preliminare stabilire in quale luogo sarebbe partita la presunta condotta illecita di Salvini: le acque di Lampedusa, dove i migranti sono stati soccorsi, o il porto di Catania dove la Diciotti è rimasta per giorni in attesa dell'ordine di sbarco dei migranti.



tare «una società di culattoni»: «Che nel presente l'Onu conti meno di zero è acclarato ma stupisce sentire l'Alto commissario Bachelet annunciare l'invio di questo staff in Italia: mi domando come mai gli inviati Onu abbiano tempo ed energie da dedicare al nostro Paese dove non risultano atti di violenza o discriminazione ver-

so nessuna minoranza».

#### IL M5S: «ABBIAMO PROBLEMI PIÙ SERI»

Molto più ovattati i toni nell'altra anima dell'esecutivo, quel Movimento Cinque Stelle che ha nell'esperienza della sinistra sudamericana, di cui la Bachelet incarna l'anima più democratica, uno dei suoi punti di riferimento quantomeno

originari. La nuova Commissaria impugna la carta dei diritti fondamentali? «Abbiamo cose più serie di cui occuparci e forse, con tutte le guerre che ci sono in giro, anche l'Onu ne avrebbe» ragiona il pentastellato Andrea Colletti, uno dei pochi disposti a discutere un tema che sulla carta dovrebbe accendere l'interesse del

## Disney NOIR

### TOPOLINO E MINNI NELLA TERRA DEL DRAGONE.

PROSEGUONO LE INDAGINI PIÙ DIVERTENTI DI SEMPRE  
IN COMPAGNIA DEI PIÙ AMATI PERSONAGGI DISNEY.

IN EDICOLA  
**IL 10° NUMERO "MINNI E LA PROFEZIA CINESE"**

**IL PICCOLO**

**GEDI**  
GRUPPO EDITORIALE

**IL PICCOLO**

## Le grane dei sovranisti



Migranti eritrei su un barcone vengono salvati in mare da una ong a largo di Sabratha, in Libia (foto di archivio)

## RISCHIO SANZIONI

Bruxelles  
processa  
Orban  
Test per il Ppe

BRUXELLES

Strasburgo si prepara a mettere sulla graticola il premier ungherese Viktor Orban votando la richiesta di sanzioni contro Budapest accusata di violare lo stato di diritto. Un voto che si profila infuocato e sul quale pesa l'incognita del gruppo più numeroso, quello dei Popolari, nel quale siede proprio il premier magiaro. Domani la plenaria si esprimerà su una proposta di iniziativa legislativa che potrebbe innescare la procedura dell'articolo 7 e condurre anche alla sospensione del diritto di voto di Budapest al Consiglio Ue.

Per i popolari sarà una prova del nove, anche in vista delle elezioni europee. Appeasement con i populistici o cordone sanitario? Il centrosinistra e i liberali voteranno a favore, le destre contro. Il gruppo guidato da Manfred Weber si presenta diviso. Tutto potrebbe dipendere dal discorso che oggi, alla vigilia del voto, farà lo stesso Orban in parlamento. Le dichiarazioni di ieri del portavoce del governo ungherese Zoltan Kovacs lasciano intravedere il possibile andazzo: «Orban sarà franco e diretto sulle accuse. È in corso una caccia alle streghe».

Orban dunque sembra fermo nei suoi principi, come sulla volontà di restare nel Ppe, anche per dimostrare che la «nostra prospettiva può aiutare» il gruppo.

Le sortite del premier ungherese, in particolare in materia di migranti, hanno trovato terreno fertile tra i sovranisti, anche in Italia con Salvini (più freddi i 5 Stelle), ma hanno ricucito inedite partnership, come quella fra l'ex premier belga e capo dei liberali europei, Guy Verhofstadt, che formerà un movimento con En Marche di Macron. —

## L'INCHIESTA SUI FONDI DEL CARROCCIO

La Lega tratta con i pm  
per rateizzare il sequestro  
Di Battista: «Fuori i soldi»

Matteo Salvini, leader della Lega

**Il grillino dal centro America attacca Salvini: «Il denaro va restituito, punto». Il leader leghista: «In Guatemala userei il tempo in maniera più ludica»**

Matteo Indice / ROMA

Esiste sulla carta una via d'uscita nel tormentone dei sequestri sui conti della Lega: un sistema che consenta ai pm di bloccare subito una parte del denaro dopo il verdetto di giovedì e al partito di non morire asfissiato per la paralisi dei suoi depositi. La strada, molto stretta e al momento ufficialmente smentita dai legali del Carroccio, che ne hanno discusso ieri mattina con i pm genovesi a palazzo di giustizia, poggia su basi tecnico giuridiche e però assume le forme d'una vera e propria trattativa. In pratica: le toghe potrebbero congelare l'esecuzione dei sequestri sui fondi del movimento, se questo presen-

tasse una proposta di rateizzazione dei pagamenti. Aldilà dei dettagli procedurali – sul piano formale non si tratterebbe insomma d'un sequestro, ma di un'azione spontanea della Lega – significa che il partito verserebbe somme a cadenze regolari, mantenendo tuttavia agibili i suoi conti e salvando parte della liquidità che potrebbe via via entrare sotto forma di donazione privata, dai parlamentari, con il cinque per mille o grazie a feste e iniziative pubbliche. Quant'è accettabile dai colonnelli del Carroccio?

Matteo Salvini frena: «Macché rate – ha ribadito ieri sera – non posso rateizzare quello che non ho», mentre poco prima il legale Roberto Zingari, entrando in via Bellerio a Milano per un summit con i massimi dirigenti, aveva precisato che «al momento non è stato deciso nulla in questo senso» e a breve sarà presentato un nuovo ricorso alla Supre-

ma Corte. Il canale resta comunque aperto e per orientarsi vanno fissati alcuni paletti. La Lega attuale, ricordiamolo, è stata ritenuta giovedì scorso dai giudici del Riesame «discendente» di quella di Umberto Bossi e Francesco Belsito, che truccò i bilanci per ottenere 49 milioni di euro dal Parlamento parzialmente incamerati pure sotto le gestioni di Roberto Maroni e appunto Salvini. Poiché in precedenza la Cassazione aveva stabilito che si deve sequestrare finché non è raggiunta quota 49 (nel primo e unico blitz condotto un anno fa erano stati trovati 3 milioni), ecco che il Carroccio rischia d'essere bloccato a lungo, incassando mediamente 6-7 milioni ogni 12 mesi. E in attesa di capire se ci sono i presupposti per la nascita di un'unica forza di centrodestra che tagli i ponti (soprattutto giudiziari) col passato, la rateizzazione è l'unica via d'uscita.

Intanto non si placa l'imbarazzo dei grillini. Alessandro Di Battista è intervenuto a *Otto e mezzo* in collegamento dal Guatemala: «La Lega deve restituire fino all'ultimo centesimo il maltolto, non c'entra il processo politico. Se fossi un militante chiederei di restituire perché sono soldi dei cittadini: iniziassero i parlamentari trombati a ridare l'assegno di fine mandato, come ho fatto io. Per me la Lega deve restituire, punto. E le sentenze si rispettano, perché quei quattrini sono anche miei. Io e Di Maio siamo in sintonia sebbene usiamo toni diversi». Salvini non ha mancato di replicare: «Di Battista? Fossi in Guatemala passerei il tempo in maniera più ludica. Mi sa che è una roba interna ai 5S. Sulle inchieste ripeto che le rispetto, ma tiro dritto. Se qualcuno pensa di intimorirmi, sbaglia proprio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

dioscuro in congedo Alessandro Di Battista.

Colletti resta vago: «Se l'ispettore delle Nazioni Unite verrà sarà il ben venuto, potrà girare liberamente in un Paese che ha tanto da offrire a un funzionario lautamente pagato».

## I 100 MILIONI ALL'ONU

È già buio quando il vicepre-

mier Matteo Salvini rilancia ancora impugnando i 100 milioni l'anno di contributi italiani all'Onu.

«Ragioneremo con gli alleati – dice il leader leghista sull'utilità di versare questi 100 milioni per finanziare sprechi, mangerie, ruberie per chi vorrebbe venire a dare lezioni agli italiani». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'ANALISI DEL VOTO

Svezia, l'ultradestra non sfonda  
ma fare il governo è un rebus

Non c'è stata alcuna rivoluzione. I cittadini alla fine hanno scelto la continuità, preferendo i valori dell'accoglienza alla deriva anti migranti dell'ultradestra

STOCCOLMA

La notte elettorale non ha scatenato uno tsunami politico contro l'establishment: pur ridimensionando i partiti tradizionali, la Svezia non ha ceduto

più di tanto alle lusinghe populiste, confermando il suo sistema bipolare. Più di otto elettori su dieci hanno votato per una delle due alleanze, che si alternano al potere ormai da due decenni. Appaiati attorno al 40%, centro-destra e centro-sinistra rischiano lo stallone, a meno di un accordo di non belligeranza che, come già in passato, consenta ad uno dei due blocchi la formazione di un governo di minoranza.

Una soluzione auspicata da Ulf Stolt, opinionista del quotidiano *Dagens Nyheter*: «Quell'80% che non ha votato per gli Svedesi Democratici deve trovare il modo di governare la Svezia. Non c'è bisogno di uno scienziato per capire che è loro la responsabilità». Ipotesi percorribile, ma non facile, perché entrambi i leader dei due principali partiti (Socialdemocratici e Moderati) hanno già rivendicato per sé il ruolo

di primo ministro. In soccorso della governabilità del Paese potrebbero allora arrivare gli Svedesi Democratici, finora confinati dentro un cordone sanitario, innalzato attorno a loro da tutte le altre forze politiche. Se, viceversa, il centro-destra decidesse di aprire un canale negoziale con i populistici – di certo non un'alleanza di governo, ma un sostegno esterno al nuovo esecutivo – a quel punto avrebbero la strada spianata per governare.

Lo scenario più probabile, con o senza l'aiutino della destra radicale, appare dunque un nuovo governo di minoranza, il terzo consecutivo, con una ristretta base parlamentare, e conseguenti, inevitabili, vincoli operativi. Lo spoglio dei voti ha certificato la netta

## LA POLEMICA

Sospesa fiction su Riace  
Fiorello insorge su twitter  
La Rai: aspettiamo i pm

È pronta da tempo ma non andrà in onda: la fiction Rai "Tutto il mondo è paese" con Beppe Fiorello su Riace e sull'esperienza di accoglienza nel centro del Reggio in cui nel 1972 furono scoperti i famosi Bronzi. A sollevare la questione, su Twitter, lo stesso Fiorello. «Non è la prima volta che una mia #fiction viene bloccata, anni fa le #foibe, il governo di allora non gradì». Tutto si spiega, dicono dalla Rai, con l'inchiesta che la Procura di Locri ha avviato sul sindaco Lucano, indagato per concussione e truffa in relazione alla gestione proprio di quel centro.

avanzata, seppur inferiore alle attese, della destra nazionalista, diventato il terzo partito del paese. Un exploit a metà, che propone una duplice interpretazione. Soprattutto nelle ultime settimane sono emersi i limiti programmatici degli Svedesi Democratici: la loro retorica populista, con bersaglio le politiche migratorie, ha attirato i voti del diffuso malcontento, ma senza proporre una valida alternativa. Ma c'è anche una lettura socio-culturale. In palio non c'era solo la composizione del nuovo Parlamento, ma l'idea della Svezia di domani. In schiacciante maggioranza, gli svedesi hanno votato la continuità: hanno preferito lo status quo, pur imperfetto, a una sconfessione dei valori di accoglienza e tolleranza. —

## Regione

# La giunta Fvg benedice le chiusure domenicali Ok di Confcommercio

L'assessore Bini: «Regolamentazione necessaria a tutela dei piccoli negozi»  
Da Pozzo: «Provvedimenti attesi da tempo». Protesta la grande distribuzione

Laura Tonero / TRIESTE

La proposta di legge sulle chiusure domenicali dei negozi conquista Regione e Confcommercio. Protesta invece il comparto della grande distribuzione del Friuli Venezia Giulia che aveva cantato vittoria nel maggio del 2017, portando a casa una decisione della Corte Costituzionale che aveva bocciato la legge regionale 4 del 2016 che stabiliva l'obbligo di chiusura nelle festività "comandate", e ora vede aprirsi un altro fronte caldo, questa volta a livello nazionale.

Il disegno di legge della maggioranza di governo, di fatto abroga i due articoli che hanno liberalizzato le aperture dei negozi e in particolare l'articolo 31 del cosiddetto "Salva Italia" varato dal governo Monti, che aveva introdotto su questo fronte la massima autonomia da parte degli esercizi. Una proposta, quella del vicepremier pentastellato Luigi Di Maio, condivisa dall'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Bini che, prima ancora che il dibattito si aprisse a livello nazionale, si era espresso favorevolmente ad una regolamentazione degli orari del commercio, auspicando un'azione di revisione. «Una regolamentazione va fatta – ribadisce Bini – per ridare dignità al piccolo commercio, asse portante della nostra economia. Io ho a cuore le botteghe di vicinato, per troppo tempo non tutelate e poco valorizzate. A mio avviso regolamentando gli orari, si otterrebbe un duplice risultato: da

una parte il supporto ai piccoli commercianti che avrebbero la possibilità di riprendersi, di riavere ossigeno, dall'altro si ridarebbe vitalità ai centri storici e ai rioni, svuotati dalla grande distribuzione».

Dal punto di vista occupazionale, e di fronte alla perdita di posti di lavoro prospettata dalla gdo, Bini sostiene che «il cuore del sistema dovrebbe ruotare attorno all'applicazione dei contratti già esistenti mentre andrebbero perseguiti coloro che fanno i furbetti non applicando i contratti nazionali di lavoro, a discapito proprio dei lavoratori». Su questa posizione e sull'opportunità di una regolamentazio-

**Paoletti: «Trieste è città turistica, dunque non subirà alcun effetto»**

ne sulle aperture festive, Bini trova pieno appoggio nel presidente regionale di Confcommercio, Giovanni Da Pozzo. «Sono provvedimenti che auspichiamo da tempo – sostiene –, un contenimento del numero di negozi aperti nei giorni non lavorativi, oltre a tutelare il personale, rappresenta la via maestra per la tutela del piccolo commercio, una presenza che, in un territorio come quello regionale, continua a essere un valore anche sociale. Auspico che la nostra Regione accolga le indicazioni del governo – aggiunge – e le adotti con le corrette deroghe, come quella prevista per le realtà turistiche che neces-

sitano di maggior flessibilità».

«Trieste è una città turistica quindi il problema non ci tocca – commenta Antonio Paoletti, presidente di Confcommercio Trieste –, abbiamo già affrontato una battaglia lo scorso anno, tutelando alla fine questa città che gode di un importante incremento di turisti: chi la visita vuole i negozi aperti».

Contraria alla proposta del governo è Federdistribuzione, la realtà che riunisce i colossi della grande distribuzione, che sostiene siano a rischio molti posti di lavoro visto che la domenica è diventato il secondo giorno per incasso dopo il sabato. «Siamo allineati con la posizione di Federdistribuzione alla quale aderiamo – dichiara Fabrizio Cicero di Aspieg, coordinatore Despar per la nostra regione –, stiamo cercando di capire cosa voglia fare il governo perché c'è ancora molta confusione, ma certamente una proposta come quella avanzata nelle ultime ore porterebbe ad un'importante riorganizzazione del lavoro». Tra le grandi realtà commerciali regionali, c'è anche qualche voce fuori dal coro. Come quella di Gianni Arteni, alla guida dello storico negozio di Tavagnacco: «È arrivato il momento di ripristinare un po' di vita civile – spiega –, facendo arrabbiare di meno i lavoratori e facendo diminuire i costi aggiuntivi determinati da tutte queste aperture, e che alla fine vanno ad incidere sul costo finale del prodotto e, dunque, sui consumatori». —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA DISCUSSIONE



### La mossa del governo

La proposta di legge targata Di Maio abroga di fatto i due articoli che hanno liberalizzato le aperture dei negozi e in particolare l'articolo 31 del cosiddetto "Salva Italia" varato dal governo Monti, che aveva introdotto su questo fronte la massima autonomia da parte degli esercizi.



### La risposta della giunta

L'orientamento del governo nazionale viene subito condiviso dall'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Bini che, prima ancora che il dibattito si aprisse a livello nazionale, si era espresso favorevolmente in merito a una regolamentazione degli orari del commercio, auspicando una stretta alle aperture illimitate.



### Le reazioni in regione

Confcommercio esulta, sostenendo che si tratta di provvedimenti auspicati da tempo, mentre Federdistribuzione si dichiara immediatamente contraria, ritenendo che con una stretta alle domeniche lavorative comporterebbe il rischio di una flessione occupazionale nel comparto.



## LE REAZIONI IN PIAZZA OBERDAN

# Bolzonello: «Basta proclami» Anche Fi critica la mossa

Il capogruppo dem ammonisce: «Contemplino le esigenze di lavoratori e aziende». I berluscones: «Il commerciante deve poter scegliere»

TRIESTE

«Sono contento che si affronti l'argomento, le necessità alle quali il Governo sta cercando di dare delle risposte sono le medesime che noi avevamo

già individuato, ovvero dare una risposta alle esigenze dei lavoratori, ma non condivido come viene impostata la proposta». Sergio Bolzonello, capogruppo regionale del Pd, aveva cercato di mettere mano alla totale liberalizzazione delle aperture. La legge regionale da lui varata e poi bocciata dalla Corte Costituzionale – in accoglimento dei ricorsi in materia presentati dalle rappresentanze della grande di-

stribuzione – stabiliva l'obbligo di chiusura di esercizi e negozi al minuto il primo gennaio, a Pasqua, il lunedì dell'Angelo, il 25 aprile, il primo maggio, il 2 giugno, il 15 agosto, il primo novembre, il 25 e 26 dicembre. «Noi parlavamo di festività e non di domeniche, – sottolinea Bolzonello – su quelle dieci giornate avevamo trovato un giusto equilibrio mentre loro, dalle prime proposte che ho potuto cogliere, parla-

no di un sistema diverso. Ritengo corretto partire dalle festività». E attacca il Governo: «Smettano di fare proclami e inizino a fare proposte serie che contemplino le esigenze sia dei lavoratori che delle aziende».

Critico anche il consigliere regionale di Fi, Piero Camber. «Si andranno a perdere altri posti di lavoro dopo i tanti persi causa il Decreto dignità, l'importante è che non si limitino le aperture domenicali almeno nelle località turistiche, dove è vitale che i commercianti abbiano la possibilità di scegliere». Camber fa notare che «in realtà come Grado o Lignano, si lavora solo per alcuni mesi all'anno, quindi i commercianti devono poter avere massima libertà per poter sfruttare

al meglio le occasioni e il giro d'affari garantito in quel periodo. Ci sono poi realtà come Trieste dove i flussi turistici sono spalmati durante tutto l'anno e dove c'è competitività commerciale anche con la Slovenia. Il commerciante deve poter scegliere, valutare a seconda della situazione se apri-

**Arriva l'ok invece da Lega e M5s  
«Serve un limite all'attuale deregulation»**

re o tenere chiuso».

Condivide la proposta del Governo il capogruppo regionale della Lega, Mauro Bordin: «Ritengo serva un equili-

brio. Sul numero di domeniche sulle quali imporre una chiusura credo vada avviato un confronto con le categorie. Auspico venga tracciata una cornice nazionale ma che poi venga lasciato un margine di intervento alle Regioni, le più titolate a raccogliere le esigenze dei territori». «La scorsa legislatura – riferisce il consigliere del M5s Andrea Ussai – attraverso il consigliere Sergio avevamo presentato una mozione proprio per sottolineare come questa liberalizzazione abbia provocato danni al piccolo commercio e alle famiglie dei lavoratori. Non si sta proponendo di far chiudere ogni domenica ma di mettere un limite all'attuale deregulation». —

L.T.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Regione

LE SIGLE

## Anche ai sindacati piace molto l'idea «La strada tracciata è quella giusta»

«Gli enti territoriali devono poter concedere di concerto con le parti sociali le deroghe del caso per le realtà turistiche»

TRIESTE

Per i sindacati non ci sono dubbi: l'indirizzo del Governo in tema di chiusure domenicali è quello giusto. «Sono favorevole alla revisione del decreto Salva Italia, – sostiene Matteo Zorn, segretario regionale di UilTucs – quelle liberalizzazioni non hanno portato a nulla, non hanno avuto alcun impatto positivo, nessuna crescita dei consumi e dell'occupazione. Gli unici a guadagnarci sono stati i grandi gruppi distributivi a discapito del piccolo commercio». Secondo Zorn la proposta va approfondita «ma la direzione è quella giusta, vanno individuate le giornate di chiusura e va demandata alle Regioni la possibilità di concedere, di concerto con le parti sociali, alcune deroghe ad esempio per le realtà turistiche». Il rappresentante della Uil bolla come «strumentale» la posizione di Federdistribuzione. «Scorrendo l'osservatorio regionale 2017 sul commercio si nota che è aumentato il numero dei lavoratori ma il monte ore erogato è rimasto invariato, significa che le ore pro capite sono diminuite creando un mondo di precari».

«Almeno si sta muovendo qualcosa – commenta Susanna Pellegrini, segretario regionale Filcams Cgil – ci sono state tante promesse elettorali e i lavoratori ora stanno aspettando. Questa è una battaglia che portiamo avanti da tempo. Federdistribuzione che paventa perdite di posti di lavoro e licenziamenti, dimentica forse che proprio in questi ultimi anni ha disdetto il contratto na-

zionale del lavoro, è uscita da Confcommercio che invece lo applica, e sedendosi al tavolo con noi ha presentato pesanti piani di ristrutturazione e licenziamenti, dichiarando un calo dei fatturati. Che si metta d'accordo con loro stessi».

Favorevole alla proposta del Governo anche Adriano Giacomazzi, segretario regionale di Fisascat-Cisl. «Abbiamo sempre sostenuto la necessità di una regolarizzazione delle aperture, la proposta del Governo va sostenuta e introdotta. Non ci sto al confronto che alcuni fanno con altre categorie di lavoratori obbligati a lavorare le domeniche come i sanitari, i poliziotti o i vigili del fuoco: quelli sono lavori di pubblica utilità». E sulle critiche mosse da chi rappresenta la grande distribuzione, il sindacalista sottolinea che «non sono aumentati i fatturati, si sono semplicemente spostati alla domenica e sulle festività ma la capacità di spesa è rimasta invariata».

L.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**MATTEO ZORN**  
SEGRETARIO GENERALE  
DI UILTUCS

«Quelle liberalizzazioni non hanno portato a nulla. Nessun impatto positivo, non c'è stata crescita dei consumi»

«Gli unici soggetti a guadagnarci finora sono stati i grandi gruppi a discapito del piccolo commercio»

Oggi – assicura il consigliere triestino – Lega e moderati superano la soglia del 40%».

Anche da parte di Andrea Ussai, capogruppo M5S in piazza Oberdan la reazione è la stessa di qualche giorno fa: «Zoccano a Porcia ha precisato che il gruppo deve valutare i provvedimenti nel merito e decidere se poi votarli oppure no. Esattamente quello che abbiamo fatto nella scorsa legislatura e che continuiamo a fare in quella in corso. Non a caso – prosegue Ussai – non abbiamo avuto alcun problema a bocciare in commissione il Piano immigrazione. A noi interessa risolvere i problemi e non ci pare una buona idea tagliare i fondi per l'integrazione».

M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE "PROVE" DI DIALOGO SU SCALA LOCALE

## E a Palazzo si insinua l'ombra di un'alleanza gialloverde

Dopo l'apertura di Zoccano nei confronti di Fedriga il Pd evoca il cambio di alleanza Serrachiani: «L'obiettivo è portare la destra al potere»

TRIESTE

Salvatore Spitaleri, segretario regionale del Pd, si dice già sicuro delle nozze tra Movimento 5 Stelle e Lega pure in Friuli Venezia Giulia. Ma i grillini as-

sicurano che no, il loro voto «dipenderà dal merito delle proposte». Il tema è noto. Da una parte al Nord, compreso il Friuli Venezia Giulia, i governi di centrodestra. Dall'altra il governo del contratto che unisce M5S e Lega. Una contraddizione evidenziata domenica al meeting grillino di Porcia dal sottosegretario pentastellato Vincenzo Zoccano. «M5S e Lega non possono fare l'amore a Roma e la guerra a Trieste», le

sue parole. Una sintesi che fa dire a Spitaleri: «Finalmente i 5Stelle dicono alla luce del sole ciò che tutti sapevano: a cominciare dal Fvg, sui territori preparano un ribaltone delle alleanze e si avviano a nozze con la Lega. E sono nozze d'amore, non un freddo contratto di governo». Secondo il segretario dem, siamo all'anticamera di un'intesa giallo-verde locale da costruire già per le amministrative del prossimo an-

no. «Nessuno pensi che quanto accade nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia rimarrà un caso isolato. Non solo perché il sottosegretario Zoccano è latore di ordini che vengono dal suo partito, ma soprattutto perché l'obiettivo comune è portare ovunque la destra al potere», aggiunge la deputata del Pd Debora Serrachiani.

Secca la replica pentastellata. In una nota in cui i consiglieri regionali Mauro Capozzella e Cristian Sergio, i parlamentari Sabrina De Carlo e Luca Sut e l'europarlamentare Marco Zullo riassumono i temi del meeting, si ribadisce che «il nostro ruolo in Regione è di proporre alla giunta soluzioni e progetti più lungimiranti di quelli che arrivano dalla sua

stessa maggioranza, mettendo al centro sempre il benessere dei cittadini». Ma di alleanze future non si parla. A ribattere a Spitaleri anche il forzista Piero Camber: «Quello Lega-5 Stelle a Roma è un amore contro natura, ma Spitaleri pensi alla sua alleanza Fvg, quella tra Pd e grillini all'opposizio-

**La cautela di Ussai: «Valutiamo gli atti»**  
**Camber: «A Roma amore contro natura»**

ne. Nelle regioni del Nord non c'è alcun problema: il centrodestra è unito e governa in sintonia. Sarebbe opportuno farlo anche a livello nazionale.



L'interno del centro commerciale delle Torri d'Europa di Trieste  
Sopra Sergio Bini, Giovanni Da Pozzo e Fabrizio Cicero

## I nodi del governo

## Chiusure festive, compromesso di Di Maio

Il ministro propone l'apertura a turno di un esercizio ogni quattro: «Ci sarà sempre un negozio dove poter fare la spesa»

Nicola Lillo / ROMA

Lega e Cinque Stelle tirano dritto sulla chiusura dei negozi la domenica, nonostante le critiche arrivate dal mondo economico. I due partiti di maggioranza hanno presentato proposte in parte diverse - più rigida quella del Carroccio - su cui ora «bisogna trovare l'equilibrio, se serve una legge la faremo», spiega il vicepremier Matteo Salvini.

Mentre Luigi Di Maio ipotizza già una novità, che è in realtà un compromesso e un ritorno al passato. Il leader dei 5Stelle avanza l'ipotesi di una

turnazione che prevede l'apertura del 25% degli esercizi, così «ci sarà sempre un posto dove andare a fare la spesa». In questo modo si tornerebbe al sistema precedente la riforma Monti del 2011, quando sindaci e commercianti organizzavano la turnazione.

Nella proposta della Lega sarebbe comunque possibile tenere aperti i negozi nei giorni festivi per massimo otto giorni all'anno, tra cui quattro domeniche di dicembre. I Cinque Stelle invece parlano di 12 giornate. Oltre a questo è prevista un'eccezione per le città turistiche, come chiedono insi-

stentemente i leghisti. L'obiettivo del governo ora è arrivare a un testo condiviso da approvare entro la fine dell'anno.

Secondo uno studio della Cgia sono 4,7 milioni gli italiani che lavorano la domenica, di cui 3,4 dipendenti (il 68% nel settore di alberghi e ristoranti, che non sarebbero toccati) e 1,3 milioni di autonomi, come ambulanti, commercianti e agricoltori. A essere interessati da questa misura sarebbero in tutto circa 500 mila persone, i lavoratori cioè della grande distribuzione. Secondo alcune stime sarebbero 40-50 mila i posti di lavoro a rischio.

La proposta del governo «è un pericoloso passo indietro e una limitazione della libertà d'impresa - spiega Francesco Pugliese, amministratore delegato di Conad - nonché una incomprensibile restrizione per quei 19,5 milioni di italiani che, molto spesso per necessità, dedicano i giorni festivi ai propri acquisti». Secondo Di Maio però si tratta del «solito terrorismo, ogni volta che si vuole tutelare il lavoro, arriva la solita minaccia allo Stato: noililicenziamo».

Tra chi critica questa misura ci sono i grandi gruppi della Gdo (ad eccezione di Euro-

spin), le opposizioni e il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, secondo cui «l'importante è il riposo settimanale, non la domenica. Bisogna cercare di non essere dogmatici». Chi difende le liberalizzazioni ritiene infatti che esistano già i contratti collettivi a tutela dei dipendenti con regole su turni e giorni di riposo, oltre al fatto che milioni di italiani fanno acquisti la domenica e l'incasso nei weekend è ben più alto degli altri giorni.

Più cauto il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli che chiede un incontro al governo «per approfondire le ipo-

tesi», mentre Confesercenti spiega che in realtà le liberalizzazioni «non hanno creato posti di lavoro: l'occupazione infatti nel periodo è diminuita» a causa della moria di negozi.

Di sicuro non verrà toccato l'e-commerce, che sarebbe anzi avvantaggiato dalla chiusura (è già in crescita del 15% l'anno). Continuerà infatti ad essere possibile acquistare su internet qualunque prodotto, mentre potrebbero arrivare restringimenti per le consegne la domenica, che in realtà oggi esistono solo in pochissime città, come il centro di Milano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il ministro Fraccaro anticipa i contenuti del progetto per rivedere la macchina dello Stato «Taglio dei parlamentari, referendum propositivi e senza quorum. Non faremo come Renzi»

Si apre il fronte delle riforme  
«Un piano in cinque leggi»

## L'INTERVISTA

Carlo Bertini / ROMA

Il nuovo progetto di riforme istituzionali, cui lavora da tempo il ministro dei Rapporti col Parlamento Riccardo Fraccaro, è pronto. La maggioranza giallo-verde si appresta ad affrontare i tornanti della doppia lettura di Camera e Senato e del referendum confermativo che tanto fece soffrire Renzi.

**Quando sarà presentato il vostro progetto di riforme?**

«Cinque proposte di legge saranno depositate in questi giorni alla Camera e al Senato. La novità è che, pur nascendo da un confronto con il Governo, saranno tutte di iniziativa parlamentare. E il

segno del cambiamento, vogliamo valorizzare il ruolo dell'Assemblea legislativa nel processo di rafforzamento della democrazia diretta».

**Lega e Cinque Stelle sono d'accordo sul tema?**

«Assolutamente sì, sono parte essenziale del contratto di Governo e verranno firmate dai capigruppo di M5S e Lega. Ci sarà il taglio dei parlamentari - 400 deputati e 200 senatori - l'introduzione del referendum propositivo, l'abolizione del quorum nel referendum abrogativo, ricorso alla Consulta sui giudizi delle Camere in materia elettorale, abolizione del Cnel. Poi ci sarà anche l'obbligo di votazione a data certa delle leggi di iniziativa popolare, grazie alle modifiche dei regolamenti parlamentari».

**Cercherete la convergenza delle opposizioni? Come?**

**Con un tavolo per le riforme?**

«Ritengo che il luogo migliore di confronto siano le commissioni parlamentari. Speriamo ci sia la più ampia condivisione e un atteggiamento costruttivo delle opposizioni. Abbiamo l'occasione di approvare riforme che consentiranno di recuperare una funzionalità rinnovata e la piena rappresentatività delle istituzioni».

**Dividete tutto in vari ddl per evitare un referendum complessivo come quello di Renzi, che se fosse bocciato farebbe cadere il governo?**

«I cittadini devono esprimersi su proposte circoscritte, è essenziale superare la protervia della Grande riforma per concentrarsi su interventi mirati. Non temiamo il referendum perché sarebbe il co-



**RICCARDO FRACCARO**  
MINISTRO DEI RAPPORTI  
CON IL PARLAMENTO

**Il Senato rimarrà: il bicameralismo non è un problema. Non chiederemo ai cittadini di votare un pacchetto unico**

ronamento del nostro percorso per valorizzare la democrazia diretta».

**Il vostro taglio dei parlamentari differisce dalla cosiddetta riforma Boschi per il fatto che voi lasciate in vita il Senato. Vi pare sia una scelta più popolare?**

«In questi anni abbiamo visto che non erano le procedure a rallentare le leggi, ma la mancanza di volontà politica. La navetta infinita tra i due rami era usata in maniera strumentale dai partiti per non decidere. Un sano bicameralismo è uno strumento utile per una maggiore riflessione e spesso è servito per migliorare un testo. Dunque, meno parlamentari, regolamenti più snelli e due camere per consentire un controllo maggiore anche da parte della pubblica opinione. L'Italia è il Paese europeo con il più alto numero di parlamentari eletti, i cittadini chiedono a gran voce il taglio perché il Parlamento sia il luogo dell'efficienza».

**Introdurre il referendum propositivo non rischia di svuotare il ruolo del parlamento?**

«Se così fosse, nei sistemi democratici più avanzati dove esiste il referendum propositivo, il Parlamento risulterebbe svuotato, invece ne è risultato rafforzato perché i parla-

mentari sono maggiormente motivati ad approvare norme nell'interesse del popolo. Inoltre il Parlamento potrà presentare una controproposta da sottoporre a referendum. Cittadini e istituzioni lavoreranno in sinergia».

**Sui vitalizi la presidente del Senato ha fatto capire che andrà avanti senza accelerazioni e che le due riforme potrebbero divergere. Una carta in più per chi ricorrerà contro i tagli?**

«I ricorsi di alcuni ex parlamentari contro l'abolizione dei vitalizi sono l'ultimo colpo di coda di un sistema ormai estinto. Approveremo la stessa delibera anche in Senato per evidenti ragioni di uniformità del trattamento. I tempi li detta la presidente e ci ha assicurato che saranno comunque brevi».

**Lei è un autorevole esponente del M5S. Come risponde ai militanti che vi accusano di sottostare troppo ai voleri di Salvini?**

«In molti invece accusano la Lega di essere succube del M5S, la verità è che abbiamo definito un contratto di Governo che traduce in atti concreti i programmi votati dai cittadini e su quelli lavoriamo in sintonia. La legittimità popolare di cui godiamo è la nostra forza». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL CONCORSO A CATTEDRA

Conte e la prova alla Sapienza  
«Rinuncio per mia sensibilità»

Ieri mattina il premier aveva chiesto lo slittamento del colloquio di inglese. Poi ha comunicato la decisione durante una diretta Facebook

Andrea Carugati / ROMA

«Rinuncio per sensibilità personale, non voglio che ci sia neppure il sospetto che io voglia lucrare un vantaggio personale dalla posizione di

premier che occupo». Alle sette di sera Giuseppe Conte getta la spugna.

In mattinata aveva chiesto il rinvio della prova di inglese prevista per ieri all'Università La Sapienza, dove ha chiesto di trasferirsi dall'ateneo di Firenze per prendere il posto del suo maestro Guido Alpa, prossimo alla pensione, nella cattedra di Diritto privato. Un rinvio «per motivi istituzionali» che la

commissione della Sapienza aveva accettato, come ha rivelato il sito Politico.eu, dopo aver ottenuto il via libera dagli altri due candidati, i professori Mauro Orlando e Giovanni Perlingieri.

Conte però nei giorni scorsi aveva detto pubblicamente di voler «riconsiderare» la sua domanda. E su questo per tutta la giornata è stato bombardato dal Pd, che lo ha definito «mentitore seria-

le» e ha presentato un'interrogazione alla Camera. Di Battista dal Guatemala lo aveva difeso: «Il concorso? Una cosa bella e normale, risibile lo spazio dedicato a questa vicenda». Ma Di Maio, di fianco a lui quando alcuni giorni fa aveva detto di voler fare un passo indietro, era stato decisamente più freddo: «Riconsiderare il suo impegno fa parte delle decisioni che prenderà».

E così Conte con una diretta Facebook ha rinunciato alla cattedra di Diritto privato del maestro Alpa che sognava da tutta la vita. «Non una promozione, visto che sono ordinario da anni, ma un trasferimento a Roma per stare vicino a mio figlio». «Formalmente non esiste alcun con-

flitto d'interessi, prima di me altri premier e ministri lo hanno fatto». La domanda di trasferimento era partita a febbraio, «quando la possibilità di diventare premier non era nella mia mente, e neppure in quella di Salvini e Di Maio», si è giustificato Conte.

Il nervo scoperto è quello indicato dal New York Times, l'idea cioè che Conte fosse alla ricerca di «un lavoro di riserva». «La notizia del concorso non ha esattamente ispirato fiducia in un governo populista e anti-establishment che molti in Italia vedono come una grave minaccia per l'Unione europea», la critica del quotidiano. La replica di Conte: «A chi mi accusa di cercare un

“dopolavoro” perché questo governo non durerà dico di farsene una ragione: durerà cinque anni».

Alla fine la dolorosa rinuncia. Per evitare che il sospetto di voler avere un privilegio dal suo ruolo, «potesse creare sentimenti negativi nei cittadini che ci hanno votato». La ragion politica ha prevalso e, del resto, un premier che si prepara platealmente una exit strategy rischiava di avere un effetto destabilizzante. Così almeno hanno pensato i vertici del M5S.

Da palazzo Chigi giurano che il premier «ha deciso in piena autonomia senza sentire Salvini e Di Maio e senza alcuna pressione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Regione Fvg



Bruno Marini e Piero Camber sui banchi del Consiglio comunale di Trieste in una foto di quest'estate. A lato i leader di Forza Italia Silvio Berlusconi e Antonio Tajani, attuale presidente del Parlamento europeo



# L'Opa del Carroccio sul voto cattolico agita i berluscones «Si torni ai valori»

Marini ammonisce: «Tajani che apre sul Pride è un rischio»  
Camber frena ma per Mattiussi «l'elettorato è disorientato»

Marco Ballico / TRIESTE

Il 4 marzo i risultati di Noi con l'Italia - Udc, Civica popolare di Beatrice Lorenzin e Popolo della Famiglia di Mario Adinolfi, le liste organizzate da cattolici dichiarati, sono stati invisibili. Forza Italia, che quei valori li riconosce, ha pure arretrato. E proprio da un azzurro della regione, che apre il dibattito, arriva ora l'avvertimento: «Dobbiamo stare attenti – dice Bruno Marini – perché certi segnali vanno nella direzione op-

posta alla nostra storica linea cattolica».

Il forzista triestino si è preoccupato non poco quando ha saputo della lettera del vice Berlusconi, Antonio Tajani, che, nella sua veste di presidente del Parlamento europeo, alla vigilia del Pride estivo di Rimini, condannava «qualsiasi discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere» e si rammaricava che «i diritti fondamentali delle persone LGBT non siano ancora pienamente soste-

nuti nella Ue».

Parole che Marini interpreta come di «apprezzamento» di Bruxelles all'iniziativa. «Quello che non torna – sottolinea – è il fatto che Tajani dimentica in questo caso di essere anche vicepresidente di Fi intervenendo in maniera tale da mettere in difficoltà i cattolici che si ostinano a rimanere nel partito e che, nonostante l'Opa lanciata da Salvini e dalla Lega, continuano a riconoscersi dentro un perimetro certamente non confessionale,

ma ispirato ai valori, oltre che liberali, anche cristiani».

Non è un annuncio di addio, premette Marini. Ma l'allarme c'è: «Non ho nessuna intenzione di abbandonare Fi, ma posizioni come quelle espresse da Tajani rischiano di essere motivo di ulteriore distacco da un partito che già vive un momento molto difficile». Perdere (anche) i voti cattolici significherebbe, secondo l'ex consigliere regionale, la definitiva resa dei berlusconiani.

Ma non tutti la pensano allo stesso modo. «Non credo che i forzisti abbiano disperso un presunto loro voto cattolico, semplicemente perché il voto cattolico va già da tempo alle persone e non più a partiti e movimenti – afferma Angelo Compagnon, leader storico dell'Udc in regione –. Dopo la Democrazia cristiana, un vero punto di riferimento non c'è stato. Noi per un certo periodo abbiamo tenuto alta la bandiera, e così anche, assieme a Fi, la Margherita e per certi aspetti il Pd. Ma quel voto è andato sempre più frammentandosi tra singoli. Credo sarebbe il caso di pensare a un soggetto politico che riprenda in mano valori che stanno svanendo».

Visto da un altro forzista, Piero Camber, l'intervento di Tajani non ha il significato che gli ha attribuito Marini. «Non

## IL DIBATTITO



### Il "grande vecchio"

Per Bruno Marini «posizioni come quelle di Tajani rischiano di essere motivo di ulteriore distacco».



### Lo storico leader Udc

Angelo Compagnon ritiene che «il voto cattolico è andato sempre più frammentandosi. Si pensi a un soggetto politico che riprenda in mano valori che stanno svanendo».



### Il triestino cauto

Per Piero Camber «spesso la Lega va sopra le righe per un cattolico».



### Il friulano preoccupato

Franco Mattiussi è severo: «Per riconquistare il voto cattolico dobbiamo costruire una prospettiva».

vi leggo un via libera al Pride, nemmeno un patrocinio – commenta il consigliere regionale –. Mi pare un atto dovuto da parte di un presidente del Consiglio europeo. Tra l'altro, il riconoscimento dei diritti umani è uno dei valori fondanti del cattolicesimo. E poi i Pride, ultimamente, sono sempre più delle carnevalate».

Nel merito del tema del voto cattolico, Camber non è troppo preoccupato: «La Lega fa un'Opa a trecentosessanta gradi, ma l'elettore con valori di quel tipo rimane con Fi proprio perché spesso la Lega va sopra le righe per un cattolico. La Chiesa si rivolge a chi ha il potere di prendere le decisioni ma, tra ronde e navi tenute al largo, più volte si è espressa con perplessità verso le posizioni del partito di governo».

Per Franco Mattiussi, consigliere regionale della Bassa in quota Fi, il problema non è tanto il Pride, quanto l'assenza di un progetto: «Il nostro elettorato è disorientato per il fatto che non vede un futuro nel partito e certamente abbiamo perso per questo anche sul fronte dei cattolici, dato che il voto moderato non si discosta troppo dalle radici cristiane. Se vogliamo riconquistarlo, dobbiamo riuscire a costruire una prospettiva».

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL SUMMIT DI VENEZIA

# Nasce l'alleanza del Nord per lanciare l'Agenda digitale

L'assessore Callari pronto a collaborare con il Veneto, Emilia Romagna e Lombardia «Un'iniziativa per rispettare le scadenze europee»

VENEZIA

Le priorità dell'Agenda digitale, compresa la diffusione della banda larga, e l'opportunità di partire dalla collaborazione tra le Regioni più avan-

zate al fine di offrire alle altre aree del Paese uno strumento informatico efficace per l'accesso ai fondi europei. Di questo ha parlato ieri a Venezia l'assessore regionale ai Sistemi informativi del Friuli Venezia Giulia, Sebastiano Callari con il vicepresidente del Veneto, Gianluca Forcolin e l'assessore allo Sviluppo economico Roberto Marcato. Nel dettaglio il confronto ha affrontato gli ostacoli che stanno rallen-

tando il programma di sviluppo della banda larga. Su questo l'assessore Callari ha rimarcato l'ampia sintonia registrata «che rafforza una collaborazione fortemente mirata a conseguire l'obiettivo del miglioramento della qualità dei servizi erogati alla comunità».

«In questa prima fase – ha affermato l'assessore – Friuli Venezia Giulia e Veneto, in una sinergia allargabile ad



L'incontro di Venezia al quale ha partecipato l'assessore Callari

Emilia-Romagna, Lombardia e Liguria, hanno espresso la volontà di collaborare al fine di raggiungere quanto prima e in maniera proficua gli obiettivi prefissati, nel rispetto delle scadenze previste a livello europeo». In particolare Callari, a fronte dell'oggettiva necessità di ampliare all'utenza sempre di più l'accesso alla pubblica amministrazione attraverso la rete, ha sottolineato come la strategia più efficace sia quella di fare massa critica «per creare una cooperazione forte sul piano informatico in grado di aiutare le altre Regioni più in difficoltà e che a causa di questo ritardo rischiano di rimanere penalizzate, specialmente nella progettazione dei programmi europei».

## FOCUS

Divorzio, al Senato il disegno di legge Pillon (Lega): la casa familiare dovrà seguire il proprietario. E basta alla logica per cui «un genitore è affidatario e l'altro è il bancomat». Sì alle spese divise

# Addio assegno di mantenimento Ecco il progetto della riforma

## IN 5 PUNTI

Maria Rosa Tomasello / ROMA

Per presentare la riforma dell'affido condiviso, che inizia il suo iter in commissione Giustizia, il senatore leghista Simone Pillon, avvocato e figura di spicco dei Family day, usa uno slogan: «Non possiamo più permettere che i genitori si prendano a bimbinate». La volontà, dice, è «superare una impostazione "adultocentrica" in cui c'è un genitore affidatario e l'altro è il bancomat». A Palazzo Madama, l'aula dedicata ai Caduti di Nassirya in cui viene presentato il disegno di legge 735, «Norme in materia di affido condiviso, mantenimento diretto e garanzia di bigenitorialità», è affollata di rap-

presentanti di associazioni di padri separati. C'è Maria Bisegna, presidente dell'Associazione nonne e nonni penalizzati dalle separazioni. C'è come testimonial d'eccezione il giornalista e conduttore televisivo Tiberio Timperi, che ha alle spalle una complessa vicenda familiare. La proposta condivisa da Lega e Movimento Cinque Stelle, dice, «è una legge pratica e onesta, scritta in modo comprensibile che, attraverso lo strumento del mantenimento diretto dei figli, già previsto dalla legge attuale (54 del 2006, ndr), può evitare rendite parassitarie». Per questo, sostiene, «è trasversale, direi da Partito radicale».

**1 La proposta: via l'assegno**  
La proposta prevede l'abolizione dell'assegno



Sono circa centomila ogni anno i bambini coinvolti in separazioni e divorzi, con la condivisione dell'affido nell'88% dei casi

di mantenimento, che nel 94% dei casi, secondo dati Istat del 2015, viene corrisposto ai figli dal padre, con un valore medio di 485 euro. Il ddl dispone infatti che tutto ciò che riguarda i figli, dalle spese ai tempi che i bambini trascorrono con i genitori sia condiviso con un «piano genitoriale», una sorta di agenda comune che tenga conto dei costi di libri o palestra, come dei pranzi con i parenti.

## 2 Spese condivise

Un «progetto» in cui le spese dovranno essere suddivise tra i genitori «in modo proporzionale sulla base del reddito» chiarisce Pillon, sottolineando che la nuova normativa «non tocca l'assegno coniugale». Contro «detrattori» e «truppe cammellate di femministe», Pillon chiama in causa l'Europa, cita convenzioni Onu e il Registro della bigenitorialità approvato a Bologna: «Non vogliamo entrare nella questione ideologica "maschi contro femmine"» – dichiara – perché la battaglia è a favore dei bambini, che non devono più scegliere tra mamma e papà.

## 3 Un po' di numeri

Secondo l'Istat, il numero di figli coinvolti in separazioni e divorzi è di circa

centomila ogni anno, con la condivisione dell'affido nell'88% dei casi. «Mai i tempi di frequentazione sono ancora troppo sbilanciati a favore della madre, nel 60% dei casi» dichiara Pillon.

## 4 Basta conflitti

Cardine del disegno di legge proposto dal leghista, che punta «ad aiutare i genitori a superare la conflittualità», è dunque la mediazione, che eviterà a tutti coloro che non riescono a trovare un accordo di finire davanti a un giudice. «I costi non aumenteranno – assicura il senatore leghista – Sarà istituito un albo professionale con tariffe stabilite dal ministero della Giustizia e primo incontro gratuito».

## 5 Il nodo della casa

Cambia anche il regime della casa familiare, «che deve seguire il proprietario». Finisce anche l'era degli istituti: «Se i bambini non potranno essere affidati ai genitori, saranno affidati ai nonni o ad altri familiari, o a famiglie del territorio». Pesanti sanzioni, fino alla perdita della potestà genitoriale, al coniuge che cerca di allontanare i figli dall'altro «imbevendolo di odio».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ANCHE NEI WEEKEND  
**JUST DRIVE NISSAN**  
LA FORMULA TUTTA VANTAGGI ZERO PENSIERI.



Innovation that excites



**QASHQAI 1.5 dCi A € 18.900\***  
anziché € 20.400 con IntelligentBuy e permuta o rottamazione. TAN 5,99% TAEG 7,25%



**X-TRAIL 1.6 dCi A € 25.800\*\***  
anziché € 26.700 con IntelligentBuy e permuta o rottamazione. TAN 5,99% TAEG 7,16%



**FURTO & INCENDIO E KASKO**



**MANUTENZIONE E AUTO SOSTITUTIVA**



**ASSISTENZA STRADALE 24h**



**VALORE FUTURO BLOCCATO DA OGGI**

QASHQAI: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO<sub>2</sub> 134 g/km. / X-TRAIL: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 6,4 l/100 km; EMISSIONI CO<sub>2</sub> 162 g/km.

\*NISSAN QASHQAI ACENTA DCI 110 CV A € 18.900, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 25.460 (IPT ESCL.) MENO € 6.560 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO E A FRONTE DELL'ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENTBUY". L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 30/09/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 0, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 22.636,40 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 18.900 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 937,40 E PACK SERVICE A € 2.799 COMPREDENTE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI KASKO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE EXPERTA), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 56,59 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 3.332,26, VALORE FUTURO GARANTITO € 13.239,20 (RATA FINALE) PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 45.000 KM (COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/KM IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO). IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 25.968,65 IN 36 RATE DA € 353,60 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,25% SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. \*\*NUOVO NISSAN X-TRAIL N-CONNECTA DCI 130 2WD A € 25.800, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 32.530 (IPT ESCL.) MENO € 6.730 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO E DELL'ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENTBUY". L'OFFERTA È VALIDA SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE A STOCK CONCESSIONARIA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE (OFFERTA ANNIVERSARY COLLECTION) E FINO AL 30/09/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 5.550, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 24.190,29 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 20.280 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 1.001,75 E PACK SERVICE A € 2.909 COMPREDENTE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI KASKO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE EXPERTA), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 60,48 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 3.652,81, VALORE FUTURO GARANTITO € 15.289,10 (RATA FINALE) PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 45.000 KM (COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/KM IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO). IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 27.853,10 IN 36 RATE DA € 349,00 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,16% SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO, CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT

# AUTONORDFIORETTO

## 2017 NISSAN GLOBAL AWARD WINNER

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212  
REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286



2017 NISSAN GLOBAL AWARD

autonordfioretto.nissan.it

## Il disastro di Genova

# Via la concessione e lavori a Fincantieri

## Pronti due decreti

L'esecutivo trova l'escamotage per congelare i ricorsi  
Autostrade fuori da tutto e iter d'emergenza per ricostruire

Fabio Martini / ROMA

Piazza pulita. Questo è il messaggio che i capi del M5S vogliono concretizzare - a tutti i costi e al più presto - nella gestione del dopo-tragedia a Genova. E dunque, fuori Autostrade da tutta la rete nazionale e di nuovo fuori Autostrade e dentro i prescelti dal governo - per la ricostruzione del ponte. Due procedure brusche e plateali, complicate, anzi piene di tranelli e rischi boomerang. Ecco perché dietro le quinte si sta studiando la procedura migliore per ripararsi dalla striscia di ricorsi, che già si profila.

L'escamotage studiato dai giuristi del governo è questo: due diversi provvedimenti, uno per la revoca della concessione, l'altro per la ricostruzione del ponte, utilizzando in entrambi i casi il decreto-legge, l'unico strumento legislativo capace di produrre l'effetto di diluire nel tempo il contenzioso che è alle porte. Soltanto i decreti-legge, infatti, sarebbero in grado di evitare sospensive a breve, quelle via Tar e Consiglio di Stato. Per contrastare i decreti-legge la lite giudiziaria verrebbe messa sui binari della Corte Costituzionale, con tempi molto più dilatati.

Sul piano politico e dell'immagine, sin dalla prima ora il principale fautore della linea dura è stato Luigi Di Maio e ieri, evitando di entrare nel dettaglio dell'escamotage, in un'intervista a La7, ha rincarato la dose. La controversa revoca delle concessioni? «Se parliamo di rimettere a gara le autostrade ci sono due possibilità: o tornano ad Autostrade ed è l'arte dei pazzi. O ci facciamo colonizzare da un concessionario

straniero. Quindi necessariamente devono tornare allo Stato, vogliamo chiamarla gestione pubblica e non nazionalizzazione?». E quanto alla ricostruzione del ponte, «Autostrade sta provando a rifarsi una verginità, ci mettano i soldi ma non tocchino una pietra, perché la gente ci dice "non fàtela ricostruire a quelli e toglieglie le concessioni"». E Alessandro Di Battista ha caricato: «Se la Lega si tirasse indietro sulla nazionalizzazione delle autostrade si spuntanerebbe. Mi auguro che non segua Giorgetti che rappresenta l'ala maroniana e liberista della Lega».

Per la verità Luigi Di Maio e il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli subito dopo la tragedia erano partiti in quarta, invocando il recesso della concessione, una via cer-

**Inevitabili le cause di Atlantia e dei colossi stranieri. Ma i tempi sarebbero lunghi**

to praticabile ma foriera di ricorsi a breve da parte dei concessionari. Ricorsi ad alta probabilità di accoglimento (Tar) con un immediato effetto-flop sul repulisti. Ecco perché il professor Gino Scaccia, capo di gabinetto di Toninelli, ha suggerito la via del decreto-legge.

Il dl modifica la norma, la innova, ha forza di legge ed è a un «piano» superiore rispetto a un eventuale provvedimento amministrativo di revoca della concessione. Ecco perché un decreto-legge, a sua volta, richiede una procedura più complessa per essere impugnato, prima di approdare alla

Corte Costituzionale. Il dl può essere impugnato davanti al Tar su un aspetto particolare, il Tribunale amministrativo si dichiara incompetente e rinvia l'incartamento alla Consulti. Difficile prevenire i tempi per un iter di questo tipo. Un anno e mezzo? Due? Comunque il tempo necessario per mettere il governo al riparo per qualche mese.

Anche per la ricostruzione del ponte crollato, Di Maio punta a far fuori Autostrade. E gli aspetti originali della vicenda sono due: il vicepremier pentastellato vorrebbe assegnare i lavori senza la prevista gara europea e vorrebbe un'assegnazione diretta a Fincantieri, un gigante della cantieristica, che però non è dotata di un know how nella costruzione di ponti.

Ma Di Maio sembra coltivare un'autentica passione per Fincantieri: «Mi fido ciecamente», mentre Autostrade «sta provando a rifarsi una verginità con conferenze stampa e maneggiando plastici. Sostenere "siamo responsabili ma non colpevoli" è una supercazzola!». In realtà a Fincantieri spetterebbe il compito di «assemblare» i materiali ferrosi con i quali si dovrebbe ricostruire il ponte e probabilmente altri avrebbero l'incarico della realizzazione. Ma anche in questo caso al governo si aspettano ricorsi alla Corte di Giustizia europea, quasi certamente da parte dei «giganti europei francesi, tedeschi e olandesi» specializzati nelle grandi opere. E anche in questo caso lo strumento del decreto-legge dovrebbe rappresentare uno scudo, una dilazione dei tempi del giudizio. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Il ponte Morandi crollato il 14 agosto scorso

## La speranza del sindaco

### «Alla fine di settembre partirà la demolizione»

GENOVA

La data non c'è ancora, ma se arriveranno tutte le autorizzazioni, la demolizione di quello che resta del ponte Morandi inizierà «a fine mese». O, al massimo, la «prima settimana di ottobre». Il sindaco Marco Bucci prova a dettare i tempi delle priorità di Genova, a quasi un mese dal crollo. E, mentre proseguono le polemiche sulla ricostruzione tra il governatore della Liguria Giovanni To-

ti e il Movimento 5 Stelle, entra nel vivo l'inchiesta della procura con i primi interrogatori.

Davanti ai magistrati Enrico Valeri, il geometra di Autostrade che ha escluso pressioni sul Cesi per ammorbidire lo studio del 2016 sull'infrastruttura. «Abbiate fiducia», è il messaggio del procuratore capo Francesco Cozzi ai parenti delle 43 vittime e agli sfollati. «È come se la tragedia - dice - fosse successa a noi e ai nostri parenti». Nel

giorno in cui vengono annunciate le iniziative che alle 11.36 di venerdì, a un mese esatto dalla tragedia, fermeranno il capoluogo genovese, la demolizione continua ad essere, con sfollati e viabilità, una delle maggiori preoccupazioni. I vigili del fuoco hanno effettuato ieri i sopralluoghi per l'installazione - sempre venerdì - dei sensori, indispensabili per consentire agli sfollati di rientrare nelle case a riprendersi oggetti ed effetti personali. «La priorità sono gli sfollati, dare la casa a tutti - sottolinea il sindaco Bucci -. Mancano una ventina di famiglie su 250. Per il fine settimana le avremo piazzate tutte. Poi c'è la mobilità e poi, ovviamente, dobbiamo demolire il ponte e ricostruirlo». —

Oltre 70 ricette per prepararle in casa e gustarle!  
In più tutte le istruzioni per conservarle.

€ 7,70  
oltre al prezzo del quotidiano

Più di 70 golose ricette!

in edicola con **IL PICCOLO**

## LA POLEMICA

# «Milosević un grande leader» Bufera sul presidente serbo

Da Zagabria alla Bosnia, aspri attacchi a Vučić per le parole pronunciate in Kosovo  
L'Ue: niente lodi a politiche del passato che hanno portato dieci anni di sofferenza



Il presidente serbo Aleksandar Vučić tiene un discorso domenica durante la sua visita a Mitrovica nord

Stefano Giantin / BELGRADO

Nervosismo venerdì a Bruxelles, al confronto sotto l'egida della Ue. Concitazione domenica in Kosovo, con le barricate albanesi. E ieri ancora tensione, in tutti i Balcani. Continua ad avere effetti collaterali negativi l'importante due giorni del presidente serbo Aleksandar Vučić, con il sabato e la domenica passati tra i serbi del Kosovo.

A causare nuove aspre polemiche, un controverso passo del discorso pronunciato domenica dal leader di Belgrado

davanti ai serbi di Mitrovica nord, dove ha parlato più volte di dialogo e compromesso con gli albanesi. Ma in mezzo al discorso ha piazzato una «bomba», letta da molti come «riabilitazione» di Slobodan Milosević. Milosević, ha detto Vučić, fu un «grande leader» che avrebbe avuto «le migliori intenzioni» ma alla fine ottenne cattivi risultati per i serbi. Non perché lo volle, ma perché «i nostri desideri non erano realistici» e perché «abbiamo sottovalutato le aspirazioni di altre nazioni». Vučić, per illustrare gli effetti negativi della poli-

## IL SONDAGGIO

**I conservatori del leader volano al 54,7% dei voti**

In Serbia i conservatori dell'Sns, partito guidato da Vučić, restano in testa. Secondo un sondaggio dell'Istituto Faktor Plus, se si votasse oggi all'Sns andrebbe il 54,7% dei voti, in vantaggio siderale sul 9,7% di Alleanza per la Serbia che raduna gran parte delle opposizioni di più orientamenti. Oltre sbarramento del 5% poi solo il Partito socialista (9,4%). L'affluenza sarebbe al 40%. —

tica di Milosević, ha ricordato poi che in Croazia, a Knin, «oggi sventola la sahovnica», la bandiera croata che lì «non c'era mai stata», riferimento all'Operazione Tempesta.

Parole che sono risonate nelle orecchie della leadership kosovara, ma anche di quella di Zagabria, dando il via ieri a forti reazioni. Vučić ha ordito una vera «provocazione», ha attaccato il presidente kosovaro, Hashim Thaci. «Abbiamo sentito parole di pace ma anche lodi a Milosević, e le due cose non vanno bene insieme». Duro anche il premier Haradinaj, che ha attaccato Vučić dicendo che chi esalta «Sloba» «non è benvenuto in Kosovo».

Sconcerto anche in Bosnia, dove si è parlato di dichiarazioni «scandalose». E in Croazia. «La bandiera croata ha garrito a Knin anche prima del discorso di Vučić e lo farà in futuro», ha replicato stizzita la presidentessa croata Grabar-Kitarović, mentre il governo di Zagabria ha parlato di «sterile sfida»: Se le guerre «condotte dal regime di Milosević rappresentano le sue buone intenzioni, la ricostruzione di ponti tra la Serbia e le vittime dell'aggressione richiederanno molto tempo».

È intervenuta, infine, anche l'Ue. Che con la portavoce della Commissione Maja Kocijančič ha ammonito che non si deve «lasciare spazio ad ambiguità o lodare coloro che richiamano le politiche del passato, che hanno generato un decennio di sofferenza». Critiche che hanno spinto ieri sera Vučić a puntualizzare, assicurando di «non aver glorificato» Milosević, ma al contrario di aver fatto una «critica seria alle politiche che abbiamo condotto». E a lanciare un contrattacco, accusando chi lo ha criticato di aver manipolato le sue parole. Perché avrebbero bisogno di un «Vučić cattivo e di una Serbia cattiva», per rimanere al potere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## OPERE SPARITE DA BELGRADO



## Giallo dei quadri di Tito «La moglie di “Sloba” se li è portati in Russia»

BELGRADO

Sono due figure che, nel bene e nel male, hanno fatto la storia della Jugoslavia. E continuano a scatenare l'interesse di media e opinione pubblica. Una, Josip Broz Tito, è ancora da molti ricordato con nostalgia. L'altra, Mira Marković, madre dispotica della Belgrado sotto il giogo del marito Slobodan Milosević, è assai meno rimpianta. Ma un filo rosso legherebbe i due. Mira, vedova di «Sloba», oggi in esilio volontario a Mosca per sfuggire alla giustizia serba, si sarebbe appropriata di preziosi quadri un tempo custoditi nella collezione del Maresciallo e da lei trafugati e probabilmente trasportati in Russia.

La rivelazione è giunta dal settimanale Ekspres, che ha messo in prima pagina una delle ultime foto insieme di Sloba e della sua un tempo potentissima moglie. Titolo: «Mira si è portata il tesoro di Tito a Mosca».

Ekspres ha tratteggiato una storia ai confini del giallo, ambientata al crepuscolo del regime di Milosević. Palcoscenico: «Vila Mir», costruita a fine Anni '70 per l'allora presidente Tito — che non ebbe il tempo di godersela, essendo morto nel 1980 — e usata dal 1999 come residenza dei Milosević. Dapprima la villa era stata parte del complesso del memoriale del Maresciallo e aveva conservato

migliaia di regali di valore che Tito aveva ricevuto dai leader di tutto il mondo e non solo. Deposito da cui, secondo l'Ekspres, Mira avrebbe prelevato illecitamente, prima della fuga a Mosca nel 2003, alcune opere di «maestri dell'arte» balcanica. Impossibile fare una lista precisa dei capolavori che mancherebbero, ma si parla di tele di pittori di fama tra cui Petra Lubarda, Sava Sumanović, Paja Jovanović; ma all'appello mancherebbero anche sculture del mastro Ivan Mestrovic. Il tutto per un valore al ribasso di centinaia di migliaia di euro, anche se alcuni media locali hanno parlato di «alcuni milioni di euro».

Che le opere siano oggi in Russia è stato suggerito anche da Dragoljub Micunović, ex alto papavero e fra i fondatori del Partito democratico in Serbia, che ha rivelato di sapere con certezza che «Mira ha portato con sé alcuni quadri dopo il trasloco da Vila Mir», nel 2001. «Nessuno ha fatto una lista», ha aggiunto, ma quella rimarrà «una delle più grandi rapine del nostro tempo».

Un grande furto ai danni di Tito che non iniziò con i Milosević, ma al quale parteciparono «tutti i governi» succedutisi al potere a Belgrado, ha accusato il nipote di Tito, Joska Broz. E non solo i governi, è il forte sospetto. —

ST.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA FORMAZIONE DI ULTRADESTRA

## Paramilitari sloveni Il giudice rilascia Šiško per carenza di prove

LUBIANA

Sorpesa in Slovenia. Dopo il polverone sollevato dal caso dei paramilitari della «Stajerska Garda» radunati nei boschi nei pressi di Maribor, fra le condanne e le critiche, le perquisizioni e gli arresti, l'auto-nominato leader del gruppo in armi, il politico di destra Andrej Šiško, fermato giovedì scorso, è stato rilasciato l'altra



La formazione guidata da Šiško

notte.

La decisione è stata presa da un giudice istruttore del tribunale distrettuale di Maribor che, dopo oltre cinque ore di consiglio, ha stabilito di sospendere il fermo di Šiško, che era stato prolungato soltanto il giorno prima. Secondo il magistrato, la procura non avrebbe fornito prove sufficienti sui presunti reati e non ci sarebbe alcun rischio di «ripetizione del crimine» da parte di Šiško, che dunque è stato rimesso in libertà.

Confermando quanto aveva detto il suo avvocato a questo giornale — ossia che si è trattato solo di una «provocazione» — il leader di estrema destra ha ribadito la propria totale innocenza ed estraneità al reato di «incitamento al sovvertimen-

to violento» dell'ordine costituzionale. «Volevo solo dimostrare in quale Paese viviamo», ha affermato Šiško dopo il rilascio, davanti a una trentina di sostenitori del movimento Slovenia Unita. «Quando mi sono candidato alle presidenziali» dell'anno scorso — conquistando un 2,2% — «e aspettavo tutti i parametri di legge, non ho ricevuto alcuna attenzione da parte dei media; mentre ora sono tutti concentrati su di me», ha aggiunto il numero uno della sedicente «Guardia della Stiria» slovena.

La decisione del giudice di Maribor è però transitoria. Un «panel» riesaminerà il provvedimento in questi giorni, prima che diventi definitivo. —

ST.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## DA GENNAIO A LUGLIO

## Lubiana manda a segno un boom dell'export

LUBIANA

Numeri positivi per la bilancia commerciale della Slovenia nei primi sette mesi dell'anno, con un incremento dell'11% per importazioni ed esportazioni rispetto allo stesso periodo del 2017. Il boom di vendite all'estero è stato registrato a luglio, quando il volume delle merci è aumentato del 16,3%. Positivo il saldo per circa 477

milioni di euro, che sempre a luglio ha segnato la maggiore eccedenza su base annua con oltre 140 milioni di euro.

Gli scambi sono stati diretti verso altri paesi dell'Unione europea, ma in termini nominali sono cresciuti (+14,7%) anche gli scambi con i Paesi al di fuori dell'Unione, con i quali il saldo è positivo per quasi 90 milioni. —



FEDERAZIONE ITALIANA  
EDITORI GIORNALI

## APPELLO AGLI EUROPARLAMENTARI ITALIANI

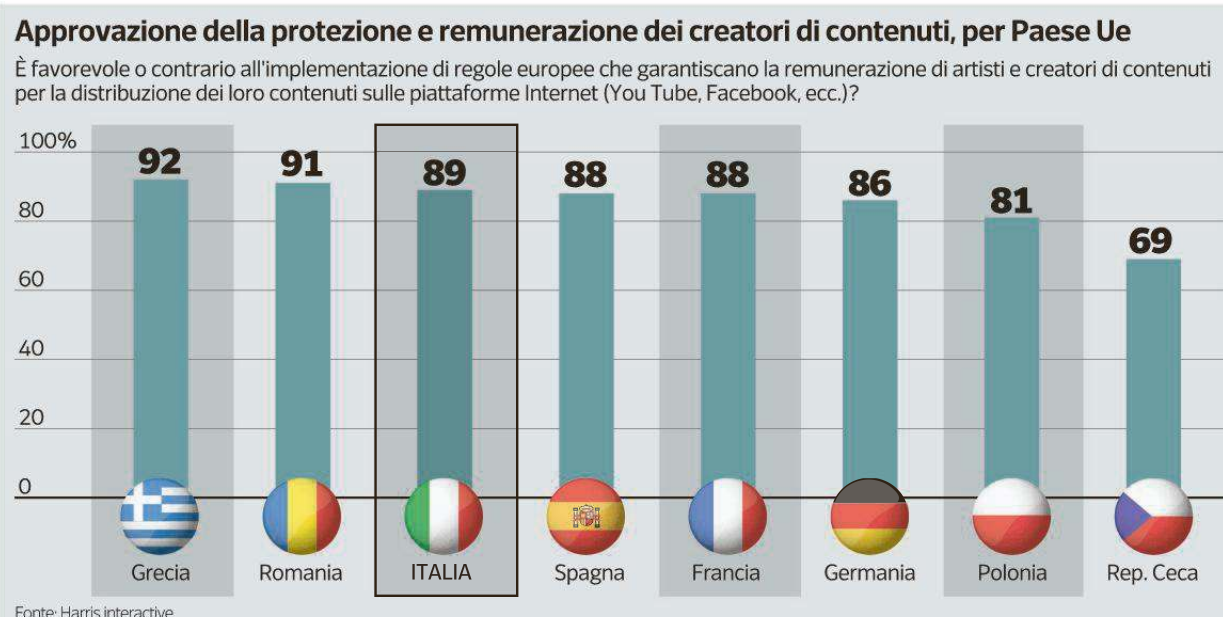


DOMANI A STRASBURGO VI CHIEDIAMO DI

# VOTARE SÌ

ALL'ARTICOLO 11 DELLA DIRETTIVA UE SUL COPYRIGHT  
per garantire un giusto compenso a giornalisti ed editori per la distribuzione dei loro contenuti in Internet

**Sì** PER UNA STAMPA INDIPENDENTE E PER NOTIZIE AFFIDABILI  
**Sì** PERCHÉ L'USO DELLA RETE RESTERÀ LIBERO  
**Sì** PER GARANTIRE I VALORI DEMOCRATICI EUROPEI  
**Sì** PER TUTELARE IL LAVORO DEI GIORNALISTI E DELLE AZIENDE  
**Sì** PERCHÉ VE LO CHIEDE L'89% DEI VOSTRI ELETTORI



## TURISMO

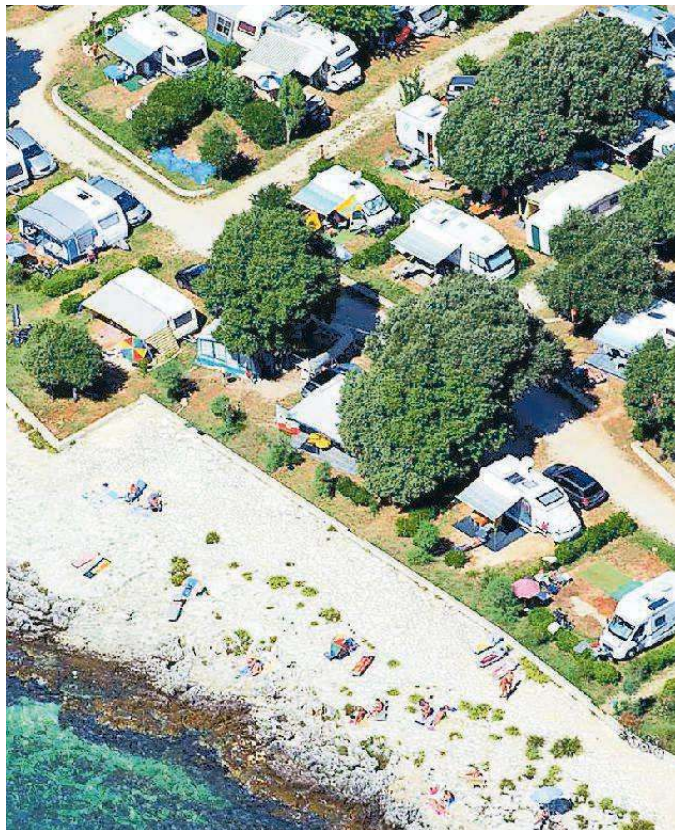
# Il declino dei camping naturisti Chiusure sempre più numerose

Drastica la riduzione delle strutture, ridotte da 33 a 13 negli ultimi anni  
In ballo anche il futuro del pionieristico "Koversada", aperto nel 1960

POLA

Dopo il boom iniziato negli anni Sessanta e proseguito nei decenni successivi, i campeggi naturisti in Croazia sono in declino. Dai 33 campeggi e 6 milioni di soggiorni annui registrati nel periodo più "felice", siamo scesi oggi a sole 13 strutture per 2 milioni di soggiorni, pari a malapena al 3,5% dei pernottamenti complessivi. L'ultima chiusura, che avverrà a fine mese, è quella del camping Sunny a Fontane, nel parentino, che nel 2019 riaprirà per proporsi però ai turisti in costume e con un nuovo nome: Premium Camping Resort.

Lo stesso destino pare essere riservato al mitico campeggio di Coversada di Orsera, aperto nel 1960 e indicato come il pioniere del naturismo in Europa, capace di accogliere 5.000 ospiti sulla ragguardevole superficie di mezzo milione di metri quadrati. L'azienda Maistra di Rovigno,



Uno scorcio del camping Koversada

che lo gestisce, sta pensando di riservare solo un angolino ai naturisti.

Per lunghi anni la Croazia è stata la seconda destinazione naturista in Europa, dietro solo alla Francia ma davanti alla Germania. In ambito nazionale a fare la parte del leone è sempre stata l'Istria, con l'85% degli impianti

**In Istria i campeggi di questo genere possono accogliere 30 mila persone**

ti ricettivi e il 90% dei pernottamenti registrati.

Quali sono i motivi del calo di questo tipo di turismo registrato in Croazia? Secondo Jerko Sladoljev, dell'associazione Top Camping Croazia, con sede a Parenzo, «inspiegabilmente le aziende turistiche non investono più, tranne poche eccezioni, nei cam-

ping naturisti e questo segmento dell'offerta turistica viene quasi ignorato in sede ministeriale a vantaggio del cicloturismo, turismo enogastronomico e altri comparti sui quali vengono riposte notevoli risorse. Con gli investimenti giusti e mirati, i campeggi naturisti - conclude Sladoljev - possono operare all'attivo, come dimostrato dal Valalta di Rovigno, l'unico a 4 stelle nel Paese».

Di anno in anno del resto in Croazia si notano con sempre più frequenza turisti che per spogliarsi completamente scelgono angoli appartati di spiaggette poco frequentate: un comportamento contro le disposizioni di legge, ma silenziosamente tollerato dalle autorità.

A oggi i campeggi naturisti istriani possono accogliere 30 mila villeggianti e offrono il 14% delle capacità ricettive totali nella penisola. Qui troviamo 7 dei complessivi 13 campeggi di questo tipo nel Paese: Canegra a Salvore, Ulika a Porto Cervera, Solaris a Torre, Istra Funny a Fontane, Coversada a Orsera, Valalta a Rovigno e un parte di Casella a Medolino. Il tratto di costa istriana a maggior densità di camping turistici è quello tra la foce del Quieto a Torre e il Canale di Leme. Qui troviamo impianti per 2.000 posti letto negli insediamenti e oltre 20.000 posti nei campeggi per un totale di oltre un milione di giornate presenza. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## ALBERGHI

## Valamar investe 24 milioni a Macarsca

ZAGABRIA

Il gruppo Valamar, uno dei giganti del turismo croato, investirà 178 milioni di kune (circa 24 milioni di euro) in tre hotel della riviera di Macarsca. Valamar è entrato da poco nella proprietà di "Hoteli Makarska" rilevandone quasi il 47%. Concluso l'iter, Valamar annuncia un ampio programma di investimenti in cinque anni sui tre alberghi controllati da Hoteli Makarska: il Meteor (4 stelle), il Dalmacija (3 stelle) e il Riviera (2). Si tratta di tre pesi massimi della riviera: le tre strutture contano oltre 700 camere in totale, pari al 43% dell'offerta alberghiera su Macarsca. Stando a quanto dichiarato al quotidiano Slobodna Dalmacija da Joško Lelas, l'ex presidente di Hoteli Makarska rimasto alla guida del gruppo dopo l'ingresso di Valamar, «una strategia di sviluppo e servizi di alta qualità sono necessari per fare di Macarsca una destinazione per turisti con un più alto potere d'acquisto». —

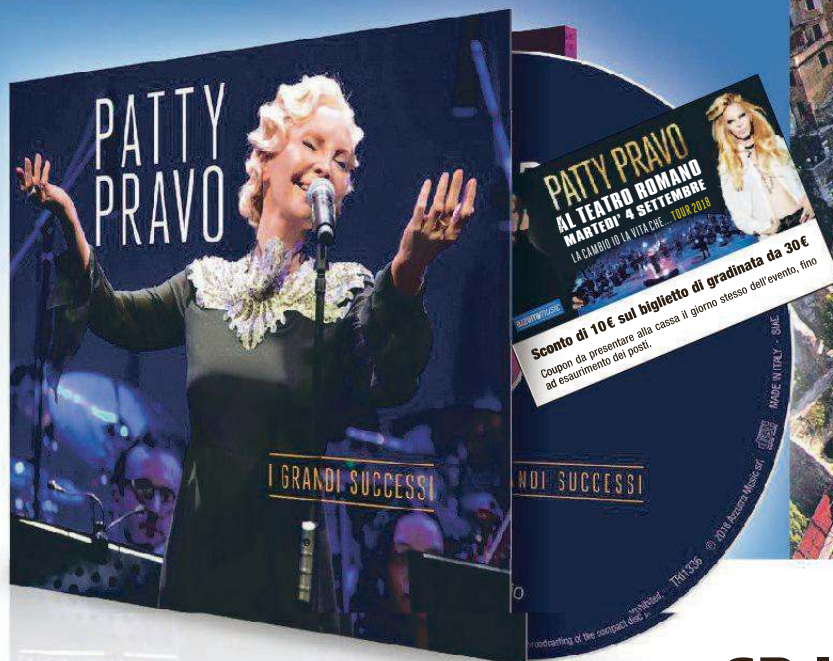
G.I.VA.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TUTTO PRONTO PER LO  
STRAORDINARIO CONCERTO-EVENTO

# PATTY PRAVO

Con la GRANDE ORCHESTRA di Mauro Ottolini



IN ANTEPRIMA PER I LETTORI **UN INEDITO ED ESCLUSIVO CD**  
CON I GRANDI SUCCESSI E L'ORCHESTRA

Pensiero stupendo - La bambola - E dimmi che non vuoi morire - Se perdo t - Piazza idea  
A modo mio - Orient Express - La canzone dei vecchi amanti ...e tanti altri

TEATRO ROMANO  
VERONA  
4 SETTEMBRE

CON IL CD VAI AL  
CONCERTO CON **10€ DI SCONTO**

Presentando il coupon alla cassa il giorno stesso  
dell'evento, fino ad esaurimento dei posti di gradinata

CD IN EDICOLA  
A SOLI €9,80\* CON

# IL PICCOLO

azzurramusic  
www.azzurramusic.it

## ITALIA &amp; MONDO



## EUROPARLAMENTO

Non c'è intesa sul copyright  
Si rischia di buttare la legge

**Colossi del web e attivisti della libertà sulla rete contrapposti a editori e produttori di contenuti. I tempi ora sono stretti**

**Marco Bresolin**  
INVIATO A BRUXELLES

I gruppi al Parlamento Ue sono spaccati. L'attività di lobbying dei due fronti contrapposti continua. E intanto il tempo stringe: «Ora o mai più» avverte la Commissione europea, lanciando un segnale agli eurodeputati che domani all'ora di pranzo dovranno votare la riforma del copyright. Anzi, rivotare, visto che il testo prodotto dalla commissione parlamentare Juri era già stato bocciato dall'Aula il 5 luglio scorso.

Durante l'estate è arrivata una pioggia di emendamenti, oltre duecento, che i parlamentari ora dovranno votare uno a uno. Una situazione che rischia partorire un testo «pasticciato», anche se il pericolo maggiore è di non riuscire a completare la riforma entro la fine della legislatura

dell'Unione europea.

## L'ITER LEGISLATIVO

Dopo l'approvazione definitiva da parte dell'Europarlamento, infatti, è necessario un altro passaggio-chiave prima del via libera finale: il testo prodotto dall'emiciclo finirà sul tavolo dei negoziati con Commissione e Consiglio, che dovranno concordare un testo comune. I governi hanno già approvato un loro testo e dunque sarà necessario un nuovo compromesso. Il rischio è di scavallare le elezioni europee di maggio e dunque gettare nel cestino la riforma, rimanendo con le norme attualmente in vigore.

## GLI ARTICOLI DISCUSSI

Sono due gli articoli maggiormente contestati dalle multinazionali del web e da alcuni movimenti che considerano la riforma una minaccia alla libertà della Rete. L'articolo 13 impone alle piattaforme online di dotarsi di appositi algoritmi, dei filtri in grado di intercettare e bloccare eventuali contenuti coperti da copyright pubblicati dagli utenti.

Alcuni degli emendamenti in votazione domani restringono l'applicazione dell'articolo 13 a determinati contenuti o in base alle dimensioni del portale. «Su questo si intravedono soluzioni di compromesso» spiega una fonte.

L'articolo 11 riconosce invece agli editori i cosiddetti diritti connessi sui contenuti protetti da copyright anche se riprodotti parzialmente attraverso la loro condivisione. Non è una tassa sui link, visto che gli utenti saranno liberi di continuare a condividere liberamente. Si tratta di garantire un'adeguata remunerazione ai produttori di contenuti (a carico delle piattaforme). La Fieg e l'Enpa, che raggruppano rispettivamente gli editori italiani ed europei, hanno scritto agli eurodeputati, spiegando che la riforma «tutelerebbe l'informazione professionale, libera e indipendente». L'appello della Fieg arriva anche attraverso un'intera pagina di giornale, con le foto di tutti gli eurodeputati, per chiedere di votare sì al nuovo articolo 11. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## ORDINANZA DELLA CASSAZIONE

Offendere il capo in chat  
non è «diffamazione»

ROMA

La tutela della «segretezza» delle comunicazioni riguarda anche le mailing list, le newsgroup e le chat, da considerare «alla stregua della corrispondenza privata, chiusa e inviolabile». Per questo, non è possibile attribuire una «valenza diffamatoria» ai messaggi diffusi all'interno di gruppi ristretti attraverso queste «nuove forme di comunicazione». La sezione lavoro della Cassazione ha confermato l'illegittimità del licenziamento di un sindacalista —

che dovrà essere reintegrato e risarcito dal datore di lavoro — sanzionato per le parole offensive con cui si era riferito all'amministratore delegato dell'azienda in una conversazione nel gruppo Facebook del sindacato. La schermata della chat era stata stampata e inviata all'azienda da un anonimo e il sindacalista (guardia giurata dipendente di una società specializzata in vigilanza e sicurezza) era stato licenziato. Il provvedimento era stato annullato dalla Corte d'appello di Lecce e la Cassazione ha rigettato il ri-

corso dell'azienda contro la decisione dei giudici di secondo grado. La «caratteristica» della «corrispondenza inviolabile» di chat e mailing list, rileva la Suprema Corte, «è logicamente incompatibile con i requisiti propri della condotta diffamatoria», che presuppone «la destinazione delle comunicazioni alla divulgazione nell'ambiente sociale», mentre l'esigenza di «tutela della segretezza delle forme di comunicazione privata o chiusa preclude l'accesso di estranei al contenuto delle stesse». Nel caso in esame, la conversazione tra gli iscritti al sindacato «era da essi stessi intesa e voluta come privata e riservata, uno sfogo in un ambiente ad accesso limitato» che «porta a escludere — si legge nell'ordinanza — qualsiasi intento o idonea modalità di diffusione denigratoria». —

## DAL SISMA DEL 2009

## L'Aquila, riapre scuola tra le rovine

Un mare di persone, bambini, genitori, insegnanti, ex alunni ed ex docenti hanno partecipato sabato alla festa di riapertura in centro storico a L'Aquila della scuola Micarelli. E ieri è stato il primo giorno di scuola. Un evento simbolico: è il primo istituto che torna nel cuore della città dal sisma

del 6 aprile 2009. Presenti le padrone di casa, le suore francescane missionarie di Gesù Bambino. Emozionato il sindaco Pierluigi Biondi: «È un momento di straordinaria importanza perché, a parte il dopo guerra, non era mai successo che la collettività si riappropriasse così della città».

## BERLINO

Volkswagen a processo  
per il caso «dieselgate»

BERLINO

È partito ieri a Braunschweig, in Germania, il processo a Volkswagen, per lo scandalo noto come «dieselgate». Si tratta di un procedimento giudiziario che al colosso dell'auto tedesca potrebbe costare fino a 9 miliardi di euro, per non aver informato in tempo i mercati sulla truffa commessa truccando i motori diesel, per barare sui dati relativi alle emissioni dei gas

di scarico. Ma le prime battute del processo hanno incoraggiato la compagnia: se l'avvocato dei querelanti afferma che già nel giugno 2008 il colosso di Wolfsburg avrebbe dovuto ammettere di non dominare la tecnologia delle emissioni sul diesel, il giudice che presiede il processo ha invece avvertito che la rivendicazione potrebbe essere prescritta per il periodo di tempo che va fino a metà del 2012. —

## IN BREVE

## Latina

**Azzannato dal cane  
Muore dopo poche ore**

Un medico di 60 anni di Fondi, in provincia di Latina, è morto in seguito alle ferite riportate dopo essere stato attaccato da un cane di grossa taglia. Ferito anche un passante che ha cercato di allontanare il cane. Il medico, uno psichiatra in servizio al dipartimento di salute mentale di Fondi, è stato immediatamente soccorso ma aveva già perso molto sangue, poi il trasporto a Roma in elicottero. Poche ore dopo il decesso.

## India

**«Abusi su una suora»  
Vescovo sotto accusa**

Un nuovo caso di abusi scuote la Chiesa cattolica: in India un vescovo, Franco Mulakkal, è accusato di avere violentato una suora e ieri le monache del Kerala sono scese in campo, partecipando alla manifestazione promossa nella capitale, Thiruvananthapuram, da alcune associazioni cattoliche, per chiedere il suo arresto. Lettere di protesta sono già sui tavoli del cardinale Oswald Gracias e del Nunzio apostolico, monsignor Giambattista Diquattro.

## BRESCIA

Epidemia di polmonite  
La Regione: è legionella

BRESCIA

La Procura di Brescia ha aperto un'inchiesta per verificare l'origine dell'epidemia di polmonite scoppiata nella Bassa Bresciana Orientale. L'ipotesi di reato su cui indagano i magistrati è «epidemia colposa».

Ieri sera l'assessore lombardo al welfare, Giulio Gallera, ha detto che con certezza «si tratta di polmonite batterica. Sono in aumen-

to i casi di legionella — ha spiegato Gallera — e questo ci fa pensare che il batterio in questione sia proprio la legionella». Le indagini sono affidate al Nas che sta raccogliendo i dati relativi ai contagi, in contatto con i vertici di Ats.

Sono oltre 150 le persone ammalate e ricoverate negli ospedali di Montichiari, Manerio, Desenzano, Gavardo, Asola e Castiglione delle Stiviere e Mantova. —

IL 20 SETTEMBRE

# Emanuele Filiberto in Fvg tra Redipuglia e Trieste

Parteciperà a una cerimonia per il centenario della Grande Guerra  
Dopo l'incontro in Municipio da Dipiazza tappe anche alla Foiba e alla Risiera

Lilli Goriup / TRIESTE

Il 20 settembre Emanuele Filiberto torna in Friuli Venezia Giulia «per la chiusura delle cerimonie del centenario sulla Grande guerra», è l'annuncio di una nota, dopo la visita dell'aprile dello scorso anno fra Gorizia e Trivignano. L'intento di «Casa Savoia» è quello di «onorare tutti i caduti e tutte le Armi, dalle Armi dei carabinieri alla cavalleria fino alle crocerossine». L'arrivo del principe è previsto per le 8.45 a Redipuglia, per poi trasferirsi a Trieste nella seconda parte della mattinata.

IL PROGRAMMA

Alle 9 sul Sacrario saranno deposti la corona e il picchetto d'onore della Brigata Cavalleria Pozzuolo del Friuli: saranno onorati tutti i caduti militari e civili, tra cui Margherita Kaiser Parodi e Paola Di Colloredo



Emanuele Filiberto durante una recente visita a Gorizia

Mels, alla presenza del sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, di quello di Fogliano Redipuglia Cristiana Pisano e del console d'Austria a Trieste Sabrina Strolego. Alle 9.45 una cerimonia religiosa sarà celebrata dai sacerdoti della delegazione Fvg degli ordini dinastici di casa Savoia e dal cappella-

Nel capoluogo giuliano si recherà all'Istituto regionale per la cultura istriana

no militare del Sacrario, don Sigismondo Schiavone. In seguito Emanuele Filiberto si dirigerà in visita al cimitero militare austro-ungarico.

A Trieste alle 11.30 sarà ricevuto nel Salotto azzurro del Municipio dal sindaco Roberto Dipiazza e dall'assessore alla Cultura

Giorgio Rossi, il quale non dimentica fra l'altro di porre l'accento sul carattere informale della visita: «Il principe arriva in forma del tutto privata - afferma Rossi -. Il sindaco e io siamo molto contenti di incontrarlo, poiché si tratta di una persona nota che onora la città, facendole visita».

Alle 14 il rampollo Savoia - noto peraltro al grande pubblico anche per le numerose comparsate tv - si cimerà in una passeggiata «fra la gente», precisa il comunicato, lungo le vie della città: itinerario che sfocerà alle 16 all'Istituto regionale per la Cultura istriano-fiumano-dalmata (Irci) di via Duca D'Aosta. Sarà una prima volta per il principe in visita ufficiale alla Comunità istriana, così come per la Risiera di San Sabba e la Foiba di Basovizza, dove deporrà delle corone rispettivamente alle 17 e alle 18.

LA CENA

La giornata di Emanuele Filiberto si concluderà al castello di Villalta di Fagagna dove alle 20 avrà inizio il gran gala di beneficenza «A cena con il principe», aperto a tutti fino a esaurimento posti. La serata, alla quale parteciperanno tra gli altri il comandante della cavalleria Pozzuolo del Friuli e il comandante del Terzo reggimento genio guastatori, si preannuncia accompagnata da musica, sfilata di alta moda ed esposizione di gio-

ielli artigianali, con un menù ideato dallo chef del ristorante San Michele di Fagagna.

Fautore della visita è Alessandro Berghinz, del Comitato promotore e membro della delegazione Fvg degli Ordini Dinastici: «Siamo onorati di ospitare gli Ordini e il principe Emanuele Filiberto - commenta Berghinz -, a riprova di quanto casa Savoia ami questo Paese e la nostra Regione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BENEFICENZA

Galà a Fagagna  
125 euro per cenare con il principe

Per la cena di beneficenza con Emanuele Filiberto di Savoia è aperta a tutti, ma con dress code preciso: cravatta bianca o nera, abito scuro, uniforme, decorazioni. Vi si potrà partecipare prenotando entro il 13 settembre (via email agli indirizzi friuliveneziaigiulia@ordinidinasticicasasavoia.it o berghinz.a@gmail.com) per poi presentarsi senza dimenticare di portare la ricevuta di versamento di un bonifico di 125 euro a persona. Il ricavato sarà devoluto al progetto "Casa Savoia" e all'acquisto di attrezzature per il Centro medico pedagogico Santa Maria dei Colli di Fraelacco di Tricesimo, delle Sorelle dei poveri di Santa Caterina da Siena. —



E' mancato una persona speciale

Giorgio Ravalico

Vivrà sempre nel cuore di GIGLIANA, DAVIDE, AARON, JACOPO, INGRID, FEDERICA, FRANCESCA, NICCOLO', MATTEO, GIOELE e SIMONE.

Grazie all'amico fraterno MAURIZIO a VITTORIO, CARLO, ADRIANO, BERTO CIORI e a tutti coloro che gli sono stati vicino.

I funerali seguiranno giovedì 13 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

No fiori ma elargizione pro CRO di Aviano

Trieste, 11 settembre 2018

Ciao

Giorgio

gli amici del calcio di via Locchi ti ricorderanno sempre.

Trieste, 11 settembre 2018

Partecipano - CARLO, LUCA e famiglie  
Trieste, 11 settembre 2018

Ciao

Giorgio

amico mio, resterai per sempre nel nostro cuore - CIORI e famiglia

Trieste, 11 settembre 2018

Addio

Giorgio

omo stupendo, amico de sempre  
- ADRI, ESTER, MARISA, LUCA, MATTIA SORINI

Trieste, 11 settembre 2018

Ci mancherai  
- MARIELLA, FREDDY, CARLOTTA

Trieste, 11 settembre 2018

Ciao

Giorgio

indimenticabile amico  
- ALBERTO con CLAUDIA PICCIOLA  
- MARIO PATERNUOSTO e famiglia

Trieste, 11 settembre 2018

Vicino a GIGLIANA e familiari  
- LUCIANA e famiglia

Trieste, 11 settembre 2018

Il tuo entusiasmo continuerà a guidarci e sostenerci.  
Ciao

Giorgio

FULVIA, STEFANO e STEFANIA

Trieste, 11 settembre 2018

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e gli associati della F.I.M.A.A. di Trieste si stringono vicino a DAVIDE, ad AARON e ai familiari di

Giorgio Ravalico

per anni Vice Presidente della Federazione Triestina, ricordandone le doti e le capacità che ha sempre condiviso con la categoria.

Trieste, 11 settembre 2018

Il Presidente e gli Organi Direttivi di F.I.M.A.A. Italia esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di

Giorgio Ravalico

stimato ed apprezzato Dirigente della F.I.M.A.A.

Roma, 11 settembre 2018

Ravalico Giorgio

In questo triste momento siamo vicini alla famiglia SISI, DENIS GIACOMO E SIMONE.

Trieste, 11 settembre 2018

Ci ha lasciati troppo presto

Paolo Bertocchi

addolorati lo annunciano la moglie CRISTINA e il figlio ENRICO, unitamente alla suocera NELLY, i cognati ROSSELLA e SILVANO e il nipote STEFANO.  
Lo saluteremo giovedì 13 alle ore 10.00 in via Costalunga

Trieste, 11 settembre 2018

XIV ANNIVERSARIO

"...l' non mutato amor mutata serba"

Vilma Degrassi Ferneti

dolcissima Sposa e Madre  
SALVATORE, ALBERTO, ALESSANDRA

Trieste, 11 settembre 2018

Fontanot Fulvio

11/09/2016 11/09/2018

Papà, sei sempre con me.

Muggia, 11 settembre 2018



Ci ha lasciato

Maria Degrassi Busana

madre, nonna, bisonnonna, donna formidabile, coraggiosa e generosa con tutti.  
La piangono le figlie DANIELA e CLARA, i nipoti SARA, ALBERTO, NICCOLO', LILA, i pronipoti EMANUELE, ELISABETTA e familiari tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 14 settembre alle ore 10.15 nella Chiesa di San Vincenzo de Paoli.

Trieste, 11 settembre 2018

Ciao cara

Maria

DANIELA, GIORGIO, GIORGIA.

Trieste, 11 settembre 2018

X ANNIVERSARIO

Giovanni Marchese

Sei sempre nel nostro cuore con tanto affetto e nostalgia

I tuoi NERELLA, SALVATORE, GABRIELLA

Trieste, 11 settembre 2018

XIII ANNIVERSARIO

Eleonora Ciani ved. Russi

L'A.S.P. Itis ricorda con riconoscenza la sua generosa benefattrice.

Trieste, 11 settembre 2018

## NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO  
da lunedì a domenica  
dalle ore 10 alle ore 20.45

Numero verde 800.700.800

(con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito:

Visa e Mastercard

A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)



## A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito  
in Via di Campo Marzio 10

tel. 040/6728311 fax 040/6728327

Dal 26 agosto

avrà il seguente orario di apertura:

Dal lunedì al venerdì

Mattino: dalle 8.30 alle 13.00  
Pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

LO STUDIO

# Nel Goriziano tante farfalle quante in tutta la Gran Bretagna

Lo rileva il Progetto Calvario del Museo "Alvise Comel"  
Censite 56 diverse specie sul monte Calvario e nel Preval

Stefano Bizzi / GORIZIA

Dopo il Calvario, il Preval. La ricerca sulle farfalle del Museo di Scienze naturali "Alvise Comel" di Gorizia raddoppia: per la sua seconda edizione, il "Progetto Calvario-Monitoraggio lepidotteri" della sezione Entomologica non solo si è allargato dalla zona di Lucinico a quella della vicina oasi, ha anche esteso il campo di ricerca alle libellule e ad altri insetti. E le sorprese non sono mancate. Nei due anni di lavoro, i ricercatori goriziani hanno individuato e fotografato 54 specie diverse di farfalle. Per capire meglio il risultato, il presidente dell'associazione "Comel", Giuliano Spangher, ricorda che in tutta la Gran Bretagna ne sono state registrate meno di 60.

A questo progetto sono state dedicate nella sala principale del museo anche alcune bacheche illustrative e dei pannelli illuminati per le foto oltre alla grande bacheca centrale dell'aula di entomologia. Nell'ampia sala della sede di via Brigata Avellino si può ammirare il panorama entomologico dell'Isontino, ma chi vuole approfondire lo studio può utilizzare anche due microscopi, uno dei quali è stato acquistato di recente grazie al contributo della Fondazione Casas di risparmio di Gorizia.

I monitoraggi di farfalle si eseguono in tutto il mondo con una procedura codificata da Geo Bon (Group on Earth Observations - Biodiversity Observation Network) e sono quindi facilmente confrontabili fra loro. Gorizia (con Calvario e Preval) è l'unico sito in Ita-

lia aggiunto alla rete internazionale.

Il monitoraggio del Calvario e del Preval è stato esteso alle libellule e ad altri insetti. «Abbiamo fotografato più di una dozzina di specie di libellule e damigelle», ricordano dall'associazione "Comel" sottolineando che grazie alla segnalazione della socia Emma Bonato, a Gorizia, in prossimità del viale 20 Settembre, è stata ritrovata morta «la preziosa e rara libellula *Cordulegaster heros*, sino ad ora segnalata in Italia solo nel rio Smiardar di Cormons e sotto le falde dello stesso Monte Calvario».

La sezione entomologica, per quanto riguarda i coleotteri, è curata da Fabio Nicoli mentre quella dedicata al "Progetto Calvario" è scientificamente coordinata dall'entomologo di Liverpool Peter McGrath, coadiuvato da Giuliano Spangher (che si occupa delle correlazioni con la geologia del territorio e la logistica delle ricerche), Dusan Cernic (correlazioni con la botanica), Giorgio Santoro (libellule e altro), Livio Poldini (botanica, ambiente, ecologia), Graziella Bressan, Marina Cernic e Jurko Lapania (ricerche sul campo).

Un rapporto pubblico sull'andamento dell'iniziativa sarà illustrato in ottobre da Peter McGrath e alla fine la ricerca verrà pubblicata sulla rivista "Natura goriziana". «I nostri dati - fa sapere Spangher - saranno condivisi con l'European Butterfly Monitoring Programme, il Programma europeo di monitoraggio delle farfalle».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IPASSI



## Il "tunnel virtuale"

Il monitoraggio dei lepidotteri si svolge su un percorso fisso di un chilometro visitato più o meno settimanalmente dai ricercatori del Museo "Alvise Comel" nelle stagioni "calde".



## La procedura

I monitoraggi di farfalle si fanno in tutto il mondo con una procedura codificata da Geo Bon (Group On Earth Observations Biodiversity Observation Network) e sono quindi facilmente confrontabili fra loro.



## La rete internazionale

Gorizia, con Calvario e Preval, è l'unico sito in Italia aggiunto alla rete internazionale di monitoraggio delle farfalle.



## Il programma europeo

I nostri dati registrati dalla sezione entomologica del Museo "Comel" saranno condivisi con l'European Butterfly Monitoring Programme, il Programma europeo di monitoraggio delle farfalle.



Una delle farfalle monitorate dalla sezione entomologica del museo "Alvise Comel"

## L'EVOLUZIONE DELLE RACCOLTE

# Dal collezionismo alla ricerca scientifica legata al territorio

GORIZIA

La sezione di Entomologia è solo una delle punte di diamante del Museo di Scienze naturali "Alvise Comel".

Le due collezioni storiche che fanno parte della sala dedicata alla sezione sono state affidate all'associazione di Madonnina dal ricercatore indipendente Fabio Nicoli e dal defunto Auro Siega.

In ambedue i casi, le collezioni di coleotteri furono iniziate dai rispettivi genitori e i

figli hanno continuato ad incrementarle.

I reperti più vecchi risalgono a più di 70 anni fa e sono caratterizzati dalle mode del tempo, nel quale il collezionismo prevaleva sulla ricerca scientifica nel territorio.

Dalle prime raccolte storiche di insetti esotici che comunque costituiscono una importante pietra di paragone con quelli attuali e locali, si è passati a collezioni organiche specializzate sul territorio ampliando gli interessi

anche ai lepidotteri, alle libellule e ad altri insetti locali.

Oggi nell'ampia sala (recentemente arricchita da altri scaffali per contenere le numerose "scatole entomologiche" realizzate) si può ammirare il panorama entomologico dell'Isontino, ma la parte espositiva non è la più importante: la ricerca assorbe, infatti, gran parte dell'impegno dei curatori della sezione, in particolare quella del "Progetto calvario - Monitoraggio lepidotteri" giunta ormai alla seconda edizione.

La ricerca si svolge su un percorso fisso di un chilometro sul monte Calvario che viene visitato più o meno settimanalmente nelle stagioni "calde". Al percorso sdel calvario, quest'anno è stato aggiunto un itinerario nel Preval.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Y&R

PASSIONE NOIR

MAURIZIO DE GIOVANNI  
SOUVENIR  
PER I BASTARDI DI PIZZOFALCONE

GED

# PASSIONE NOIR

## TRA HOLLYWOOD E SORRENTO, UN CRIMINE DALLA MEMORIA LUNGA.

"Souvenir per i Bastardi di Pizzofalcone" di M. De Giovanni.

Una trama che s'intreccia alle vicende personali dei famosi poliziotti di Pizzofalcone che dovranno indagare su un caso dal sapore cinematografico. Incrociando il presente con un passato che hanno conosciuto solo al cinema, i "bastardi" porteranno alla luce un segreto custodito con cura per cinquant'anni, una storia d'amore e di sacrificio indimenticabile come un vecchio film.

in edicola **IL PICCOLO** **GED**  
GRUPPO EDITORIALE

Opera composta da 39 racconti. Pagine 320. Prezzo € 7,90. In più, oltre al prezzo di una delle uscite di GED, un omaggio. Ed. a cura di S. J. M.

# ECONOMIA

LA CRISI

## Pasta Zara, fumata nera resta il muro contro muro

Dopo cinque ore di trattativa posizioni ancora distanti fra azienda e parti sociali. I lavoratori ribadiscono il no ai tagli salariali. Giovedì ulteriore vertice a Treviso

TREVISO

Cinque ore di trattativa non hanno sbloccato lo stallo tra Pasta Zara e le forze sociali. La richiesta dell'azienda di Riese resta la stessa dell'incontro di fine agosto: visto lo stato di crisi della società, gli operai dovrebbero rinunciare alla quattordicesima mensilità e ai premi di produzione per tutta la durata del nuovo piano industriale, prevista in cinque anni. Proposta alla quale i lavoratori oppongono un «no» secco. Le parti si ritroveranno quindi dopodomani, giovedì 13 settembre, per un nuovo vertice, sempre a Treviso.

L'INCONTRO

Quello di ieri mattina nella sede trevigiana di Assindustria Venetocentro doveva essere un incontro (l'ennesimo) risolutore, ma il protrarsi del vertice ha fatto intuire fin da subito che le posizioni fossero piuttosto distanti. Furio Bragagnolo, presidente di Pasta Zara, ha ribadito ai rappresentanti nazionali di categoria Cgil, Cisl e Uil le richieste di sacrificio da parte degli operai. All'incontro hanno partecipato anche esponenti della nuova Assindustria, alle prese con la prima grande crisi industriale dopo la fusione tra Unindustria Treviso e Confindustria Padova. L'azienda di Riese non ha invece comunicato, per il momento, il piano industriale che sarà sottoposto al tribunale per la richiesta di con-



Lo stabilimento di Pasta Zara a Muggia, uno dei tre dell'azienda Archivio

cordato: anche questo punto è stato di fatto rinviato alla prossima seduta.

IL "NO" DEI LAVORATORI

«Abbiamo sentito le stesse richieste di prima, che - come in precedenza - non so-

**I sindacati sottolineano la volontà comune di trovare un accordo: bene un altro incontro**

no state accettate. Finché l'azienda non proporrà qualcosa di diverso restere- mo fermi» spiega al termine dell'incontro Michele Gervasutti della Uil. Eppure le parti in causa assicura-

no che il muro contro muro non durerà a lungo: «Apprezziamo la volontà della società di continuare a trattare, e in questo senso è un ottimo segnale il fatto di aver fissato un altro incontro per giovedì prossimo. C'è la volontà di tutti di arrivare a un accordo. Giovedì ci sarà fornita anche qualche indicazione più concreta sul piano industriale». All'orizzonte peraltro c'è l'interesse di diversi fondi italiani e stranieri pronti a entrare nel capitale di Pasta Zara.

ORE DI ATTESA

Nel corso delle assemblee tenute in fabbrica dei giorni scorsi, a Riese Pio X così come a Muggia, i lavoratori -

sono 450 in tutto quelli occupati negli stabilimenti di Pasta Zara - avevano dato mandato ai loro rappresentanti di non accettare le condizioni chieste dalla proprietà: «Con un debito di 241 milioni - hanno tuonato gli operai - saranno le nostre quattordicesime a risolvere la situazione?».

Durante l'assemblea tenuta a Muggia i lavoratori, come riportato dalle rappresentanze sindacali, avevano sottolineato come «il risanamento economico dell'azienda non può passare solo attraverso un ulteriore sacrificio economico» chiesto ai lavoratori stessi.—

A.D.P.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE NOVITÀ

## La campagna d'inverno dei rivali di Apple

ROMA

In vista del lancio dei nuovi iPhone fissato per domani, i concorrenti di Apple non stanno a guardare. Samsung pensa a uno smartphone pieghevole entro l'anno; Huawei si prepara a lanciare uno nuovo telefono, il Mate 20; e Google ufficializza la data di presentazione del nuovo Pixel, il 9 ottobre. A rivelare i tempi dello smartphone pieghevole è stato DJ Koh, ad della divisione

“mobile” di Samsung. Intervistato dalla Cnbc, ha fatto capire che il dispositivo è quasi pronto e dovrebbe essere lanciato entro il 2018: ci saranno funzionalità sia in modalità aperta sia a dispositivo piegato. È atteso il 16 ottobre il lancio del nuovo Mate 20 di Huawei. La società cinese è un rivale temuto: secondo indicatori recenti di alcuni analisti, ha sorpassato Apple piazzandosi secondo nel mercato globale degli smartphone.—

ACQUISTO E VENDITA ORO,  
LINGOTTI, ARGENTO E MONETE



**NUMISMATICA  
PAOLETTI**

Trieste, via Roma 3, primo piano  
telefono 040 639086



SECONDO TRIMESTRE: I DATI DEL MINISTERO

## Nuove partite Iva il Fvg in crescita del 7% sopra il dato nazionale

UDINE

In un'Italia in cui le nuove partite Iva crescono del 2,7% nel secondo trimestre 2018 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il Friuli Venezia Giulia fa segnare un dato ancora superiore: +7%. La fotografia è pubblicata sul sito del dipartimento delle Finanze che cura i dati dell'Osservatorio sulle partite Iva. Da aprile a giugno di nuove partite Iva ne sono state aperte 130.400 nel Paese: il Fvg contribuisce con 2.052 tra aprile (723), maggio (693) e giugno (636). A guardare il primo trimestre (3.002 nuove partite Iva) siamo in calo, ma il confronto tra stagioni diverse non è omogeneo. Nel 2018, il secondo trimestre segna un rialzo in 3 province su 4. Il dato più significativo è di Pordenone (+18,2%); poi Trieste (+7,6%) e Udine (+3,8%). La sola provincia con segno meno è Gorizia (-4,2%).

Per Graziano Tilatti, presidente Confartigianato Fvg, la situazione «va interpretata in due modi: da un lato il segnale è positivo perché ci sono piccole aziende che nascono, dall'altro ho il timore che si tratti in vari casi di persone “in parcheggio” che cercano faticosamente di ricollocarsi nel mondo del lavoro».

Il sito ministeriale dettaglia dati nazionali. Il 41,1% delle nuove aperture è al Nord, il 22,3% al Centro e il 36,3% al Sud e Isole. Rispetto al secondo trimestre 2017, i più forti incrementi di avviamenti sono in Calabria (+12%), Basilicata (+10,6%) e Sardegna (+10,2%); calano nelle Marche (-5,3%), in Provincia di Bolzano (-3,6%) e Liguria (-1,7%). Il 71,3% delle nuove partite Iva è attribuibile a persone fisiche, il 23,6% a società di capitali, il 4% a società di persone. —

M.B.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINQUE LE SOCIETÀ

## Frequenze 5G, nell'asta offerte per 2,5 miliardi

MILANO

Cinque società su sette ammesse alla procedura hanno presentato le offerte economiche iniziali per l'asta delle frequenze 5G: Tim, Vodafone, Wind3, Fastweb, Iliad Italia. Alle 11 di giovedì partirà, sempre in seduta pubblica, la fase dei miglioramenti competitivi. Open Fiber e Linxkem, ammesse alla procedura, non hanno presentato offerte. Lo annuncia il ministero dello Sviluppo economi-

co. L'ammontare totale delle offerte iniziali presentate è stato pari a 2 miliardi 481 milioni di euro. Open Fiber sta valutando di rientrare in gioco nel secondo round, quello dei rilanci. Iliad si è aggiudicata il lotto riservato in banda 700 MHz per oltre 676 milioni di euro. Nessuna offerta iniziale per la banda 700 Sdl, e per blocco specifico in banda 3600-3800 Mhz. Oggi sul sito del ministero dello Sviluppo economico il dettaglio delle offerte presentate. —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

|            |                             |           |
|------------|-----------------------------|-----------|
| AF MICHELA | DA ANCONA A SCALO LEGNAMI A | ore 6.00  |
| UNAKDENIX  | DA PATRASA ORM.31           | ore 7.00  |
| BORIN 2    | DA TRIESTE A EX VETROBEL    | ore 8.00  |
| ALBANEL    | DA SIDI KERIR A RADA        | ore 18.00 |
| FADIQ      | DA YALOVA A ORM.39          | ore 18.00 |
| KSTREAM    | DA VENEZIA A RADA           | ore 21.00 |
| UNISTANBUL | DA BARI A ORM.31            | ore 21.45 |

IN PARTENZA

|                |                             |           |
|----------------|-----------------------------|-----------|
| MAERSK JEDAH   | DA SIDI KERIR PER MALTA     | ore 1.00  |
| APL MEW JERSEY | DA MOLO VII PER FIUME       | ore 3.00  |
| PAQIZE         | DA ORM. 39 PER LAURIUM      | ore 10.00 |
| RIL            | DA BACINO I PER ABU KIR     | ore 12.00 |
| BORIN 2        | DA EX VETROBEL PER TRIESTE  | ore 12.00 |
| AF MICHELA     | DA SCALO LEGNAMI PER ANCONA | ore 12.00 |
| UNAKDENIX      | DA ORM. 31 PER ISTANBUL     | ore 20.00 |
| ULUSOY 15      | DA ORM. 47 PER CESME        | ore 20.00 |
| TEJO BELEM     | DA ORM. 45 PER CEUTA        | ore 20.00 |

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE  
EFFICACE.



Via di Campo Marzio, 10  
TRIESTE  
legaletrieste@manzoni.it

V.le Palmanova, 290  
UDINE

A & T 2000 S.p.A.

AVVISO PER SELEZIONE PRIVATA  
TECNICO DEDICATO ALLA GESTIONE  
DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Primaria società pubblica con sede in Provincia di Udine operante nel settore della gestione dei rifiuti nella Regione Friuli Venezia Giulia ricerca per inserimento, a tempo indeterminato, nel proprio organico una figura di tecnico dedicato alla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti, con inquadramento al livello 6b dell'area tecnico-amministrativa del CCNL dei Servizi Ambientali-Utilitalia. La partecipazione alla selezione è aperta agli aspiranti di ambo i sessi, nel rispetto del D.Lgs.198/2006, che siano in possesso dei seguenti requisiti: - Avere conseguito o titolo di laurea del vecchio ordinamento, specialistica o magistrale in ambito scientifico o ingegneristico e aver maturato un'esperienza professionale non inferiore a 3 anni, negli ultimi cinque anni, nella gestione di impianti industriali. Scadenza presentazione documentazione: ore 12,00 di venerdì 5 ottobre 2018. Per gli elementi preferenziali di valutazione, le modalità di selezione e le modalità di invio della documentazione consultare il sito [www.aet2000.it](http://www.aet2000.it), sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, sottosezione SELEZIONE DEL PERSONALE. Il Presidente del C.d.A.: rag. Luciano Aita

Il Mercato Azionario del 10-09-2018

| Azioni                       | Prezzo<br>chiusura | Var. %<br>ultima | Minimi<br>anno | Massimi<br>anno | Var. %<br>annua. | Cap.<br>mln € |
|------------------------------|--------------------|------------------|----------------|-----------------|------------------|---------------|
| A.S. Roma                    | <b>0,5340</b>      | +2,300%          | 0,4320         | 0,6207          | -9,110%          | 336           |
| A2A                          | <b>1,5500</b>      | +2,650%          | 1,3920         | 1,6865          | -0,520%          | 4856          |
| Acea                         | <b>12,8800</b>     | +1,420%          | 12,2300        | 16,4300         | -16,360%         | 2743          |
| Acsn-Agam                    | <b>2,4700</b>      | -1,650%          | 2,2800         | 2,5100          | -7,020%          | 487           |
| Aedies                       | <b>0,2890</b>      | +1,400%          | 0,2400         | 0,5280          | -38,250%         | 92            |
| Aegon                        | <b>5,1880</b>      | -1,520%          | 5,1120         | 6,1180          | -2,390%          | -             |
| Agatos                       | <b>0,1730</b>      | -0,580%          | 0,1680         | 0,3577          | -41,870%         | 11            |
| Ageas                        | <b>44,9800</b>     | -0,000%          | 40,5800        | 46,0200         | -6,310%          | 0             |
| Ahold Del                    | <b>20,8250</b>     | -0,560%          | 17,2480        | 22,0000         | -13,670%         | -             |
| Alerion                      | <b>2,8800</b>      | +3,230%          | 2,6900         | 3,6000          | -3,490%          | 147           |
| Allianz SE                   | <b>181,9000</b>    | -0,030%          | 171,5000       | 205,8000        | -5,260%          | 82410         |
| Ambientehs                   | <b>0,3680</b>      | -1,930%          | 0,3510         | 0,4080          | -8,030%          | 4             |
| Amromobiliare                | <b>3,9800</b>      | -0,250%          | 3,5500         | 4,3400          | -4,740%          | 10            |
| Anima Holding                | <b>4,4840</b>      | -2,510%          | 3,9980         | 6,5475          | -20,600%         | 1704          |
| Askoll EVA                   | <b>3,1395</b>      | +2,260%          | 2,9490         | 4,5900          | -                | 49            |
| Assiteca                     | <b>2,6500</b>      | -0,380%          | 2,1000         | 2,9800          | -5,580%          | 65            |
| ASTM                         | <b>19,8800</b>     | -3,800%          | 17,2800        | 25,0000         | -18,780%         | 1948          |
| Atlantia                     | <b>17,6550</b>     | -0,650%          | 17,2050        | 28,4000         | -32,920%         | 14579         |
| Autogill Spa                 | <b>9,0550</b>      | +1,740%          | 8,5400         | 11,5000         | -21,260%         | 2304          |
| Autostrade Meridionali       | <b>27,8000</b>     | +7,340%          | 23,1000        | 34,8000         | -0,360%          | 122           |
| Ava SA                       | <b>21,9650</b>     | -0,830%          | 20,6350        | 27,4400         | -11,320%         | -             |
| Axelero                      | <b>1,3300</b>      | -0,000%          | 1,3000         | 3,0520          | -56,420%         | 19            |
| Azinut Holding               | <b>13,7100</b>     | -1,900%          | 13,0100        | 18,9700         | -14,150%         | 1964          |
| B Banca Carige               | <b>0,0089</b>      | +1,140%          | 0,0073         | 0,0095          | -9,880%          | 492           |
| Banca Carige ris             | <b>83,5000</b>     | -0,000%          | 75,0000        | 93,0000         | -6,030%          | 0             |
| Banca Farmafactoring         | <b>5,1600</b>      | -0,490%          | 4,8920         | 6,6100          | -19,370%         | 878           |
| Banca Generali               | <b>21,9000</b>     | +2,620%          | 20,0400        | 30,8400         | -21,050%         | 2559          |
| Banca Intermobiliare         | <b>0,3600</b>      | -26,760%         | 0,2840         | 0,6860          | -23,680%         | 56            |
| Banca Mediobanq              | <b>6,0700</b>      | -1,080%          | 5,6950         | 7,9500          | -15,870%         | 4493          |
| Banca Monte Paschi Siena     | <b>2,3780</b>      | +8,240%          | 2,0700         | 4,0180          | -39,240%         | 2712          |
| Banca Pop. Emilia Romagna    | <b>4,2440</b>      | +3,460%          | 3,7980         | 5,1480          | -0,810%          | 2043          |
| Banca Popolare di Sondrio    | <b>3,6280</b>      | -1,340%          | 3,0440         | 4,0120          | -19,190%         | 1845          |
| Banca Profilo                | <b>0,2015</b>      | -0,850%          | 0,1896         | 0,2685          | -15,260%         | 137           |
| Banco BPM                    | <b>2,2380</b>      | +4,850%          | 1,9392         | 3,1455          | -14,580%         | 3391          |
| Banco di Desio e Brianza     | <b>2,0700</b>      | -0,000%          | 1,9800         | 2,3900          | -9,920%          | 242           |
| Banco di Desio e Brianza mc  | <b>2,0300</b>      | -1,000%          | 1,9850         | 2,3600          | -3,430%          | 27            |
| Banco di Sardegna risp       | <b>6,8600</b>      | +1,180%          | 5,9800         | 7,3200          | -1,250%          | 45            |
| Banco Santander              | <b>4,2890</b>      | +2,400%          | 4,1885         | 6,1200          | -21,590%         | 69208         |
| Basif                        | <b>76,4000</b>     | -0,550%          | 76,4000        | 98,7000         | -16,870%         | -             |
| Basinet                      | <b>4,2700</b>      | -0,120%          | 3,4800         | 4,2750          | -16,030%         | 260           |
| Bastogi                      | <b>0,8740</b>      | -1,810%          | 0,9000         | 1,1950          | -18,220%         | 120           |
| Bayer                        | <b>72,7700</b>     | -0,780%          | 72,7700        | 107,3648        | -29,580%         | 0             |
| Beghelli                     | <b>0,3260</b>      | +7,240%          | 0,3020         | 0,4480          | -21,630%         | 65            |
| Beiersdorf AG                | <b>100,7000</b>    | -0,000%          | 86,2000        | 100,7000        | -3,810%          | -             |
| Bent Stabili                 | <b>0,7510</b>      | -0,730%          | 0,6520         | 0,7900          | -2,590%          | 1704          |
| Blaetli Industrie            | <b>0,2945</b>      | +2,260%          | 0,2680         | 0,5980          | -43,470%         | 32            |
| Biancamano                   | <b>0,2570</b>      | -3,020%          | 0,2550         | 0,3690          | -22,030%         | 9             |
| Bio On                       | <b>57,6000</b>     | -5,880%          | 24,3000        | 70,0000         | -98,550%         | 1084          |
| Biodev                       | <b>5,4000</b>      | -2,170%          | 4,6700         | 7,1000          | -0,460%          | 60            |
| Bloera                       | <b>0,1440</b>      | -0,690%          | 0,1440         | 0,2300          | -21,440%         | 6             |
| Blue Financial Communication | <b>1,1300</b>      | -0,680%          | 0,7750         | 1,6900          | -30,840%         | 4             |
| BMW                          | <b>81,2700</b>     | -0,180%          | 77,5000        | 96,1500         | -4,950%          | -             |
| BNP Paribas                  | <b>50,7400</b>     | -0,550%          | 50,4600        | 68,5400         | -18,360%         | -             |
| Bornì Italia                 | <b>2,9000</b>      | -1,750%          | 2,7166         | 3,6505          | -6,750%          | 44            |
| Borgosesia                   | <b>0,5500</b>      | -0,000%          | 0,5156         | 0,8500          | -7,720%          | 7             |
| Borgosesia r                 | <b>1,7200</b>      | -0,580%          | 0,9200         | 1,7700          | -437,500%        | 1             |
| Brenbio                      | <b>11,3400</b>     | -1,700%          | 11,0400        | 13,6000         | -10,500%         | 3787          |
| Brioschi                     | <b>0,0710</b>      | -0,280%          | 0,0586         | 0,0840          | -13,200%         | 56            |
| Brunello Cucinelli           | <b>35,2500</b>     | -0,420%          | 25,1000        | 40,8000         | -30,510%         | 2397          |
| Buzzi Unicem                 | <b>17,6900</b>     | +1,110%          | 17,8400        | 24,4000         | -21,380%         | 2925          |
| Buzzi Unicem mc              | <b>10,0800</b>     | +2,130%          | 9,9400         | 18,8000         | -20,820%         | 410           |
| CB&I                         | <b>1,4900</b>      | -0,330%          | 1,3400         | 1,5050          | -0,000%          | 23            |
| Callagione                   | <b>2,7700</b>      | -1,090%          | 2,5000         | 3,4000          | -8,220%          | 333           |
| Callagione Editore           | <b>1,2650</b>      | +3,690%          | 1,1900         | 1,4450          | -1,250%          | 158           |
| Campani                      | <b>7,5050</b>      | -0,600%          | 5,7450         | 7,7850          | -16,450%         | 8718          |
| Canaro                       | <b>2,5300</b>      | +2,640%          | 2,3100         | 4,3100          | -34,790%         | 202           |
| Carrefour                    | <b>16,1500</b>     | +3,130%          | 13,1700        | 19,8600         | -10,280%         | -             |
| Casto Oliva Group            | <b>1,3850</b>      | -0,360%          | 1,2850         | 1,8800          | -3,690%          | 18            |
| Cattolica Assicurazioni      | <b>7,3750</b>      | +2,930%          | 6,9900         | 10,7300         | -18,510%         | 1285          |
| CdR Advance Capital          | <b>1,0150</b>      | -0,000%          | 0,9700         | 1,0850          | -1,460%          | 12            |
| Cerved Group                 | <b>9,0000</b>      | -2,700%          | 8,5900         | 11,7000         | -15,090%         | 1757          |
| CHL                          | <b>0,0116</b>      | -1,690%          | 0,0106         | 0,0214          | -43,140%         | 4             |
| CIA                          | <b>0,1690</b>      | +2,740%          | 0,1645         | 0,2054          | -3,980%          | 16            |
| Cir                          | <b>0,9980</b>      | -0,800%          | 0,9490         | 1,2380          | -14,330%         | 793           |
| Class Office                 | <b>0,2630</b>      | -0,380%          | 0,2600         | 0,4110          | -30,590%         | 26            |
| CNI Industrial               | <b>10,2250</b>     | +2,500%          | 8,6720         | 12,4880         | -8,460%          | 13951         |
| Cofide                       | <b>0,4680</b>      | -0,320%          | 0,4225         | 0,6050          | -19,520%         | 335           |
| Conafi                       | <b>0,2790</b>      | -1,090%          | 0,1866         | 0,3802          | -30,110%         | 12            |
| Credem                       | <b>5,8400</b>      | +4,470%          | 5,3200         | 7,8500          | -17,460%         | 1941          |
| Credit Agricole              | <b>12,1760</b>     | -0,910%          | 11,3150        | 15,4400         | -12,090%         | -             |
| Credito Varesinese           | <b>0,1034</b>      | +3,610%          | 0,0899         | 0,1783          | -40,730%         | 725           |
| CSP                          | <b>0,8960</b>      | -0,220%          | 0,8760         | 1,1000          | -13,350%         | 30            |
| Cudi Milano                  | <b>3,7400</b>      | +2,750%          | 3,6400         | 4,9100          | -20,760%         | 12            |
| CDaimler                     | <b>54,4000</b>     | -0,390%          | 54,1900        | 75,5000         | -23,060%         | -             |
| Damiani                      | <b>0,8800</b>      | -0,680%          | 0,8800         | 1,0840          | -18,820%         | 73            |
| Danieli                      | <b>22,1500</b>     | +1,140%          | 19,7900        | 23,8000         | -11,810%         | 905           |
| Danieli mc                   | <b>15,3200</b>     | -1,540%          | 13,8600        | 16,9800         | -10,530%         | 619           |
| Danone                       | <b>65,1000</b>     | -0,440%          | 62,9700        | 71,2000         | -7,260%          | -             |
| De'Longhi                    | <b>27,0200</b>     | -0,070%          | 22,4400        | 28,2600         | -7,090%          | 4039          |
| Deutsche Bank                | <b>9,6020</b>      | -0,270%          | 9,0410         | 16,3200         | -39,420%         | -             |
| Deutsche Borse AG            | <b>119,4500</b>    | -0,000%          | 97,9000        | 118,4500        | -22,010%         | -             |
| Deutsche Telekom             | <b>13,6550</b>     | -0,400%          | 12,7600        | 15,0600         | -7,610%          | -             |
| Diasirin                     | <b>88,9500</b>     | +1,190%          | 66,1000        | 98,2000         | -20,200%         | 4977          |
| Digital Magics               | <b>6,6000</b>      | -0,300%          | 6,0400         | 8,8200          | -16,350%         | 49            |
| DigiTouch                    | <b>1,2800</b>      | +2,400%          | 1,2500         | 1,9400          | -16,120%         | 18            |
| duBank                       | <b>9,7850</b>      | +1,240%          | 9,1150         | 13,7100         | -27,790%         | -             |
| EE.ON                        | <b>8,9600</b>      | -1,910%          | 7,9900         | 9,9300          | -2,290%          | 0             |
| Ecosuntek                    | <b>5,7000</b>      | -1,060%          | 4,3300         | 8,3000          | -28,840%         | 10            |
| Edison mc                    | <b>0,9380</b>      | -0,640%          | 0,9000         | 1,0150          | -1,160%          | 104           |
| EEMS                         | <b>0,0720</b>      | -0,840%          | 0,0708         | 0,1020          | -13,460%         | 3             |
| Enav                         | <b>4,3340</b>      | +1,170%          | 3,9900         | 4,8100          | -3,900%          | 2348          |
| Enel                         | <b>4,5600</b>      | +3,590%          | 4,2430         | 5,3900          | -11,110%         | 46360         |
| Enertronic                   | <b>2,2600</b>      | -1,350%          | 2,0367         | 2,9300          | -20,170%         | 12            |
| Enervit                      | <b>3,0900</b>      | +1,310%          | 2,9500         | 3,6300          | -9,850%          | 55            |
| ENGIE                        | <b>12,5200</b>     | +2,620%          | 12,2000        | 14,7050         | -13,300%         | -             |
| ENI                          | <b>15,8500</b>     | -0,790%          | 13,3300        | 16,7640         | -14,860%         | 57602         |
| ERG                          | <b>18,4000</b>     | +3,200%          | 14,8567        | 20,1480         | -22,160%         | 2766          |
| Eukedros                     | <b>0,9580</b>      | +4,590%          | 0,9100         | 1,1100          | -6,450%          | 22            |
| EXOR                         | <b>55,2200</b>     | +1,730%          | 51,1000        | 65,4200         | -8,060%          | 13308         |
| Expert System                | <b>1,2350</b>      | +4,660%          | 1,1450         | 1,4640          | -13,700%         | 44            |
| F Ferrari                    | <b>109,2000</b>    | -0,640%          | 87,3000        | 127,8500        | -24,870%         | 21176         |
| Fiat Chrysler Automobiles    | <b>14,5500</b>     | -0,970%          | 13,7100        | 19,8440         | -2,410%          | 22547         |

| Azioni                       | Prezzo<br>chiusura | Var. %<br>ultima | Minimi<br>anno | Massimi<br>anno | Var. %<br>annua. | Cap.<br>mln € |
|------------------------------|--------------------|------------------|----------------|-----------------|------------------|---------------|
| Fincantieri                  | <b>1,4080</b>      | -0,070%          | 1,0810         | 1,5240          | +12,460%         | 2363          |
| Fincobank                    | <b>11,0000</b>     | +1,430%          | 7,9560         | 11,0000         | +26,880%         | 6692          |
| Fintef Energia Group         | <b>2,5000</b>      | -2,340%          | 2,4000         | 3,9000          | -31,240%         | 64            |
| First Capital                | <b>10,3000</b>     | +0,000%          | 9,7000         | 10,9000         | +3,000%          | 26            |
| FINM                         | <b>0,6040</b>      | -1,310%          | 0,5590         | 0,8210          | -10,380%         | 263           |
| Fofe                         | <b>6,6500</b>      | -0,720%          | 6,1500         | 7,2000          | +9,250%          | 31            |
| Frendy Energy                | <b>0,3650</b>      | -0,540%          | 0,3200         | 0,4800          | +7,640%          | 22            |
| Fulcris                      | <b>1,0850</b>      | +3,830%          | 0,9760         | 1,2970          | -16,350%         | 12            |
| G Gabetti Property Solutions | <b>0,2950</b>      | +1,720%          | 0,2650         | 0,4350          | -27,770%         | 17            |
| Gas Plus                     | <b>2,3600</b>      | +2,160%          | 2,1400         | 2,6600          | -9,790%          | 106           |
| Gedi Gruppo Editoriale       | <b>0,3465</b>      | -0,430%          | 0,3105         | 0,7100          | -50,610%         | 176           |
| Generali                     | <b>15,1250</b>     | +2,200%          | 14,1350        | 17,0550         | -0,480%          | 23673         |
| Geox                         | <b>2,2100</b>      | +0,180%          | 2,0960         | 3,0060          | -23,580%         | 573           |
| Geslyt                       | <b>0,0355</b>      | -0,280%          | 0,0346         | 0,0507          | -28,710%         | 4             |
| Gruppo Ceramiche Ricchetti   | <b>0,2130</b>      | +0,000%          | 0,2100         | 0,3060          | -24,200%         | 17            |
| H Hera                       | <b>2,8260</b>      | +1,650%          | 2,6060         | 3,1000          | -2,890%          | 4209          |
| I I Grandi Viaggi            | <b>1,8340</b>      | +2,000%          | 1,6200         | 2,2900          | -7,700%          | 68            |
| Il Sole 24 Ore               | <b>0,5690</b>      | -1,560%          | 0,5580         | 0,8850          | -35,710%         | 32            |
| IMM.SI                       | <b>0,5370</b>      | +4,070%          | 0,4215         | 0,8190          | -24,100%         | 183           |
| Imvest                       | <b>2,6900</b>      | +0,000%          | 2,0200         | 3,3700          | -28,710%         | 115           |
| Ing Group NV                 | <b>11,2020</b>     | +2,490%          | 10,9300        | 16,6900         | -26,880%         | 43260         |
| Iniziativa Bresciane         | <b>20,0000</b>     | +0,000%          | 18,4000        | 23,6000         | +0,000%          | 75            |
| Innovatec                    | <b>0,0280</b>      | -2,780%          | 0,0280         | 0,0539          | -44,660%         | 9             |
| Intek Group                  | <b>0,3340</b>      | +6,030%          | 0,2698         | 0,3975          | -23,800%         | 130           |
| Intek Group risp             | <b>0,4170</b>      | +0,240%          | 0,3850         | 0,4720          | -8,710%          | 21            |
| Intesa Sanpaolo              | <b>2,3650</b>      | +4,530%          | 2,1275         | 3,2100          | -14,620%         | 41403         |
| Intrel                       | <b>2,8500</b>      | +0,000%          | 2,7000         | 3,0000          | -                | 42            |
| Iren                         | <b>2,1580</b>      | +4,050%          | 2,0200         | 2,7400          | -13,680%         | 2807          |
| Italgas                      | <b>4,9150</b>      | +3,820%          | 4,3060         | 5,3660          | -3,440%          | 3977          |
| Italia Independent           | <b>3,8200</b>      | +0,000%          | 3,6800         | 5,1976          | -20,110%         | 24            |
| Italian Wine Brands          | <b>12,5000</b>     | -0,810%          | 12,2500        | 14,3500         | -0,640%          | 83            |
| Italcacoline                 | <b>2,3000</b>      | -0,430%          | 2,3000         | 3,2900          | -25,950%         | 264           |
| Italcacoline R               | <b>362,0000</b>    | +0,000%          | 292,0000       | 362,0000        | -20,670%         | 2             |
| Italmobiliare                | <b>19,8200</b>     | -0,200%          | 19,5400        | 25,3000         | -16,480%         | 949           |
| IVS Group                    | <b>12,1400</b>     | -0,330%          | 10,8400        | 13,4400         | -7,190%          | 473           |
| J Juventus FC                | <b>1,5220</b>      | +8,020%          | 0,5900         | 1,5220          | -99,080%         | 1534          |
| K K.R.Energy                 | <b>2,8790</b>      | -1,370%          | 2,7100         | 4,6587          | -37,040%         | 136           |
| Kering                       | <b>447,5000</b>    | +0,220%          | 304,0294       | 516,0000        | -22,340%         | 0             |
| Ki Group                     | <b>1,7100</b>      | +4,270%          | 1,6300         | 2,7400          | -29,340%         | 10            |
| L L'Oréal                    | <b>200,5000</b>    | +1,210%          | 170,7500       | 214,0000        | -8,030%          | -             |
| Leonardo                     | <b>10,4300</b>     | +7,170%          | 8,3160         | 11,2900         | +5,140%          | 6030          |
| Leone Film Group             | <b>4,4800</b>      | +2,280%          | 4,3400         | 5,2000          | -2,610%          | 61            |



---

## LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

---

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.  
**Immobiliare.it**, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce  
a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.  
Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.  
Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.

**CONTATTI:**

**TRIESTE** Via di Campo Marzio, 10 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it)  
**UDINE** V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it)

## LE IDEE

PRIMA GLI ITALIANI?  
BISOGNA SCEGLIERE QUALI

ALESSANDRO VOLPI

Sembra che il governo Conte sia orientato a non sfiorare il vincolo europeo del rapporto tra deficit e Pil, concependo una manovra che lo mantenga al di sotto del 3%. Si tratta di una decisione che tiene conto delle tensioni emerse negli ultimi mesi nel collocamento dei titoli del debito italiano. Peraltro, mantenere il deficit poco al di sotto del 3% del Pil non costituisce il pieno rispetto degli impegni europei che obbligherebbero l'Italia a raggiungere nel 2019 lo 0,8% e dunque, ancora una volta, il nostro Paese dovrà negoziare con l'Ue i margini di flessibilità necessari a non far scattare le clausole di salvaguardia.

Al di là di questo aspetto, la decisione dell'esecutivo giallo-verde rappresenta un passaggio importante; per la prima volta, con chiarezza, si afferma che la manovra dovrà avvenire a saldi pressoché invariati. In altre parole, quelle misure, promesse nel "contratto di governo", che la maggioranza intenderà realizzare dovranno essere finanziate, in larga parte, sottraendo risorse da altre voci del bilancio pubblico. Si tratterà di individuare priorità ben definite. In particolare, per finanziare reddito e pensioni di cittadinanza sarà necessario specificare quali capitoli, presumibilmente di natura sociale e fiscale, sarà indispensabile alleggerire.

Certo, prima di procedere a questa operazione sarebbe altrettanto utile capire meglio l'entità del costo complessivo delle misure in questione: solo per il reddito di cittadinanza le stime oscillano tra i 15 e i 29 miliardi, per quanto ora circolino persino ipotesi per cui "basterebbero" 10 miliardi. Gli estensori della Legge finanziaria dovranno, come accennato, fare scelte su alcune questioni centrali. Per finanziare il reddito di cittadinanza si dovrebbe mettere mano al sostanziale smantellamento delle politiche attive del lavoro. Sarà necessario eliminare

varie forme di ammortizzatori sociali esistenti, finalizzati al reinserimento lavorativo degli espulsi dai processi produttivi (in tutto 950 milioni). Sarà necessario eliminare i cosiddetti "interventi di attivazione condizionata" rivolti ai giovani (2 miliardi). Sarà necessario inglobare nel reddito di cittadinanza anche i 2,75 miliardi destinati al già avviato reddito di inclusione, col rischio di forti rallentamenti burocratici e dell'esigenza di avviare nuove



Stretto tra Salvini e Di Maio: nella foto, il ministro dell'Economia Giovanni Tria

procedure, con inevitabili ritardi. Per recuperare 6 miliardi, il governo dovrà dismettere l'idea che per la ricerca di lavoro o nuova occupazione siano necessarie, appunto, politiche attive di formazione per sostituirla con una formula che chiede al beneficiario solo di conoscere quale sia il suo reddito, senza preoccuparsi se, dopo avergli erogato il sussidio, sarà in grado di trovare un posto nel mercato del lavoro.

Nello stesso modo, la pensione di cittadinanza, erogata a prescindere dai contributi, verterà un assegno di 780 euro a tutti con l'effetto di penalizzare senza dubbio chi i contributi li ha versati.

I 6 miliardi, a cui si faceva riferimento, tuttavia non bastano a finanziare reddito e pensioni di cittadinanza. Un'ipotesi ricorrente per colmare la differenza è rappresentata dal bonus degli 80 euro, che costa poco più di 9 miliardi, a cui aggiungere la soppressione del bonus per l'acquisto di beni culturali che grava sul bilancio pubblico per 290 milioni. Anche in questo caso, il binomio Lega-M5s dovrebbe prendere la decisione di penalizzare una fetta im-

portante del ceto medio italiano, beneficiario dai bonus, per sostenere le fasce più povere della popolazione, con uno spostamento di risorse non banale.

Nella medesima ottica, il governo dovrà fare i conti con l'esigenza di limitare almeno alcune delle forme di "sconto fiscale". Si potrebbero recuperare ad altri fini i 3,7 miliardi di esenzioni garantite ai proprietari di prime case, o ai 3,5 miliardi di esenzione Tasi sempre sulla prima casa. O eliminare le detrazioni sulla riqualificazione energetica, in grado di partorire un risparmio di 1,6 miliardi, o ancora, limare le detrazioni per spese mediche e sanitarie (quasi 3,2 miliardi). Scelte che comunque andranno fatte anche se venisse perseguita la strada della "pacificazione fiscale", i cui introiti oscillano secondo le stime da 3 a 25 miliardi annui secondo le mirabolanti previsioni di qualche sottosegretario, perché misure come il reddito di cittadinanza vanno a regime e non possono essere finanziate con "una tantum".

Se la strada è quella di non generare nuovo deficit e nuovo debito per finanziare la manovra, non basterà più affermare «prima gli italiani» ma occorrerà dire anche di quali italiani si tratta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NAZIONALISTI  
NON PASSANO  
DOVE REGGE  
LO STATO SOCIALE

ROBERTO CASTALDI

S spesso i sondaggi hanno sottovalutato i partiti nazionalisti, in Svezia invece l'hanno sopravvalutato. Le elezioni offrono un quadro poco mutato rispetto al 2014. Il partito di estrema destra xenofobo e anti Ue passa dal 12,9 al 17,6%, con un aumento del 4,7%. Il "tracollo" dei social-democratici al governo è in realtà un calo del 2,6%, che li mantiene il primo partito con il 28,4%. Perde di più (3,5%) il Partito moderato di centrodestra, che rimane il secondo con il 19,8%. Si rafforzano la sinistra e il partito di centro, sono stabili i liberali, e perdono i verdi e i democristiani. Oltre l'80% degli elettori continua a sostenere le formazioni tradizionali.

Le possibili coalizioni di centrosinistra e di centrodestra hanno poco più del 40% dei voti ciascuna e nessuno è disponibile a collaborare con l'estrema destra cui guardano Salvini e Bannon. È possibile che si formi un governo di minoranza, soluzione non nuova nella storia svedese.

La Svezia è un modello di welfare e l'economia va abbastanza bene, con un tasso di crescita calante, ma sopra il 2% (un miraggio per l'Italia) e la disoccupazione sotto il 7%. In Italia il tema immigrazione domina a sproposito, visti i dati reali sugli afflussi. La Svezia invece è il Paese Ue che ha accolto il maggior numero di profughi in proporzione alla popolazione, oltre 10 volte l'Italia. Ciò ha favorito il rafforzamento dell'estrema destra, ma non le ha permesso d'avere prospettive di governo.

Perché in Italia sul tema immigrazione, che non è un'emergenza reale, la Lega vola nei sondaggi (ma alle elezioni ha preso poco più del 17% e in democrazia contano i voti non i sondaggi) e in Svezia di fronte a un fenomeno molto più consistente e difficile da gestire l'estrema destra non sfonda? Forse perché in Svezia c'è una politica dell'accoglienza e un welfare efficace. Così chi arriva si integra più facilmente, e al contem-

**Il sistema di welfare messo a punto da Stoccolma permette l'integrazione e rassicura gli autoctoni**

po i cittadini sentono che l'accoglienza non va a scapito della loro protezione e sicurezza, che rimane una priorità assoluta per lo Stato (sociale) svedese. È un insegnamento per tutta l'Ue. I nazionalisti possono essere sconfitti, a patto di mettere in campo politiche efficaci nella gestione dei flussi migratori e nell'accoglienza, e sul piano sociale, della protezione e della sicurezza dei cittadini. Ma per farlo servono istituzioni forti con competenze, poteri e risorse che attualmente mancano all'Ue: il suo bilancio è appena lo 0,9% del Pil e sulle politiche migratorie e sul welfare le competenze restano essenzialmente nazionali. È questa divisione europea che rende possibile in molti Stati l'avanzata nazionalista, che potrebbe essere arginata da soluzioni europee. Alcune saranno proposte da Juncker nel Discorso sullo stato dell'Unione, ma bisognerà superare le resistenze dei governi nazionali, sempre pronti a usare l'Ue come capro espiatorio e poi a negarle i poteri per poter risolvere i problemi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI  
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole

artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di

lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI  
VENDITA

1

**CASA FABIO SEVERO:** Introvabile casa indipendente con verde giardino e cortile, in posizione privilegiata: 190 mq su 2 piani abitativi più cantine. Da ristrutturare. € 249.000. APE in fase di certificazione. Gruppo Equipe tel. 040.660081

**PIAZZALE RESPIGHI:** Luminoso appartamento con doppia esposizione nel verde, ottimamente disposto:

soggiorno con terrazzino, cucina, 2 camere, bagno e cantina. € 69.000. Cl. F Epgl, nren 118,87. Gruppo Equipe tel. 040.660081

**SAN GIACOMO VISTA MARE:** palazzo d'epoca in fase di TOTALE RESTAURO. Proponiamo appartamenti da ristrutturare, varie soluzioni, a partire da € 32.000. APE in fase di certificazione. Gruppo Equipe tel. 3387812540

IMMOBILI  
ACQUISTO

2

**SOCIETÀ IMMOBILIARE** acquista a Trieste uso investimento: stabili, case e grandi alloggi da restaurare. +39 3356623419

## VISTA MARE E CENTRO STORICO:

cerchiamo immobili di piccole e grandi dimensioni per investitori stranieri dall'Austria e dalla Germania. Garantiamo professionalità e riservatezza. Gruppo Equipe 329 3679154 - +43 660 7488799

LAVORO  
OFFERTA

4

**CONCESSIONARIA AUTONORD Fio-**retto sede di Muggia Cerca 1 meccanico- elettronico con esperienza, da Inserire nel percorso formazione casa madre, età massima 40 anni. Inviare curriculum a: walter.pizzato@autonordfioretto.it

# TRIESTE

GRANDE VENDITA  
BORSE DI CAMPIONARIO  
€29,90 DA  
PREZZO STOCK  
Boillarin FELLETERIE CORSO ITALIA, 14 - TRIESTE

## Istruzione

# Le scuole partono subito con gli agenti Al via la stretta anti bullismo e spaccio

Il prefetto Porzio dopo un vertice con le forze dell'ordine: «Controlli serrati fra medie e superiori». La novità dell'app YouPol

Micol Brusafferro

Primo giorno di scuola ieri a Trieste per migliaia di studenti, alle prese con lezioni, incontri, riunioni e anche con la presenza delle forze dell'ordine, all'esterno di vari istituti. La Polizia ha fatto tappa ieri, tra gli altri, all'ingresso del Dante Alighieri per ricordare l'app YouPol, nell'ambito di una più ampia iniziativa che proseguirà tutto l'anno e che coinvolgerà le scuole della provincia.

«Da oggi (ieri, ndr) i controlli saranno serrati, in particolare nelle scuole medie e nelle superiori – spiega il prefetto Annapaola Porzio, che nella cornice della campagna «Scuole sicure» promossa dal ministero dell'Interno, ha incontrato i vertici provinciali della Questura, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e i responsabili della Polizia locale di Trieste –. È solo l'inizio di una campagna che vedrà il personale presente soprattutto per il contrasto del fenomeno legato allo spaccio di droga, che purtroppo sta assumendo dimensioni preoccupanti e che coinvolge molti ragazzi. L'impegno è già iniziato lo scorso anno – ricorda – e continuerà anche con altre iniziative, con incontri con i docenti e con gli stessi studenti, perché molto spesso è proprio grazie al contatto con i giovani che arrivano le risposte concrete su come si può agire con maggiore efficacia». Il personale della Questura al liceo Dante Alighieri ha sensibilizzato gli studenti sull'uso dell'applicazione della Polizia di Stato YouPol, con cui è pos-



Un agente della Polizia di Stato all'esterno del Dante Alighieri mentre distribuisce volantini informativi ai ragazzi sull'applicazione YouPol per prevenire bullismo e spaccio

sibile segnalare episodi sospetti, voluta in particolare per contrastare il fenomeno del bullismo e, appunto, quello dello spaccio di stupefacenti. L'app permette all'utente di interagire con la Polizia di Stato inviando segnalazioni, immagini o testo, che vengono trasmesse agli uffici e sono geolocalizzate, consentendo quindi di conoscere in tempo reale il luogo degli eventi.

Ma ieri è stata soprattutto la giornata che ha sancito definitivamente l'addio alle vacan-

**Ieri, intanto, professori immediatamente chiamati a dare risposte sulla maturità**

za estive e la ripresa dello studio per tutti. In diversi istituti superiori prime ore dedicate ai ragazzi più grandi, mentre quelli del primo anno sono entrati a metà mattinata, spesso accompagnati dai genitori. Ricevute le prime indicazioni in

classe, per le famiglie sarà il momento di completare il materiale scolastico richiesto, tra quaderni e altri strumenti necessari ai vari indirizzi scelti. A molti insegnanti ieri sono già arrivate le domande dei ragazzi dell'ultimo anno sulle novità introdotte di recente in vista del prossimo esame di maturità. Il Miur ha comunicato che il nuovo esame sarà composto da due prove scritte e una prova orale: abolita la terza prova, il temuto quizzone, resteranno la prima prova

scritta di italiano uguale per tutti e la seconda prova scritta su una materia caratterizzante l'indirizzo di studi scelto. Cambierà anche la scala di valutazione finale. C'è poi anche un nuovo colloquio, che avrà l'obiettivo di valorizzare l'esperienza maturata nell'alternanza scuola-lavoro. Un'altra novità è rappresentata dal test Invalsi, obbligatorio per le quinte ma che non sarà determinante per il punteggio conclusivo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## NEL RESTO D'ITALIA

**A Bolzano avvio già il 5  
In Puglia tra dieci giorni**

In tutta Italia si ritorna sui banchi di scuola, seppur non nelle stesse giornate. I primi a rientrare in classe sono stati gli studenti della provincia di Bolzano, il 5 settembre scorso. Gli ultimi saranno invece quelli della regione Puglia: data prevista il 20 settembre, cioè fra dieci giorni.

## IL MESSAGGIO DEL VESCOVO

# Crepaldi: «Auguro un anno di crescita umana e solidale»

La Chiesa triestina si rivolge ai giovani tornati sui banchi, ai loro insegnanti e al personale ausiliario e amministrativo nella giornata della ripresa

Si rivolge, attraverso un messaggio diffuso ieri, a studenti, insegnanti e a tutto il personale impegnato nelle scuole il vescovo di Trieste Giampaolo Crepaldi, in occasione del ritorno sui banchi di mi-

gliaia di giovani e di chi li seguirà nelle aule, durante il percorso didattico, che inevitabilmente è anche una strada di crescita personale per tutti, dai più piccoli agli adulti.

«Con l'apertura della scuola di ogni ordine e grado, desidero far giungere ai docenti, agli studenti e agli operatori scolastici l'augurio della Chiesa tergestina per un anno scolastico ricco di buone

opere, proficuo e sereno. La scuola – sottolinea monsignor Crepaldi – come spazio dedicato all'educare e al conoscere, se gestita a partire dai grandi valori culturali e cristiani che hanno reso grande l'Italia, è una straordinaria opportunità di crescita umana. Agli studenti desidero dire di non lasciarsi «rubare» l'entusiasmo della ricerca e ai docenti di accompagnare gli studenti sulle



Il vescovo di Trieste Giampaolo Crepaldi in una foto d'archivio

vie della vita, dove l'onestà e la responsabilità non siano solo parole, ma scelte per lo sviluppo integrale e solidale della loro persona. Inoltre – prosegue il messaggio – auspico che tutti i percorsi nell'ambito scolastico della nostra città siano aperti nel coltivare il riferimento educativo al Vangelo e alle radici cristiane del nostro Paese, riferimento capace di generare uomini e donne pronti ad affrontare, con coraggio e maturità, la vita familiare e professionale e a servire, con il senso dell'amicizia civile, il nostro Paese. A tutti giunga l'assicurazione della mia preghiera e la mia benedizione». —

MI.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLT  
E PAROLE

## Il sindaco

Roberto Dipiazza ha augurato buon anno scolastico a studenti e docenti con un messaggio su Fb, garantendo «massimo impegno nel sistemarvi le scuole».



## Il delegato di governo

Il prefetto Anna Paola Porzio ha rilanciato l'allarme sul fenomeno dello spaccio di droga: «Sta assumendo dimensioni preoccupanti e coinvolge molti ragazzi».



## La preside

Cesira Militello, preside del Petrarca, sottolinea il ruolo degli studenti tutor: «Anche per me è bello sentire da chi già frequenta da anni il liceo come lo vive».



## Istruzione

Ragazzi entusiasti di ritrovare gli amici. I dubbi sull'esame di quinta Al Petrarca i neoiscritti accolti da chi frequenta già da anni il liceo

# «Addio alle vacanze ma nessun trauma» Gli studenti più grandi nel ruolo di ciceroni

## LE STORIE

C'è chi è felice di rivedere compagni e amici, chi dichiara senza mezzi termini che stava meglio in vacanza e chi ancora comincia l'ultimo anno con l'incognita della nuova maturità. Gli studenti delle scuole superiori di Trieste hanno varcato la soglia dei vari istituti ieri, impegnati solo poche ore, per entrare a pieno regime, quasi ovunque, nelle prossime settimane. Al liceo Galilei, come in altre strutture, accoglienza riservata nell'aula magna ai ragazzi del primo anno e ai loro genitori, con informazioni utili per affrontare al meglio il nuovo ciclo di studi. Ai piani superiori intanto gli studenti più grandi stavano già seguendo le lezioni, con qualche pausa nel nuovo spazio relax creato dalla scuola con divani coloratissimi.

«Un primo giorno intenso – commenta Stella Ferrazzo –: siamo già alle prese con matematica, filosofia e inglese, ma non è stato uno choc, l'unica cosa che preoccupa, per noi dell'ultimo anno, è come verrà modificato l'esame di maturità, anche se è

presto per sapere tutti i dettagli». «L'estate è andata benissimo, certo si stava bene in relax ma sono contento comunque di aver ricominciato. Anche per me sarà l'ultimo anno – racconta Adriano Coppa – e sono un po' dispiaciuto, sono affezionato a questa scuola e a tutto l'ambiente».

Più giovani altri due studenti, iscritti al quarto anno. «Emozionante rivedere i miei amici – sottolinea Simone Baroncini – e anche gli insegnanti. Mi trovo bene e il tempo è volato qui, mi sembra strano siano già passati tre anni dal primo giorno di superiori. Sono pronto a ripartire alla grande, d'estate ho studiato e concluso i compiti previsti, che non sono stati pesanti». «Nessun trauma da rientro – scherza Luca Alberti –, mi sveglio sempre presto e poi abito vicino alla scuola, quindi la sveglia non è un problema. Si comincia con buoni propositi, speriamo poi di riuscire a portarli a termine. Il Galilei io lo vivo davvero appieno – aggiunge – non solo al mattino ma anche nelle altre attività, come il teatro e il giornalino. Si sviluppano progetti ogni anno più interessanti».

Poco lontano, al liceo Petrarca, i più giovani, al pri-

## I DETTAGLI



## La sala relax

Un nuovo spazio allestito con divani coloratissimi al liceo Galilei, per consentire agli studenti di godersi qualche attimo di relax fra una lezione e l'altra.



## I tutor

Al liceo Petrarca i più giovani, iscritti al primo anno, sono stati accolti ieri dai ragazzi delle quarte e delle quinte. Una formula già sperimentata con successo lo scorso anno.



## Gli interrogativi

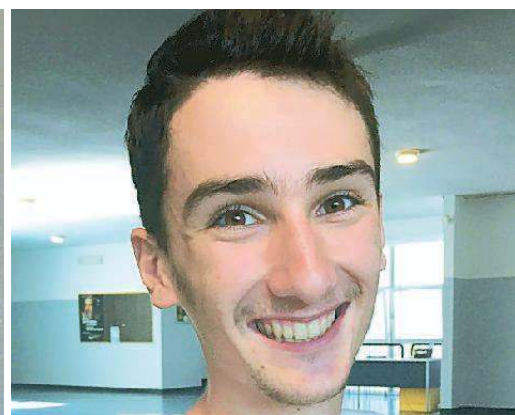
Qualche studente dell'ultimo anno già si domanda come sarà il nuovo esame di maturità che cancella la terza prova, il famoso quizzone, e si articolerà in due scritti e nella prova orale. Ieri più di qualcuno ha posto domande sul tema ai docenti.



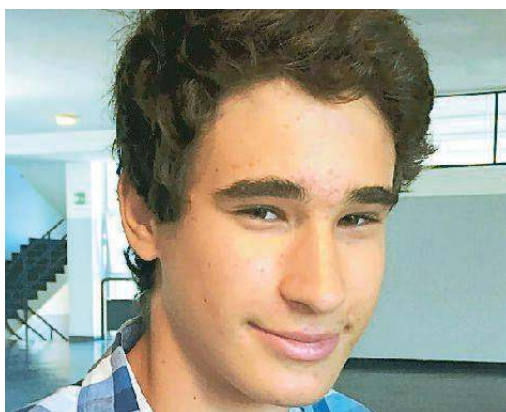
I nuovi iscritti al liceo Galilei accolti nell'aula magna dell'istituto, ieri, assieme alle famiglie. Foto Lasorte



Stella Ferrazzo, all'ultimo anno del liceo Galilei



Simone Baroncini, per lui un'estate anche di studio



Luca Alberti, che aggiunge giornalino e teatro ai libri



Adriano Coppa, contento della ripresa dopo l'estate

mo anno, sono stati accolti dai ragazzi delle quarte e delle quinte. «È una formula già sperimentata con successo lo scorso anno – spiega la preside Cesira Militello –, gli studenti più grandi raccontano la scuola a chi è appena arrivato, prima di affidare i neoiscritti ai coordinatori di classe. È un momento molto importante, vengono introdotti subito con un contatto

amichevole e anche per me è bello sentire da chi già frequenta da anni il liceo come lo vive e sa descriverlo. Si percepiscono i risultati che abbiamo raggiunto e quanto sia fondamentale il loro ruolo di giovani tutor. E poi anche per me – aggiunge la preside – il primo giorno di scuola resta sempre una grande emozione».

Alcuni studenti si sono in-

contrati con largo anticipo al mattino sulle scale del liceo di via Rossetti. «Si continua ancora ad andare al mare visto il tempo – dicono –, almeno nei prossimi giorni. Speriamo solo che non arrivino troppo presto interrogazioni e verifiche, altrimenti si torna a casa a studiare già dopo le lezioni».

MI.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL CASO ALLA "DE AMICIS" DI MUGLIA

## Sede preda della polvere e il giardino diventa aula

«Un episodio singolo, ma inaccettabile che non deve ripetersi». Laura Marzi, sindaco di Muglia, stigmatizza i disagi verificatisi inaspettatamente ieri mattina alla scuola elementare «De Amicis». La presenza di cospicui cumuli di polvere in un'ala dell'edificio ha costretto infatti gli insegnanti a spostare le lezioni di tre classi nel giardino dell'istituto. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia della Polizia di Stato chiamata da qualche genitore

contrariato.

Ieri pomeriggio il Comune ha confermato che a fine luglio, a seguito di un sopralluogo nell'edificio, un verbale dei vigili del fuoco aveva disposto di ottemperare a una lista di prescrizioni che coinvolgevano gran parte dell'immobile prevedendo lo spostamento di molteplici arredi, lo svuotamento di svariati locali e, in minima parte, interventi sul piano edilizio. «Lavori non procrastinabili, da realizzare in un

tempo decisamente breve, anche considerando la ferma volontà dell'amministrazione di non precludere l'edificio agli studenti ma al contempo garantire la sicurezza in vista dell'anno scolastico», aveva puntualizzato in una nota il Municipio. Ma nel fare il «trasloco» nessuno si è preoccupato di pulire, lasciando un'ala dell'edificio preda della polvere. «Non è accettabile che, specie poi il primo giorno di scuola, i nostri ragazzi trovino una situazione non congrua, neppure se a fronte di una serie di interventi impegnativi e lodevoli», ha commentato Marzi. In seguito alle pulizie compiute ieri, oggi le lezioni si terranno regolarmente nelle aule. —

RI.TO.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

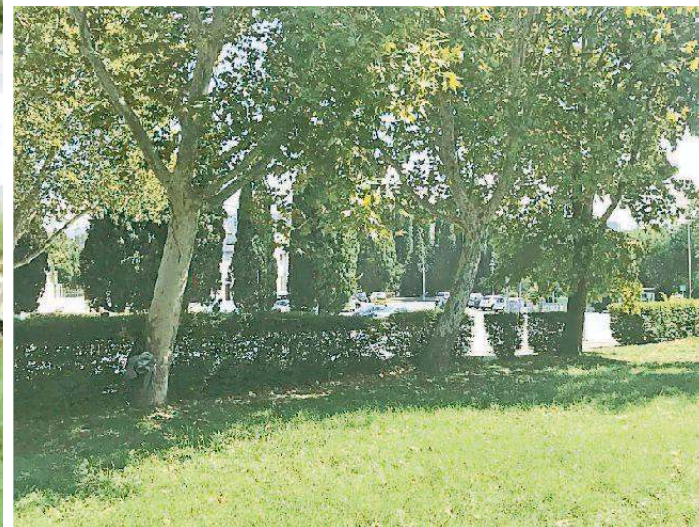
## A DUINO

## Palo in bilico: chiusa per ore l'unica strada per due istituti

«Strada chiusa: palo pericolante». Questo l'avviso del Commissariato di Polizia di Duino Aurisina attaccato sulla transenna che ieri mattina ha impedito alle auto di transitare sull'unica strada che conduce alle scuole elementari «Dante Alighieri» e «Josip Jurcic» di Duino. Inevitabili i disagi. In poche ore, poi, palo riparato.



IN VIA DELL'ISTRIA



Nella foto grande lo screenshot del post fatto ieri mattina dalla cittadina che risiede in una delle case che stanno proprio al di sopra del giardino, in via dell'Istria, dalla parte opposta rispetto all'ingresso del cimitero. Nelle due immagini a destra l'area verde rimasta poi deserta nel corso del pomeriggio. La concentrazione di migranti senza un tetto si è evidentemente spostata dalle Rive ad altre zone della città. Foto di Andrea Lasorte

# Accampamento di migranti a pochi metri dal cimitero

Notato un "bivacco" notturno a cielo aperto nel giardino di fronte a Sant'Anna  
La dem De Monte: «Con la Lega situazione peggiorata». Polidori: «Colpa del Pd»

Andrea Pierini

Nonostante il rafforzamento dei controlli ai confini, le ronde dell'estrema destra e lo sgombero dalle Rive di cui è stato "regista" il vicesindaco leghista Paolo Polidori, il flusso dei migranti e i successivi "bivacchi" in città non sembrano arrestarsi. L'ultimo episodio in ordine di tempo è di un lunedì mattina, ieri: una cittadina, Elena Chiurco, ha postato su Facebook la foto di sette richiedenti asilo accampati nel giardino di via dell'Istria sul lato opposto rispetto al cimitero di Sant'Anna. In realtà si tratta di una "prima assoluta", come

racconta un commerciante della zona: «Effettivamente avevo notato sette persone non "locali" in via Baiaumonti, ma non pensavo avessero dormito qua. Questa è una zona molto trafficata, poco controllata, e spesso vedo pure cani che girano nel giardino, anche alla sera. In realtà a dare i problemi maggiori sono i ragazzi di Trieste che vanno nell'ex centro elettronico abbandonato».

Dall'altro lato della strada una delle tante fioraie racconta che «è la prima volta che sento questa storia. Questa mattina non ho visto o notato niente e sono arrivata come sempre molto presto. Diciamo che qua

i problemi maggiori ce li danno i "locali", con qualche barbone che dorme tra le bancarelle e qualche furto prima che mettessimo la sorveglianza». Stupore anche da alcuni abitanti: «È la prima volta che sentiamo di migranti che dormono sotto casa nostra. Qualche volta vediamo qualcuno passare, ma non si fermano e non danno fastidio».

Va all'attacco l'eurodeputata del Partito democratico, Isabella De Monte: «Tutti mobilitati per la grande cacciata dei profughi da Trieste. Polizia con rinforzi, esercito, forestali, Protezione civile, droni, ronde, blitz notturni. Ma i sette mi-

granti appisolati davanti al cimitero di Sant'Anna dicono che sono le solite sparate leghiste. Fedriga in versione Rambo da mesi, anzi anni, ci racconta che manderà a casa tutti i profughi, e invece con lui e Roberti i triestini se li trovano sotto casa, in centro come in periferia. Accade quando i problemi si affrontano con la pancia e non con la testa. Perché, da quando governano Fedriga e Roberti, la situazione è peggiorata invece di migliorare? La verità è che parlano tanto e brancolano nel buio, e i profughi sono tornati a riempire il Silos, dove nessuno va più a fare foto e a denunciare lo scanda-

lo». Polidori, vicesindaco e assessore alla Sicurezza, annuncia che «a breve ci saranno ulteriori trasferimenti, quello che vogliamo capire è se le persone che bivaccano in giro per la città sono sempre le stesse o se ci sono nuovi arrivi. Al momento l'unica frontiera aperta è quella dall'Est ed in particolare in Carso. Non ho notizie di arrivi a Gorizia e la costa è bloccata visto che non ci sono più le Ong. Tutte le persone che abbiamo identificato provenivano dalla Bosnia. Aggiungo che la Regione sta facendo un grande lavoro di controllo, ma non possiamo coprire tutto il territorio».

Polidori rimarca inoltre che l'attuale sistema di concessione dell'asilo, «voluto da Renzi e da chi lo ha preceduto, consente al migrante di stare sul territorio molto tempo una volta depositata la domanda. Aspettiamo il decreto sicurezza di Matteo Salvini che contribuirà a risolvere il problema. A breve arriverà anche l'inverno e questo porterà a una sicura riduzione dei migranti consentendoci di intervenire con misure strutturali a livello nazionale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

E SERRACCHIANI ATTACCA

## Il caso nel giorno in cui Salvini su Fb annuncia i presidi

«Dopo ottimi risultati in fase di sperimentazione, abbiamo dato al Friuli Venezia Giulia il presidio permanente delle forze dell'ordine alla frontiera per bloccare l'immigrazione clandestina. Avanti così, dalle parole ai fatti. #stopinvasione». Lo ha annunciato su Facebook il ministro dell'Interno Matteo Salvini.

Secca la replica della deputata del Partito democratico Debora Serracchiani: «Oltre agli utenti di Facebook Salvini dovrebbe avvisare anche i migranti, che continuano a passare il suo "confine presidiato" in Friuli Venezia Giulia e dormono all'addiaccio a Trieste. Le sue parole restano chiacchiere, come quelle di Fedriga. E non può essere diversamente, quando prometti l'impossibile».

IN VIA SEGANTINI

## La scritta dei rifugi antiaerei non verrà cancellata dal muro

È una delle ultime tracce del coinvolgimento di Trieste nei bombardamenti durante la Seconda guerra mondiale. Sarà risparmiata dai lavori

Ugo Salvini

Sarà salvata la scritta nera "U.S.", dipinta in campo bianco e circondata di rosso sulla facciata dell'immobile di via Segantini 16, che indicava,

nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, l'uscita da un rifugio antiaereo.

L'edificio è interessato da qualche settimana da lavori di pulizia e rifacimento delle facciate e si era temuto, in una prima fase, che la scritta, una delle ultime tracce visibili del coinvolgimento di Trieste nei bombardamenti, che si abbatterono sulla città in particolare nel giugno del '44, potesse scomparire. Invece, i con-

mini hanno deciso di salvarla. «Ne abbiamo parlato assieme — spiega l'architetto Enrico Torlo, direttore dei lavori, eseguiti dall'impresa Tecnocolor di Musile sul Piave — e i proprietari hanno optato per questa soluzione, che permetterà di conservare quello che per tanti è un ricordo e, in ogni caso, costituisce la testimonianza di un ben determinato periodo storico».

Molto semplicemente,



La scritta "U.S." come quella sulla facciata del palazzo in via Segantini

quando gli addetti arriveranno all'altezza della scritta, eviteranno di utilizzare, come sul resto delle facciate, le attrezzature per l'idropulizia. «In questa maniera, la scritta rimarrà intatta. Anzi, forse potremmo anche rinnovare i colori, in modo da renderne ancor più netti i contorni nel contesto della facciata». Torlo ha informato della presenza della scritta anche la Soprintendenza. Per ora si tratta di un approccio del tutto informale, ma potrebbe scaturirne qualcosa di più. In città, sono ancora visibili in alcuni punti scritte di questo tipo, che fanno parte del patrimonio storico di Trieste. Un progetto per la loro conservazione potrebbe essere un'opportunità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO

# «Un vigile nelle ronde di Forza Nuova» Scattano gli accertamenti in Comune

La denuncia da parte della capogruppo dem Fabiana Martini. Il vicesindaco Polidori chiede chiarimenti alla Polizia locale

Giovanni Tomasin

Due nuovi consiglieri e il rebus di un possibile vigile urbano nelle ronde neofasciste. Sono i due elementi di maggior rilievo emersi dalla riunione del Consiglio comunale di ieri sera. Partiamo da quest'ultimo punto. Tutto è partito da una domanda d'attualità da parte della capogruppo del Partito democratico Fabiana Martini: «Chiedo se è vero che uno o più rappresentanti della polizia locale hanno preso parte alla cosiddetta "passeggiata per la sicurezza" di qualche giorno fa, come attestato sui social?». Il riferimento è al post di un utente Facebook, simpatizzante di Forza Nuova, secondo cui un vigile urbano avrebbe partecipato alla ronda neofascista che ha scatenato forti polemiche in città. Ha risposto il vicesindaco leghista Paolo Polidori: «Ho detto al comandante della polizia locale di fare degli approfondimenti. È stata rintracciata solo una foto sui social ma non è stato riconosciuto alcun agente, anche perché erano tutti di spalle, e non sappiamo se tutti i partecipanti fossero ritratti. Visto però che l'eventuale partecipazione comporterebbe conseguenze più gravi di un rimprovero verbale sotto il profilo disciplinare, la cosa è stata segnalata all'ufficio di competenza della polizia locale».

Dopo le domande di attualità è iniziata la seduta vera e propria: in sostanza una serata dedicata alle sole mozioni, se non fosse per il subentro di due nuove consigliere. Si tratta dell'assessore Luisa Polli, in sostituzione del consigliere regionale leghista Giuseppe Gherisich, e della consigliera di Sinistra Ecologia e Libertà Sabrina Morena, in sostituzione dell'ex sindaco e ora consigliere regionale dem Roberto Cosolini. Quella di Polli è una comparsata, visto che l'assessore rinuncerà al seggio facendo entrare il

primo dei non eletti leghisti in breve tempo. Morena invece sarà una presenza stabile, tanto che ha creato un nuovo gruppo, quello di Sel. Il suo arrivo è stato presentato in una conferenza stampa mattutina assieme all'esponente di Open Fvg Giulio Lauri. Ha detto Lauri: «Teniamo il nome di Sel, anche se è sciolto, perché incarnava l'idea di un centro-sinistra unito. Questo è il principio che ci guida ancor oggi come Open Fvg, la rete in cui anche Sabrina opererà». Così

**In aula presentate le due nuove consigliere: l'assessore Polli e la regista Morena**

Morena: «La giunta Dipiazza perde tempo mentre Trieste si merita molto di più. Ci si concentra soltanto sulla questione dei richiedenti asilo, trasfigurando la questione sicurezza, mentre si spendono soldi per flop come la notte bianca, o restano i problemi di pulizia delle strade. Lavorerò per una città inclusiva, perseguendo temi come lavoro, cultura, turismo, scienza. E

dando attenzione alle periferie».

È iniziata poi, dopo lunghe sospensioni, la consueta trattazione delle mozioni dei gruppi. La giunta ha fatto proprie due mozioni di Forza Italia, una è un "decalogo" in tema di immigrazione, l'altra riguardante la lotta alla droga nelle scuole. La prima impegna la giunta a una serie di richieste da fare alla prefettura o al governo, dalla verifica all'operato del sistema di accoglienza ai vaccini obbligatori. Testo approvato dal vicesindaco Polidori - «Io faccio proprio perché è la direzione in cui stiamo lavorando» - mentre per Morena «la mozione dice falsità su chi gestisce l'accoglienza e pone richieste che per tre quarti vengono già applicate». Rigettata infine l'urgenza alla mozione Pd che chiedeva assicurazioni sulla permanenza dei fondi per Melara, messi in forse dal decreto Milleproroghe. Protesta la dem Antonella Grim: «Dicono che il sindaco Dipiazza è già intervenuto con Fedriga, ma gli annunci non bastano. A Udine il sindaco leghista Fontanini ha approvato una mozione analoga».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

## Senza risposta la mozione di Fdi sui lavoratori dell'area Educazione

È rimasta senza risposta, per assenza degli assessori competenti, la domanda di attualità presentata dal consigliere di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli sul tema dei lavoratori dell'area Educazione del Comune. Il tema riguardava i cosiddetti precari di "categoria B", che per recenti questioni normative non hanno potuto partecipare all'ultimo bando dell'ufficio del lavoro. Esistono infatti norme che consentirebbero di venire incontro ai lavo-

ratori dando loro accesso a possibilità di impiego. Fdi chiede alla giunta se il Comune di Trieste intenda farlo e, più in generale, «quali siano, in caso di applicabilità di tali norme, le intenzioni del Comune di Trieste in relazione alle persone che non hanno potuto partecipare al bando dell'Ufficio del lavoro per un impiego di categoria B nell'ambito dell'area educazione. E quali siano i tempi previsti di realizzazione di tali intenzioni».



Nella foto grande, in alto, la ronda di alcuni militanti neofascisti di Forza Nuova del 31 agosto scorso in zona stazione ferroviaria. Sotto, le due nuove consigliere subentranti: a sinistra, la leghista Luisa Polli e, a destra, la rappresentante di Sinistra Ecologia e Libertà Sabrina Morena

L'ingresso in Comune della regista al posto dell'ex sindaco Cosolini aumenta la platea delle formazioni politiche esistenti solo sulla carta

## A volte ritornano i partiti zombie Con Morena adesso rinasce Sel

LA STORIA

Uno spettro si aggira per il Consiglio comunale di Trieste. È lo spettro di Sinistra, ecologia e libertà (Sel), partito defunto a livello nazionale ma risorto grazie all'approdo in aula di Sabrina Morena. Non è la prima volta che il

Consiglio comunale triestino assiste a rinascite inaspettate, sdoppiamenti, mutazioni chernobylane.

Un caso recente è l'arrivo in Consiglio di Forza Nuova grazie al consigliere Fabio Tuiach: il pugile-politico, stufo dell'eccessiva moderazione dei colleghi leghisti, nel dicembre scorso ha aderito al partito no fascista, dando così una co-

loritura nera al Gruppo misto di cui è l'unico membro. La cosa buffa è che l'appoggio di Tuiach all'amministrazione Dipiazza ha de facto esteso la maggioranza al partito di estrema destra, non proprio il classico partner del centrodestra. Almeno fino a qualche tempo fa. Il virare sul nero del Gruppo misto è una piccola tradizione del Consiglio comuna-

le triestino. Qualcosa di simile era avvenuto nella scorsa legislatura, con un episodio che ci consentirà poi di arrivare al più gustoso funambolismo assembleare degli ultimi anni. Nel subbuglio che seguì allo sciogliersi del Popolo della Libertà (il casermone fondato dal predellino del Cavaliere che accoglieva tutti, dagli ex democristiani agli ex missini) i gruppi consiliari del capoluogo regionale subirono diversi contraccolpi. Uno di questi fu l'uscita del consigliere Claudio Giacomelli dal corpaccone del Pdl: rapido nel presidiare una posizione scoperta, l'esponente della destra nazionale fondò il Misto denominando la propria posizione "Misto-Fratelli d'Italia".

Ma la parte più succulenta

della vicenda sta proprio nel Pdl stesso. Nelle dinamiche interne al partito di quel momento, che rivangare ora sarebbe sfoggio di sapienza archeologica, una parte dei berlusconiani d'avanguardia decise di rifondare la defunta Forza Italia in regione, scelta che ebbe un rapido riflesso anche in Consiglio. Dopo qualche battibecco, la conclusione fu la consacrazione di un gruppo del Popolo della Libertà (agonizzante a livello nazionale) e di uno di Forza Italia, composti da persone che facevano parte del medesimo partito. Negli anni successivi, quindi, anche con il Pdl defunto, i due gruppi continuarono a coesistere, con due capigruppo: Piero Camber ed Everest Bertoli. Il dualismo fra i due è proseguito fino a tempi

recenti, quando con la vittoria del centrodestra Bertoli si è considerato defraudato dalla nomina di Camber prima a capogruppo e poi dalla sua ascesa in Consiglio regionale. Tanto che l'esponente storico di Forza Italia, che da mesi stava ricalibrando a destra le sue posizioni, è saltato sul Carroccio, che guarda caso proprio ora è alla ricerca di un capogruppo.

Non possiamo non dedicare un affettuoso ricordo, infine, alla leggendaria "Lista civica indipendente", fondata nello scorso mandato dai due veterani Roberto De Gioia e Maurizio Ferrara. Il primo è in aula ancora oggi, da solo a rappresentare due partiti: Verdi e Socialisti.

G. TOM.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VIRUS "WEST NILE"

# Caso zanzara killer In provincia è solo «rischio potenziale»

L'AsuiTs, insieme ai Comuni di Trieste, Muggia e Duino ha lanciato una campagna per tranquillizzare i cittadini

Andrea Pierini

Al momento si parla solo di rischio potenziale perché a Trieste e nella provincia non si sono registrati casi – eccetto quello di un triestino che però ha contratto il virus fuori regione – di “West Nile”, la febbre che ha causato due decessi a Udine e Pordenone. L'Azienda sanitaria universitaria integrata, insieme ai Comuni di Trieste, Muggia e Duino Aurisina, ha voluto tranquillizzare la popolazione attraverso una campagna informativa con lo scopo anche di richiamare i cittadini ad alcune accortezze per evitare qualsiasi focolaio.

Riccardo Tominz, responsabile della struttura complessa di Igiene e sanità pubblica, ha rimarcato che al momento «il rischio in provincia è solo potenziale perché c'è il

vettore – la zanzara comune “Culex” – ma il virus non si è manifestato. I casi principali si sono registrati sul confine con il Veneto dove sono state anche rilevate le zanzare portatrici, il virus non si trasmette tra umani». La responsabile del Servizio disinfezione e disinfestazione di AsuiTs, Isabella Abbona, ha invece ricordato che «i Comuni hanno un ruolo fondamentale visto che devono occuparsi dei trattamenti antilarvali e della disinfestazione delle zone dove ci potrebbe essere un focolaio. Il cittadino però deve collaborare visto che il suo aiuto è fondamentale. Nel dettaglio bisogna evitare i ristagni di acqua piovana che non solo devono essere svuotati, ma anche puliti visto che le uova restano e si sviluppano. Le zone da tenere sotto controllo sono le grondaie, i pozzetti,

gli scarichi e anche i vasi ed i sottovasi». Massimo Erario, della Sanità animale, ha ricordato che «ogni anno vengono controllati 450 cavalli – il mammifero più a rischio – e da quest'anno, per la prima volta, i controlli sono stati estesi anche a Trieste».

A rimarcare il “gioco di squadra” e la capacità di pronto intervento sono stati gli assessori di Trieste, Michele Lobianco, Laura Litteri di Muggia e Walter Pertot di Duino Aurisina il quale ha evidenziato il rischio più alto nella zona delle risorgive del Timavo. Lobianco in particolare ha ricordato che «a Trieste esiste un'ordinanza molto severa che dice ai cittadini quali sono i comportamenti da evitare e le sanzioni possono andare da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500». –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un momento della conferenza stampa di ieri dove si è discusso del caso “West Nile”. Foto Bruni

PER SAPERNE DI PIÙ

## A rischio anziani e persone fragili Rivolgersi sempre al medico di base

Nella maggioranza dei casi la “West Nile” decorre a livello subclinico non causando sintomi evidenti che sono rappresentati da febbre. In alcuni casi rari, però, ci possono essere complicanze neurologiche.

Valentino Patussi, direttore del dipartimento di Prevenzione di AsuiTs, ha ricordato che «il riferimento deve essere sempre il medico di base in quanto conosce bene lo stato di salute del paziente. I soggetti a rischio so-

no gli anziani e la manifestazione clinica interessa comunque persone con già una fragilità. Non ha senso quindi recarsi al Pronto soccorso per una piccola influenza». Sarà compito del medico di base effettuare la segnalazione entro 12 ore dal sospetto contagio a AsuiTs, che è anche referente regionale per la disinfestazione, che attiverà le procedure di verifica e di intervento diretto nell'area a rischio. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL 25 OTTOBRE

## Recruiting day di Costa In palio 45 assunzioni

Tornano a Trieste le “selezioni” di Costa Crociere per un posto di lavoro sulle navi bianche del colosso del mare.

Domenica 25 ottobre si svolgerà infatti una nuova edizione del “Recruiting day” per Costa. I profili ricercati sono animatori, fotografi e addetti all'accoglienza e al rapporto con il pubblico. Complessivamente sono 45 posti di lavoro, 15 per ogni categoria. L'evento si svilupperà in due sedi: nella sala Colonne del palazzo della Regione in piazza Unità e a bordo di una nave Costa, dove ai candidati

preselezionati verrà offerto il pranzo e la possibilità di conoscere la vita a bordo. Lo rende noto la Regione, che precisa che «Costa Crociere, con il supporto del servizio di preselezione dei Centri per l'Impiego della Regione Fvg, selezionerà il personale che, fino al 21 ottobre, potrà candidarsi inviando il proprio curriculum attraverso il portale dedicato <https://offertaelavoro.regione.fvg.it/lavoroFVG/home>. Per quanto riguarda i profili, per gli animatori è d'obbligo una buona padronanza di almeno due lingue straniere

mentre l'esperienza in villaggi turistici e hotel sarà considerata titolo preferenziale.

Per i fotografi i requisiti sono la buona conoscenza dell'inglese e, possibilmente, una specifica competenza della materia. Per gli “hospitality operator” si chiedono la buona conoscenza di almeno due lingue straniere e l'esperienza pregressa nel campo dell'accoglienza (receptionist e customer service in particolare), considerata in questo caso un valore aggiunto.

I candidati che supereranno le selezioni, si legge ancora nella nota della Regione, svolgeranno un percorso formativo finanziato dal progetto Pipol della Regione della durata di 300 ore all'Enaip (di cui 100 per il rilascio dei brevetti per la sicurezza in mare) e verranno assunti dall'azienda.

FORMAZIONE E LAVORO

## Its Volta, al via nuovo corso per tecnico “one health care”

Una figura per la gestione dei macchinari utilizzati nell'assistenza domiciliare  
Prorogato il bando per le iscrizioni al 3 ottobre

Oltre l'80% dei diplomati delle passate edizioni già occupati presso aziende nazionali ed estere del settore biomedicale e informatico. È con queste credenziali che la Fondazione Its Alessandro Volta, con sede nell'Area Science Park, lancia il nuovo percorso formativo Tohc (Tecnico One Health Care) per una nuova figura professionale in grado di utilizzare dispositivi per il monitoraggio e la cura della persona fuori dal perimetro dell'ospedale. Il Tecnico Superiore Tohc è uno specialista che gestisce gli ausili, le apparecchiature, gli impianti utilizzati per l'assistenza domiciliare nella continuità assistenziale e ne effettua l'installazione e la successiva manutenzione dove vive il paziente, nel suo appartamento o in una casa di cura. Dato l'interesse crescente intorno a questa nuova opportunità formativa è stato prorogato al 3 ottobre il termine di adesione sul sito [www.itsvolta.it](http://www.itsvolta.it).

«Saremo i primi in Italia a offrire un corso di questo tipo per rispondere ai nuovi paradigmi delle tecnologie mediche che ormai escono dall'ospedale per gestire le problematiche in strutture a bassa in-



Due ragazzi esaminano un macchinario medico

tensità di cura, come possono essere, ad esempio, le case di riposo o il proprio domicilio. L'obiettivo è garantire la massima qualità della vita, fronteggiando il progressivo invecchiamento della popolazione e l'aumento delle patologie croniche, grazie ad un utilizzo professionale ed efficace di tecnologie meno complesse di quelle presenti negli ospedali ma distribuite sul territorio», ha affermato il presidente della Fondazione Alberto steindler.

Il nuovo corso biennale, della durata di 2000 ore (di cui 800 di stage in azienda), si ag-

giunge ai due già affermati e consolidati Tib (Tecnico informatica biomedica) e Tab (Tecnico Apparecchiature Biomediche: Tecnico Superiore per la gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, per la diagnostica per immagini e per le biotecnologie).

Il Diploma di Tecnico Superiore rilasciato al termine di tutti i percorsi di studio della Fondazione Its Volta, corrispondente al V livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (Eqf), è corredato dall'Euro-pass diploma supplement che ne favorisce la circolazione in ambito europeo. —

PIAZZA OBERDAN

## Ritrovata dalla polizia una e-bike senza batteria

Nel pomeriggio di sabato personale della Squadra Volante ha rinvenuto in piazza Oberdan una bicicletta con pedalata assistita priva della batteria. Il proprietario della E-Mootika può rivolgersi agli uffici della Squadra Volante, in Questura, da lunedì a sabato dalle 8.30-13.30 (telefono 0403790531).



LA TRAGEDIA

# La morte di Jacopo ancora senza un perché

Il 26enne era stato colto da un malore nel suo letto. Venerdì i funerali a Sant'Anna. Sarà sepolto nel cimitero di Barcola

**Benedetta Moro**

Solo la verità. Qualsiasi persona, il cui figlio o fratello se n'è andato all'improvviso, vorrebbe sapere il perché di una morte così ingiustificata. Che tormenta di notte, non lascia dormire. Accompagnata da una domanda che non abbandona la mente: perché? La scomparsa di Jacopo Starini, il 26enne triestino morto sabato scorso dopo due giorni di coma in seguito a un malore ancora immotivato, non può che suscitare sgomento. La sua famiglia, che fin dall'inizio si è affidata all'ospedale di Cattinara, attende ora gli esiti da parte dei medici sulla causa del decesso.

Una richiesta più che legittima. I genitori Emanuela e Mauro assieme al fratello Gabriele infatti confidano ora nelle procedure previste dai protocolli sanitari per capire la ragione dell'attacco cardio-respiratorio che ha colto Jacopo giovedì scorso. Il giovane, come è stato reso noto, soffriva di diabete. Se il malore sia stato legato alla malattia cronica, solo gli esiti degli esami potranno dirlo.

Era stata proprio la madre, nella casa di salita Contovello, in cui Jacopo viveva ancora assieme ai genitori, a trovare il figlio incosciente e cianotico, in arresto cardiaco. Era entrata per caso, verso le 11, nella sua stanza, per cambiare il sacchetto del cestino. Lui dormiva, come spesso accadeva a quell'ora. Ma era stata la posizione in cui si trovava a destare in lei preoccupazione. Scuotendolo e chia-

**La famiglia attende gli esiti da parte dei medici di Cattinara sulla causa del decesso**

mandolo infatti si era accorta che non rispondeva. Aveva contattato subito i soccorsi. Nell'attesa dell'arrivo dell'automedica, un operatore sanitario era rimasto al telefono con lei, per guidarla nelle manovre del massaggio cardiaco. Forse fondamentali affinché il suo cuore potesse tornare a battere. Jacopo era rimasto in coma fino a sabato mattina quando, attorno alle 10, ai medici

non è restato che confermare la sua morte.

Intanto è stata fissata la data dei funerali, che si terranno venerdì 14 a Sant'Anna, anche se la famiglia sarà già lì dalle 11 per accogliere chi vorrà dare un ultimo saluto a Jacopo. Verrà poi sepolto a Barcola, rione cui il 26enne e i suoi familiari sono molto legati. Non solo perché la loro casa si trova in questa zona ma anche perché il nonno, cui Jacopo era molto legato, riposa nel medesimo cimitero.

Le dimostrazioni di affetto nei confronti del giovane triestino continuano ad arrivare attraverso telefonate e messaggi. «Semplice e solare» lo definisce chi lo conosceva. Appassionato di musica in particolare ma anche di basket, aveva suonato in diverse band come batterista, tra cui i "Bad Monkeys", "On the road" e "Hand Rolling". Proprio per ricordarlo la famiglia in futuro ha intenzione di organizzare un concerto, con la batteria che lui stesso suonava, e una partita di pallacanestro in sua memoria. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il 26enne Jacopo Starini. Il ragazzo è morto sabato all'ospedale di Cattinara

## IN BREVE

**Il servizio**

**Riaperta la sala ristoro alla Biblioteca Crise**

L'ufficio territoriale del ministero dei Beni culturali informa che la saletta ristoro al secondo piano della Biblioteca statale Stelio Crise è nuovamente accessibile al pubblico. Le modalità orarie d'apertura rimangono invariate: dal lunedì al giovedì dalle 11 alle 15 e il venerdì e il sabato dalle 11 alle 13.

**La riunione**

**In piazza domani il Comitato Dolci**

«Riflettiamo sull'importanza della memoria storica nel collegare le leggi razziali annunciate a Trieste il 18 settembre 1938 con le problematiche della diffusione del razzismo e dell'antisemitismo presenti nel nostro tempo in varie parti del mondo». Il Comitato Pace, convivenza e solidarietà Danilo Dolci invita con questi presupposti cittadini e associazioni alla terza riunione tematica che si svolgerà domani alle 17.30 in piazza Unità accanto alla targa delle leggi razziali. La riunione - informa il Comitato Dolci - sarà occasione anche per annunciare le iniziative del 18 settembre in occasione degli 80 anni dall'annuncio delle leggi razziali fatte da Mussolini a Trieste.

**La cerimonia**

**Stamani il ricordo dei marinai scomparsi**

In occasione della ricorrenza della "Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare", oggi alle 10.30, nel piazzale Marinai d'Italia (davanti alla Stazione Marittima sulle Rive) si terrà la consueta cerimonia commemorativa organizzata dall'Associazione marinai d'Italia. L'Amministrazione comunale di Trieste, presente alla cerimonia stessa con l'assessore Michele Lobianco in rappresentanza del sindaco Roberto Dipiazza, deporrà una corona d'alloro sul cippo che onora i caduti.

**La commissione**

**Segnaletica turistica Giovedì il dibattito**

Un approfondimento in merito all'attuale rete della segnaletica cittadina in favore dei turisti è il piatto forte dell'ordine del giorno della seduta della Terza commissione consiliare convocata dal presidente Francesco di Paola Panteca, esponente della Lista civica Dipiazza, in programma il prossimo giovedì alle 11 nella sala della giunta. L'altro punto all'ordine del giorno della commissione è la discussione sul mantenimento o meno della partecipazione in Banca Etica.

**DOPO L'ARRESTO DELLA COMPLICE A LONDRA**

## Finisce a Varsavia la fuga della borseggiatrice degli autobus della città

Dopo aver arrestato a Londra una cittadina bulgara con l'accusa di furto per reati commessi a Trieste nell'estate dello scorso anno, l'altro giorno si è conclusa a Varsavia la fuga anche della sua complice. Georgieva Rositsa Goranova, classe 1984, insieme a Ivanova Sabka Vasileva era stata l'autrice di numerosi borseggi a danno di persone anziane compiuti a bordo di autobus cittadini nell'estate del 2017. Le due donne erano state individua-



Passeggeri su un bus

te dal personale del Nucleo di Polizia Giudiziaria che, per questi fatti, aveva allestito e dedicato una vera e propria squadra, attingendo personale anche dalle altre strutture del Corpo. La Goranova e la Vasileva dopo essere state smascherate si erano separate dandosi alla macchia.

A maggio di quest'anno la Goranova veniva arrestata all'aeroporto di Bologna mentre rientrava in Italia, con un volo proveniente da Sofia. Dopo un'iniziale detenzione presso il carcere di via Coroneo alla donna era stata concessa la detenzione domiciliare dalla quale aveva ben presto fatto perdere le proprie tracce. A metà luglio la ricercata era incappata in un controllo di polizia alla frontiera tra Serbia e Ungheria, mentre, probabil-

mente in fuga dall'Italia, cercava di rientrare in Bulgaria.

Alla luce di tali notizie, il gip di Trieste aveva emesso nei suoi confronti, al pari della socia poi arrestata a Londra, un mandato di cattura internazionale. Ignara dell'esistenza di un mandato di cattura internazionale che gravava su di lei, sicuramente nella convinzione di averla fatta franca, veniva sorpresa all'aeroporto di Varsavia quando, con un volo da Sofia, cercava di entrare in territorio polacco.

Nei confronti della donna - che per i reati commessi rischia una pena fino a 10 anni di carcere - sono state immediatamente avviate le pratiche per l'estradizione affinché nei suoi confronti sia esercitata l'azione penale per i borseggi commessi a Trieste. —

**L'ATTIVITÀ DELLA POLIZIA FERROVIARIA**

## Seimila identificazioni e tremila pattuglie tra giugno e agosto

Durante il periodo estivo, caratterizzato dal forte aumento dei flussi turistici e tenuto conto del momento particolarmente delicato in ambito internazionale, la Polizia Ferroviaria del Friuli Venezia Giulia, guidata a Trieste dalla dirigente Annarita Santantonio, ha intensificato la propria attività istituzionale sia sui treni sia lungo la linea ferroviaria.

Da giugno ad agosto sono state identificate 6.820 persone, sono state impiegate 3.137 pattuglie in stazione e a bordo treno, mentre i treni scortati sono stati ben 1.705. I veicoli controllati, invece, sono stati 363. Tale intensa attività ha permesso, sempre nello stesso periodo, di arrestare 5 persone, di denunciarne a piede libero 295 e di effettuare 60 contravvenzioni.

Sono stati inoltre rintracciati 62 minori, tutti stranieri.

Sono state effettuate anche 9 operazioni di controllo straordinario, che hanno visto l'impiego di 570 operatori che hanno identificato 730 persone, 9 delle quali sono state indagate in stato di libertà.

Tre gli episodi degni di nota avvenuti in questo periodo. Il primo, accaduto il 6 giugno, quando il personale della Sezione di Polizia Ferroviaria di Udine ha sorpreso, all'interno dello scalo merci ferroviario di Viale Europa Unita, tre ragazzi che, a loro dire, stavano effettuando delle foto "artistiche" utilizzando un giovane pitone reale della lunghezza di oltre 50 cm. Sono stati identificati e

multati. Sempre nel mese di giugno la Polizia Ferroviaria di Pordenone ha denunciato per violenza privata e per molestie un giovane di 19 anni, residente in provincia di Treviso, che aveva aggredito una ragazza 16enne: non accettava la fine della loro storia, avvenuta qualche tempo prima. Nel mese di agosto, infine, la Polizia Ferroviaria di Udine, in collaborazione con la Squadra di Polizia Giudiziaria Compartimentale, nell'ambito di una serie di controlli straordinari mirati al traffico di stupefacenti, ha arrestato un minorenne italiano trovato in possesso di circa 3 etti di marijuana. Il giovane aveva anche cercato di opporre resistenza al pubblico ufficiale. —

# Dolomiti... emozioni d'estate!

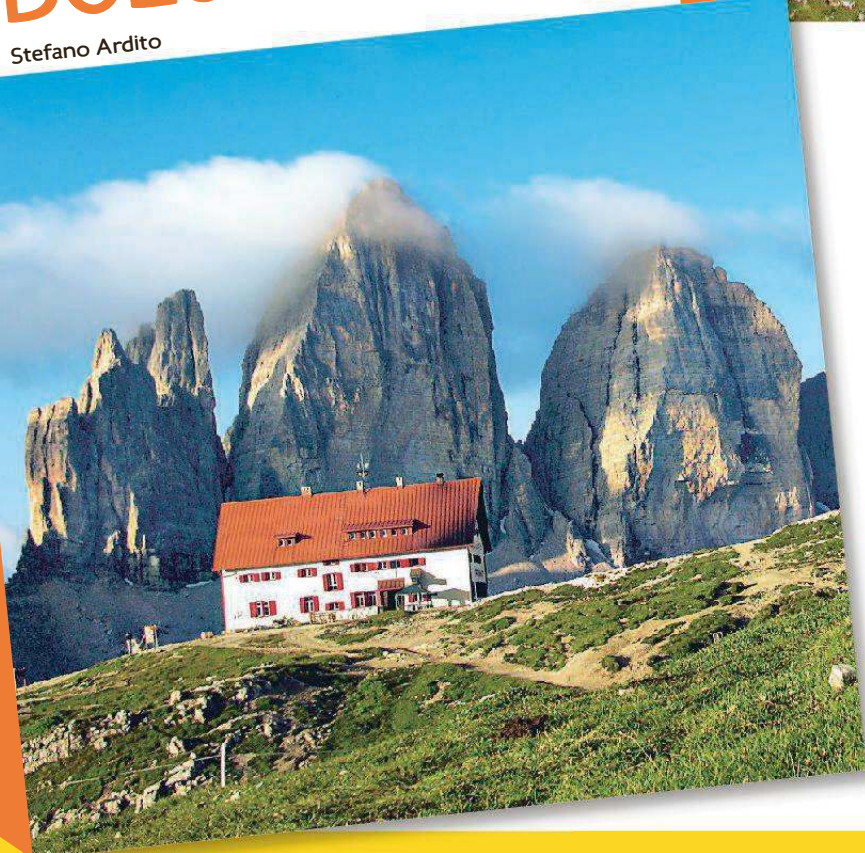
Guide  
ITER



© Rifugio Gardonaccia

## i 100 RIFUGI più belli delle DOLOMITI

Stefano Ardito



100 rifugi scelti per la posizione, per la storia, per la vicinanza a vette famose, per l'ospitalità. Rifugi a portata di mano da una funivia o dalla strada, altri che richiedono impegnative scarpinate.

Dovunque i panorami e i larici, le fioriture e i ghiaioni, i resti della Grande Guerra e le malghe vi ricorderanno di essere sulle Dolomiti, le montagne più belle del mondo.

\* (+ il prezzo del quotidiano)

IN EDICOLA A € 10,90\* CON

# IL PICCOLO

## La storia

Pieve, classe 1999, gioca nella Triestina, ma in Rete è conosciuto come "23 Official". Sabato scorso il debutto dal vivo durante la Notte Bianca

# Dal pallone alla musica, la vita in rap di Daniele

## «Cantando trasmetto esperienze e emozioni»

## IL PERSONAGGIO

Francesco Cardella

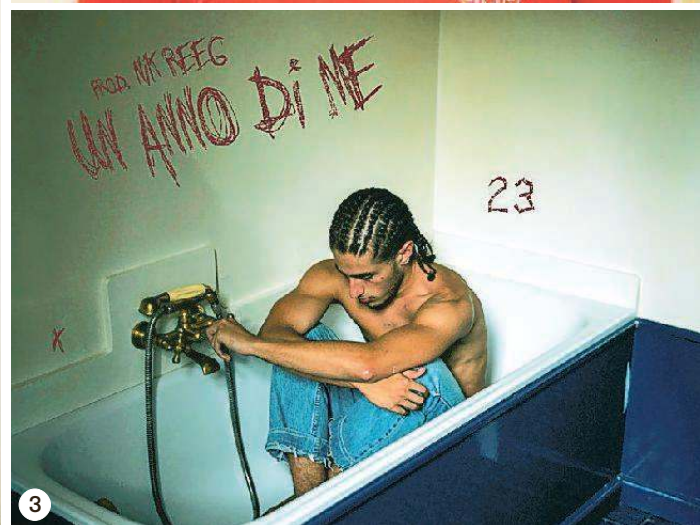
In campo è rispettoso e determinato, sul palco esprime invece la gioia di vivere e il respiro emozionale delle sue giovani esperienze. Le due anime di Daniele Pieve, triestino classe 1999, calciatore da ritrovare e cantautore da cesellare sotto lo pseudonimo di 23 Official, fresco reduce dal suo debutto dal vivo in Piazza Ponterosso, sul palco condiviso con Lorenzo Fragola. Storia di vocazioni insomma, diverse ma entrambe accese, determinanti per vivere, raccontare e raccontarsi, sia da un microfono che correndo dietro ad un pallone.

Già, il calcio. Un capitolo che per ora resta ai margini, ma Daniele Pieve a tutti gli effetti è ancora un giocatore della Triestina, giunto in prestito dall'Udinese e ora alle prese con un periodo di riabilitazione dovuto a due infortuni, al crociato e al ginocchio, patiti nell'arco di pochi mesi. Uno stop quindi secco e per altro grave per chi nutre ambizioni agonistiche, in grado di scompaginare parte dei sogni coltivati da un giovane abituato alla liturgia quotidiana dell'allenamento, dello studio e dei ritmi in un convitto abitato per anni a Udine.

Qui entra in scena la musica. Sì, perché Daniele evita lo scoramento, non piange su una possibile carriera congelata e si affida alla scrittura in chiave rap, un percorso condiviso con Nik Reeg, il suo produttore e mentore. Nik compone le basi, Daniele scrive e canta. La cosa funziona, almeno in rete, dove tra i meandri di YouTube e dintorni l'avventura targata 23 Official inizia sulle note di "Chi sono", brano di stampo palesemente biografico, tinteggiato da un rap melodico, fruibile e distante dagli



1) Daniele Pieve, in arte "23 Official" assieme a Lorenzo Fragola. I due hanno cantato sabato scorso durante la Notte Bianca. 2) Daniele Pieve con la maglia della Triestina. Dopo aver iniziato la carriera da difensore al San Luigi ed esser passato poi all'Udinese, dove ha giocato 4 stagioni, ora è in prestito agli alabardati. 3) La copertina del suo album "Un anno di me"



stilemi trasgressivi. «È una canzone densa di riflessioni, specchio delle emozioni e dei primi veri amori provati – confessa candidamente Daniele Pieve – il seguito in rete mi ha dato coraggio, mi ha spronato a continuare e in qualche modo ad alleviare il dolore per lo stop nel cammino da calciatore. Nulla succede per caso – sottolinea – anche gli infortuni patiti mi hanno insegnato qualcosa e rivedere i programmi di vita».

La Triestina può attendere, la musica no. Daniele esiste e

resiste, e arriva il suo primo album dal titolo "Un anno di me", altro lavoro in salsa biografica che lo proietta ulteriormente tra i canali in rete, permettendogli di guadagnare un palco dal vivo, quello nell'ambito della "Notte Bianca", animata anche dal concerto in acustico di Lorenzo Fragola.

«Quando sono salito sul palco non ho avuto dubbi – racconta il cantautore triestino – ho capito che era quanto volevo fare, cioè cantare e trasmettere esperienze ed emozioni.

La gente credo lo abbia capito e mi ha ascoltato. Sono felicissimo».

La musica sta tracciando quindi il cammino ma le alternative ci sono. «Non voglio dare l'addio al calcio, anzi, voglio tornare in salute e giocare le mie carte, così come intendo continuare a studiare». Una cosa sola è certa, destinata ad abitare nei suoi testi: «Le emozioni sono le fonti di tutto nella vita e forte di questo continuerò a scrivere e a condividere». –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA BIOGRAFIA

### Gli inizi al San Luigi poi l'Udinese e i video su YouTube

Daniele Pieve è nato a Trieste il 20 marzo del 1999. Ha iniziato a giocare a calcio con il San Luigi, da difensore, passando ben presto poi all'Udinese. Con i friulani ha giocato per quattro sta-

gioni, prima del passaggio in prestito alla Triestina, dove una serie di infortuni lo stanno relegando ai margini del progetto della squadra alabardata.

Diplomatosi al Liceo Scientifico "Galilei", ha intrapreso la carriera musicale, aprendo il canale "23 Official" e incidendo l'album "Un anno di me", lavoro che contiene "Fuori di testa", brano cantato con Emma Orsini e che sta riscuotendo un buon seguito in rete.

# SVEGLIA TRIESTE!

**Non è un buongiorno senza notizie fresche.**

**Sveglia Trieste!**  
dalle 7.00 alle 11.00

Per la tua pubblicità su Telequattro:  
**A. MANZONI & C. S.p.A.** tel. 040 672 8311

LA SCOMMESSA DEI PRODUTTORI LOCALI

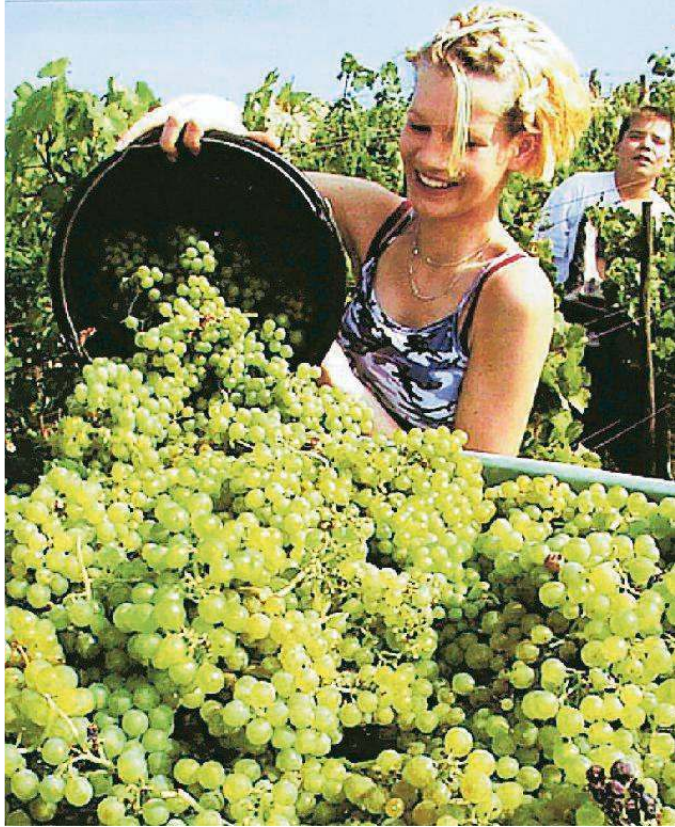
# La vendemmia “ritardata” annuncia in Carso vini top

Da Prepotto a Roiano raccolta tutt'altro che precoce a dispetto delle previsioni  
Lavoro più celere fra San Dorligo e Muggia. Attesa una grande annata ovunque

Maurizio Lozei / TRIESTE

Un'annata vinicola dalle quantità e dalle qualità vicine all'eccellenza. È quanto si presume dalle prime rilevazioni effettuate tra le vigne triestine, per una vendemmia 2018 che, salvo imprevisti fortuali, potrebbe davvero risultare memorabile. Un dato appare costante in tutte le campagne della provincia: l'uva è «molto bella» e, soprattutto, «sana», priva di muffe e marciumi che possono condizionare negativamente il lavoro nelle cantine.

Tuttavia, e questo è il secondo dato tanto interessante quanto insolito, nella gran parte delle vigne la raccolta è tutt'altro che anticipata, come si prevedeva e come di fatto è avvenuto in altre parti della regione. E questo per la gran differenza che intercorre tra i microclimi locali che, da Aurisina a Muggia, è la cifra singolare del minuscolo territorio triestino. Da zona a zona infatti, il viticoltore ha ragionato in que-



Vendemmia sul Carso in un'immagine d'archivio

sti ultimi giorni sull'opportunità di iniziare a vendemmiare. Tutti, inevitabilmente, hanno pensato di posticipare le operazioni, sperando in quel sole che innalza gli zuccheri e abbassa l'acidità delle uve.

C'è poi l'importante abbassamento delle temperature che, oltre a far respirare le piante, permette attraverso le marcate escursioni tra notte e giorno

**La base di partenza è un'uva «bella e sana» difesa da cinghiali, uccelli e caprioli golosi**

di garantirsi soavi e più marcati profumi. «Sto girando ogni giorno tra le nostre vigne – ha spiegato in questi giorni dal Carso di Samatorza Noris Vsnaver per l'azienda Joško Colja, donna del vino e tecnica del settore – e non colgo alcun sentore avverso. L'uva è stupenda e continua a maturare, anche

perché quasi ovunque le torride temperature agostane hanno obbligato le piante a fermarsi per proteggersi dalla siccità. Ora hanno ripreso l'ena, e quindi vale la pena di tenere duro e procrastinare sinché possibile». Ragionamento in questi termini anche per Benjamin Zidarich da Prepotto: «L'uva è sana, magnifica, e l'annata è talmente particolare che i vigneti sembrano giardini. Le piogge recenti hanno riavviato la vite e ora, salvo stratemi, è il caso di monitorare con attenzione la maturazione. Qualcosa raccoglieremo i prossimi giorni, ma l'idea è di tenere sui tralci più uva possibile».

Dello stesso parere Sandi Skerk, che peraltro ha già portato in cantina qualche varietà precoce, e Andrej Milic che, a fronte della bellezza dei suoi grappoli, ha dovuto tenere a bada uccelli e caprioli inebriati dalla dolcezza degli acini. E un occhio attento ai cinghiali ha dedicato invece in questo periodo dai colli di Roiano Andrej Bole, anche lui impegnato a presidiare versanti e pastini in attesa di una vendemmia che si vuole anche in questo caso più ritardata. Nella varietà dei microclimi, non stupisce allora la vendemmia in stato avanzato di Rado Kocjancic, come da sempre avviene nel Breg di San Dorligo. Qui i bianchi sono praticamente già in cantina, con grande soddisfazione del titolare, che osserva lieto gli esiti più che positivi delle prime analisi dei mosti.

Nel muggesano situazione ancora più interessante. Mentre in Darsella San Bartolo-

meo l'azienda Scheriani ha completato la raccolta addirittura per i rossi, nella non lontana Pisciolon, sull'altro versante, Bruno Lenardon in questi giorni stava ancora attendendo di vendemmiare un'uva che definisce, senza mezzi termini, stupenda. In cantina intanto ha però già custodito quel moscato rosa di Parenzo che, mai raccolto prima con tanto anticipo, promette un nettare arcano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ESIGENZA OPERATIVA

## L'AssoAgricoltori a fianco di chi deve sostare in Costiera

In merito alla possibilità di parcheggiare lungo il tratto della Costiera sottostante la frazione di Santa Croce per carico e scarico merci durante le vendemmie, l'Associazione Agricoltori, rivolgendosi a Fvg Strade, all'assessorato regionale all'Agricoltura e al sindaco Roberto Di-piazza, sulla scia di quanto già segnalato dalla Circo-scrizione Altipiano Ovest, chiede di «rintracciare urgentemente una soluzione adeguata per chi deve vendemmiare nei fondi adiacenti e vicini alla Costiera».

Il parlamentino circoscrizionale aveva avuto modo di evidenziare già il mese scorso le difficoltà dei viticoltori nel parcheggiare lungo la costiera, a causa dell'elevatissimo rischio multe. (ma.lo.)

Sette trattorie, tre aziende vitivinicole, una pasticceria, un caseificio e una gelateria protagonisti della serata nello storico locale da Amerigo

## I sapori dell'altipiano triestino conquistano i palati bolognesi

LA TRASFERITA

Riccardo Tosques / TRIESTE

Sette trattorie, tre produttori vitivinicoli, un panificio-pasticceria, un caseificio e una gelateria. Tutti, rigorosamente, del Carso.

Sono stati loro i grandi protagonisti dell'ultima tappa del tour enogastronomico organizzato dall'Sdgz-Ures, ossia l'Unione regionale economica slovena, rientrando nel progetto «Sapori del Carso».

Nella storica trattoria da Amerigo 1931 di Savigno (Bologna) alcuni dei migliori artigiani del cibo carsolino hanno estasiato i palati degli ottanta ospiti del noto locale del Bolognese.

Sulle tavole imbandite si sono susseguite le creazioni culinarie del Carso. Tutti i cuochi hanno collaborato tra di loro in cucina per creare dei piatti che potessero essere piacevoli agli occhi oltre che al palato.

Ricchissimo il menù: dal baccalà su cracker alla santoreggia, con la Vitovska come accompagnamento, dai sardoni in savor con la Malvasia, alla minestra «de bobici» annaffiata in questo caso dal



Tiziana Gustin, Aurora Endrici, Manuela Rossi e Jessica Stoka

vino Brežanka 2013, fino agli gnocchi di susine.

Per spezzare tra un pasto e l'altro è stato servito un ottimo sorbetto alla Vitovska.

Come secondo piatto sono state servite delle gustose guancette di maiale in bianco con porro su salsa al rafa-no con patate «in tecia», accompagnate dal vino Krogle.

Non sono poi mancati i formaggi abbinati a deliziose marmellate.

Per concludere la serata è stato servito un dolce tipico del Carso: lo strudel di mele,

preparato con gelato alla crema e accompagnato dal vino Muškāt.

Il tocco finale? Un assaggio di liquore di Terrano.

Alla serata hanno partecipato locanda Devetak, trattoria El Fornel, trattoria Guštin, osteria Ferluga, osteria creativa Al Refolo, ristorante hotel Križman, trattoria Veto, panificio e pasticceria Cok, gelateria Soban, azienda agricola caseificio Žbogar, nonché le aziende agricole Škerlj, Kante e Kocjancic. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE OSSERVAZIONI DI DUINO AURISINA

## Ipotesi pirogassificatore Le 5 richieste bipartisan

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

L'attivazione di centraline di rilevamento, utili a controllare la qualità dell'aria, da posizionare fra San Giovanni di Duino, Medeazza, Villaggio del Pescatore, Duino e Monfalcone oltre che nei comuni sloveni più vicini alla Cartiera Burgo. L'apertura di un sito web sempre in funzione, che metta in condizione i cittadini di poter verificare il livello di inquinanti emessi nell'aria. L'utilizzo di teli per la copertura dei residui di lavorazione. La redazione, da

parte della proprietà, di un Piano industriale che preveda, fra l'altro, le opere di compensazione a favore del territorio e dei residenti. La predisposizione di una fidejussione, che garantisca bonifica e smontaggio a norma, in caso di futura dismissione dell'impianto.

Sono questi i punti salienti del documento unitario firmato dai rappresentanti di tutti i gruppi presenti in Consiglio comunale che comprende le osservazioni dell'amministrazione di Duino Aurisina sul progetto del pirogassi-

ficatore in area Burgo. Il testo è stato definito nel corso di una seduta comune della Seconda commissione consiliare e della Conferenza dei capigruppo, svoltasi ieri, che ha concluso una serie di confronti, dei quali erano stati protagonisti, nelle ultime settimane, il sindaco Daniela Pallotta, la giunta e i consiglieri comunali da un lato, la proprietà della Burgo, i rappresentanti sindacali e del neocostituito Comitato per la salute e il territorio dall'altro.

«Nel documento – ha spiegato Chiara Puntar, presidente della Commissione e della Conferenza – siamo riusciti a inserire tutte le richieste pervenute sia dai lavoratori sia dagli ambientalisti, oltre ovviamente alle nostre». Il documento sarà ora inviato alla Regione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUL CATAMARANO

## Super festa al “Villaggio” per i fratelli navigatori

Gran festa al Villaggio del Pescatore per i fratelli Galimberti che hanno concluso a bordo di un catamarano il periplo dell'Italia. Partiti da Ventimiglia a fine luglio, i due sono arrivati dopo aver percorso più di 1500 miglia. Alcuni soci della Polisportiva San Marco sono andati loro incontro in mare. (u.sa.)



# LE ORE DELLA CITTÀ

## APPUNTAMENTI

### 13 Rotary Trieste Nord

I socie del Rotary di Trieste Nord si riuniranno in conviale oggi alle 13 nella sede del Club. La presidente Paola Pavese aggiungerà sui progetti e le attività del Rotary in ambito locale e internazionale.

### 8 Giardino chiuso

A partire da oggi, il giardino pubblico De Tommasini sarà chiuso per un intervento di manutenzione e pulizia generale della durata prevista di tre giorni. Pertanto l'incontro

della rassegna "Nati per Leggere" di oggi è annullato.

### 9.30 Rischio amianto

L'Associazione Europea Rischio Amianto - Eara onlus di Trieste ricorda che l'Amianto Infopoint sito presso il Distretto n. 2 dell'Ospedale Maggiore in via della Pietà 2/1 al piano terra, è aperto al pubblico oggi con il consueto orario dalle 9.30 alle 12. Si rammenta invece che l'Amianto Infopoint di Muggia, sito presso lo Spi-Cgil in via Mazzini 3, è aperto al pubblico mercoledì 12 settembre, sempre con orario 9.30-12.

### 10.30 Attività Pro Senectute

Al Centro diurno Crepaz sono attivi pranzo, il servizio di trasporto e il servizio parrucchiere. Alle 10.30 si terrà la seconda lezione di psicomotricità. Alle 15 al via la novità del pomeriggio "Fabbiamo Tombola!". Aperte le iscrizioni per le seguenti attività: pomeriggio di burraco che si terrà il 20/9; festa di fine estate che si terrà il 25/9; gita ad Aquileia che si terrà il 26/9; corsi di attività motoria che avranno inizio con il mese di ottobre. Per info telefonare allo 0403654110.

### 18 Associazione XXX Ottobre

Oggi, alle 18, si terrà alla sede della XXX Ottobre in via Battisti 22, la presentazione del programma della rinnovata Commissione Tutela Ambiente Montano per il 2018-2019.

### Progetto Associazione de Banfield

L'Associazione de Banfield, sede di Servizio Civile per il progetto di solidarietà intergenerazionale "Con di Viden-do", è a disposizione per fornir



## Italo Americana

L'Associazione Italo Americana ha aperto le iscrizioni per i corsi di inglese dell'anno. Questa settimana lezioni prova. Info [www.aia-fvg.blogspot.it](http://www.aia-fvg.blogspot.it)

re tutte le informazioni sul progetto, dalle 9 alle 13, in via del Lavatoio 4. Telefonare al numero 040362766.

### Progetto Servizio civile

L'Accri è alla ricerca di due giovani da inserire nel progetto "GlobalMente verso il 2030". Gli operatori dell'organizzazione di eventi culturali rivolti alla cittadinanza per favorire il dialogo tra le culture parteciperanno alla elaborazione e sperimentazione di strumenti didattici sui temi della sostenibilità ambientale. Info su: [www.accri.it](http://www.accri.it).

## SANITÀ

# C'è l'Open day a Casa Viola arte e immagini per l'assistenza

*Domani porte aperte in via Filzi 21/1  
Presentazione del calendario di attività*

**Patrizia Piccione**

Se e quando la strada è percorribile, prendersi cura dei propri cari anziani tra le mura domestiche evitando l'inserimento in strutture esterne, a livello di pancia è sicuramente l'opzione più sentita. Scelta di cuore, ma certamente impegnativa da svariati punti di vista. Dal tempo da estrapolare dagli impegni lavorativi a quello sottratto agli altri membri della famiglia e, non da ultimo, a quello personale, che svanisce come neve al sole. Per i "caregivers", coloro che si accollano il fardello di accudire familiari anziani colpiti

da deficit cognitivo, quali demenze e Alzheimer, la vita diventa una faccenda davvero molto stressante. "Casa Viola", costola nata tre anni fa dall'associazione de Banfield per offrire supporto a chi si prende cura dei propri cari affetti da patologie cognitive, apre domani pomeriggio le porte della sede di via Filzi 21/1 per presentare il calendario 2018/2019 delle attività. Dalle 15 alle 19 l'open day Casa Viola (con ingresso libero e gratuito) illustrerà in un clima di informale convivialità il panel di attività strutturate per alleggerire l'esistenza dei caregivers.



Una delle foto di Maurizio Costanzo per la mostra realizzate con i "caregiver" di Casa Viola

### Le iniziative per chi si prende cura dei malati di Alzheimer

Dai laboratori creativi ai gruppi di sostegno, dagli incontri con i professionisti e gli assistenti sociali, ai momenti di socialità per condividere gli inevitabili incidenti di percorso. L'open day di Casa Viola darà il benvenuto ai visitatori presentando una selezione dei lavori artigianali di "Arte per il benessere" e "Tessitura creativa", due dei percorsi proposti dall'associazione dedicata ai caregivers. Nel corso del

pomeriggio il personale della de Banfield - ma per un confronto alla pari, quale miglior testimonial di un utente in carne e ossa - sarà a disposizione degli ospiti per informazioni dettagliate e consegna materiale divulgativo sull'attività e i servizi offerti da Casa Viola, il progetto d'accoglienza a ampio spettro per diminuire il livello di stress di chi si prende cura degli anziani con deficit, sia con strumen-

ti assistenziali sia con proposte in grado di aumentare il benessere psico fisico. La serata si concluderà con l'anticipazione della mostra fotografica "Due obiettivi sull'Alzheimer" della fotografa americana Cathy Greenblat e del fotografo triestino Maurizio Costanzo, in occasione della Giornata mondiale dell'Alzheimer, il prossimo 21 settembre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## RASSEGNA

# “Lo Sport che vogliamo” è delle Acli dalle arti marziali al mini basket

**Francesco Cardella**

Quando lo sport non parla di podio e primati e punta solo all'aggregazione e al respiro popolare. Sono le tracce che accompagnano "Lo Sport che vogliamo", manifestazione promossa dall'Unione Sportiva Acli, organizzata in collaborazione con Avvenire e con il patrocinio dell'Associazione Italiana Comuni Italiani. Prima edizione, ideata su scala nazionale -

### Sabato dalle 10 alle 18 possibilità di provare le varie discipline in diverse sedi

tra 35 sedi di 17 regioni - e con approdo anche a Trieste, sabato 15 settembre, dalle 10 alle 18, con base nell'Anfiteatro del Comprensorio di Melara e tra le aree

pubbliche, le sale della Parrocchia di San Luca Evangelista, del Circolo Associazione Melara e nella palestra del quartiere. Campi e impianti, ma soprattutto parchi, piazze e spazi urbani. Lo sport questa volta entra ovunque e cerca di dialogare con la gente, proponendo un ventaglio di discipline, la possibilità di condividerle e di testarle sul campo.

Abbastanza nutrito il cartellone della tappa triestina

del nuovo progetto targato Acli. La giornata a Melara si tinge di arti marziali, con le vetrine dedicate al pugilato a cura del Club Sportivo Pugilato Trieste (10 - 13) all'Aikido (11 - 12) il Karate (10 - 11) e alla scherma (10 - 13, 15 - 18), il Wing Chun e il Qi Gong (11 - 13, 15 - 17) In ballo anche le bocce (dalle 10) il mini-basket, la ginnastica posturale, la danza del ventre, il Pilates, le dimostrazioni cinofile e il Fitness. Un spazio speciale alle dimostrazioni di Parkour, la disciplina nata nei contesti metropolitani e basata sul superamento in chiave acrobatica di ostacoli e barriere, qui riproposta nell'arco della mattinata con le esercitazioni da parte del gruppo della Ginnastica Triestina. —

## MANIFESTAZIONE

# Rampigada Santa ultime iscrizioni

Giovedì si chiudono le iscrizioni alla madre di tutte le crono-scalate triestine per la 7ª Rampigada Santa di domenica alle 10 a Scala Santa. La Rampigada Santa è la crono-scalata a piedi o in bicicletta, dell'erta cittadina di Scala Santa. Iscrizione online [www.spiz.it/rampigada-santa/7-rampigada-santa-2018/7-rampigada-santa-2018-iscrizione](http://www.spiz.it/rampigada-santa/7-rampigada-santa-2018/7-rampigada-santa-2018-iscrizione). La Rampigada Santa promuove una mobilità urbana più sostenibile.



Ancora aperte le iscrizioni per la manifestazione Rampigada Santa

## SEGNALAZIONI

## Inutile polemica a Ronchi, vari legionari di Fiume furono antifascisti

LA LETTERA  
DEL GIORNO

**L'**idea di una contrapposizione a distanza in questi giorni a Ronchi dei Legionari di una cerimonia pro-partigiani contro una cerimonia pro-legionari fiumani è un'operazione politica senza alcun fondamento storico perché la grande maggioranza dei legionari, e i loro leader più noti dopo D'Annunzio, furono anti-fascisti e poi anche partigiani. A cominciare dalla Associazione

ufficiale degli ex legionari che si schierò con un documento politico contro il fascismo mussoliniano che, tra l'altro, non aveva partecipato all'Impresa di Fiume, dall'impronta irredentista ma anche libertaria, e poi aveva appoggiato la decisione di Giolitti, su pressione dei benpensanti di tutta Europa, di porvi fine manu militari. Tra i legionari che si batterono contro il fascismo fin dalle origini vi furono, per esempio, il fondatore degli Arditi del popolo Argo Secondari, e il numero due di D'Annunzio a Fiume, quell'Alceste de Ambris che guidò la celebre resistenza

di Parma contro gli squadristi. Tra gli ex legionari partigiani si annoverano, per esempio, Mario Magri, capo della "marina" fiumana, i cosiddetti "Uscocchi", ucciso alle Fosse Ardeatine, e il futuro parlamentare del Psi e del Psiup Emilio Lussu, che rivendicò sempre con orgoglio il suo passato di legionario. E come non ricordare a Trieste i partigiani ex legionari Gabriele Foschiatti ed Ercole Miani, medaglie d'oro della Resistenza. Anche dal sacrificio di questi ex legionari fiumani è nata la nostra Repubblica democratica.

Carlo Santarossa



## LE LETTERE

Incuria  
Tropo verde incolto  
attorno alla fontana

Qualche giorno fa un lettore ha lamentato il degrado in cui si trova il Parco della Rimembranza. Mai tanto opportuna la lagnanza visti i due giorni di tempo che il Comune avrà per dare un minimo di decoro a un sito che parla di sofferenze e di morte in questa nostra città dalla storia tanto complessa, dove le pietre hanno incisi nomi di persone che per "alte" questioni politiche si sono trovate a essere incolpevoli nemici o fratelli.

Ma perché dobbiamo sempre essere noi che vi paghiamo a ricordarvi di fare il vostro dovere? Sia per questa delicata ma anche umana incombenza che per argomenti più banali ma altrettanto di vostra e non nostra competenza. Si è spesa una quantità di danaro per rimettere a posto il Ponterosso e adesso la fontana del Giovannin (peraltro è misteriosamente asciutta come quasi tutte le fontane della città) "gode" di un incolto piacevole verde spontaneo attorno alla sua base.

Un altro cittadino ha parlato della possibilità del fai da te.

Ho ipotizzato che potrei occuparmi io della fontana, andando a spruzzare notte-tempo del diserbante che non dovrebbe essere nocivo ai masegni circostanti. Masegni che se non eravamo noi, i non addetti, a protestare e segnalare, prendevano l'ignota strada di quelli di piazza dell'Unità.

Loredana Mirkov

Ronde / 1  
Pericolo di evolversi  
in razzismo

L'Anpi di Trieste guarda con estrema preoccupazione la riedizione locale di quelle che definisce squadracce fasciste rinominate "ronde", operata dai neofascisti di Forza Nuova. Per garantire il rispetto della legge in uno

## LO DICO AL PICCOLO

Via Monte  
Cengio  
disastrata  
da 5 mesi

Sono uno dei tanti condomini di via Monte Cengio. Siamo in queste condizioni da aprile: strada stretta in curva primo cedimento del manto stradale, posizionamento cartelli di pericolo, crescita di erbacce. Il 16 luglio altra buca più in mezzo alla curva, avviso di riasfaltatura. Arriviamo al 10 settembre siamo nelle stesse condizioni di 5 mesi fa, sempre durante il 2018.

Con il posizionamento dei cartelli il Comune si tutela da eventuali danni alle sospensioni delle macchine e di eventuali cadute di chi transita anche a piedi. Capisco che siamo in periferia e non nel salotto buono della città, ma anche tutti noi paghiamo dei servizi, tipo pulizia delle strade, dei quali non usufruiamo.

Claudio Bellocchi

Ronde / 2  
Trieste merita  
ben altro

Totalmente condivisibile la riflessione dell'esponente del Pd Cuperlo (angosciantesi il clima del tempo si risvegliano fantasmi sepolti), in merito alla recente vicenda delle ronde che han caratterizzato la quotidianità tiestina e non solo. Altamente auspicabile che, le parole pronunciate dell'ex governatore Renzo Tondo nei confronti dell'attuale giunta regionale (manca il programma basta parlare solo di immigrazione) non cadano nel vuoto. Mi attendo un reale passo concreto da parte del sign. sindaco Dipiazza, in possesso di tutti gli strumenti necessari per agire anche in totale sinergia con le altre istituzioni, affinché episodi di esibita muscolatura non abbiano a ripetersi.

Fabio Vallon  
presidente Comitato provinciale  
Anpi

L'episodio recentemente avvenuto getta una pesante ombra su una città come Trieste ben conosciuta fino ad oggi come capoluogo multietnico, multiculturale, città di cui il rispetto reciproco è sempre stato alla base di un vivere e di una crescita civile. Trieste merita e si aspetta ben altro che una stucchevole esibizione di presunta ideologica esibita muscolatura, Trieste quotidianamente vede all'opera persone che si adoperano per la soluzione dei problemi e per un futuro migliore della città senza far ricorso ad esibizioni ne richieste ne tantomeno gradite o capite.

Fulvio Chenda

Ronde / 3  
Senso d'insicurezza  
alto tra la gente

Se la gente ricorre alle "ronde", significa che il senso di

insicurezza è alto. La sicurezza dei cittadini deve essere garantita direttamente dallo Stato attraverso le Forze di Polizia che però devono essere messe in condizione di poter operare al meglio. Oggi a causa della mancanza di mezzi, uomini e leggi adeguate ciò non è possibile e malgrado tutte queste difficoltà, la gente ripone un'ampia fiducia nei confronti dei tutori dell'ordine. Da anni il Sap denuncia, nel totale silenzio o addirittura contrarietà di chi solo oggi parla, le gravi carenze degli operatori delle forze dell'ordine, dovute ad un turn-over assolutamente inadeguato, all'età media avanzata, alla mancanza cronica di mezzi, equipaggiamenti, dotazioni, formazioni e agli aggiornamenti professionali inadeguati. Serve più presenza dello Stato sul territorio!

Lorenzo Tamaro  
segretario provinciale Sap

Ai supermarket  
Ormai la mancia  
non basta più

A Trieste fuori da alcuni supermarket vi sono immigrati che aiutano le persone in difficoltà a portare la spesa a casa. C'è qualcuno però che ti prende le borse anche se non lo chiedi. Mi era caduta nella borsa una moneta che volevo dare a uno di questi, solerte nell'aiutarmi a recuperare la moneta. Ha cominciato a rovistarmi nella borsa, l'ho pregato di smettere e nel contempo gli ho dato gli spiccioli che avevo già in mano per lui. Ho ripreso dalle sue mani le borse e me le sono portate a casa. Mentre mi allontanavo l'ho sentito protestare ad alta voce ma in fondo aveva ricevuto soldi senza fare nulla. Sperava di ricavarne di più, portando la spesa a casa.

Liliana Passagnoli

NUMERI UTILI

|                                  |                         |
|----------------------------------|-------------------------|
| Numero unico di emergenza        | 112                     |
| AcegasApsAmga - guasti           | 800 152 152             |
| Aci Soccorso Stradale            | 803116                  |
| Capitaneria di Porto             | 040-676611              |
| Corpo nazionale guardiafuochi    | 040-425234              |
| Cri Servizi Sanitari             | 040-313131/3385038702   |
| Corpo nazionale guardiafuochi    | 040-425234              |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510             |
| Amalia                           | 800 544 544             |
| Guardia costiera - emergenze     | 1530                    |
| Guardia di Finanza               | 117                     |
| Protezione animali (Enpa)        | 040-910600              |
| Protezione civile                | 800 500 300/347-1640412 |
| Sanità - Prenotazioni Cup        | 0434-223522             |
| Sala operativa Sogit             | 040-662211              |
| Telefono Amico                   | 0432-562572/562582      |
| Vigili Urbani                    | 040-366111              |
| Vigili Urbani-servizio rimozioni | 040-366111              |
| Aeroporto - Informazioni         | 0481-476079             |

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

**Aperte anche dalle 13 alle 16:** via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; largo Piave, 2 040361655; via Giulia, 1 040635368; via Roma 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Oriani 2 Largo Barriera) 040764441; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via Belpoggio,- 4-angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; via Giulia, 14 040572015; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; piazza della Borsa, 12 040367967; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Flavia di Aquilinia 39/C 040232253; via Dante Alighieri 7 040630213; via Lionello Stock, 9-Roiano

040414304; Sgonico - Località Campo Sacro 1 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225596.

**Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Virgilio Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441.

**In servizio fino alle 22:** via Guido Brunner 14 ang. via Stuparich 040764943.

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:** piazza Carlo Goldoni 8, 040634144.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa**  
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

**Il santo** Proto e Giacinto  
**Il giorno** è il 254°, ne restano 111  
**Il sole** sorge alle 6.37 e tramonta alle 19.27  
**La luna** si leva alle 8.22 e tramonta alle 20.41  
**Il proverbio** A cane scottato l'acqua fredda pare calda

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

|                      |       |      |
|----------------------|-------|------|
| Mezzo mobile*        | µg/m³ | np   |
| Via Carpineto        | µg/m³ | 36,6 |
| Piazza Carlo Alberto | µg/m³ | 64,9 |

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

|                      |       |    |
|----------------------|-------|----|
| Mezzo mobile*        | µg/m³ | 28 |
| Via Carpineto        | µg/m³ | 18 |
| Piazza Carlo Alberto | µg/m³ | 17 |

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

|               |       |     |
|---------------|-------|-----|
| Via Carpineto | µg/m³ | 118 |
| Basovizza     | µg/m³ | 119 |

\* (v. S. Lorenzo in Selva)

GLI AUGURIDI OGGI

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

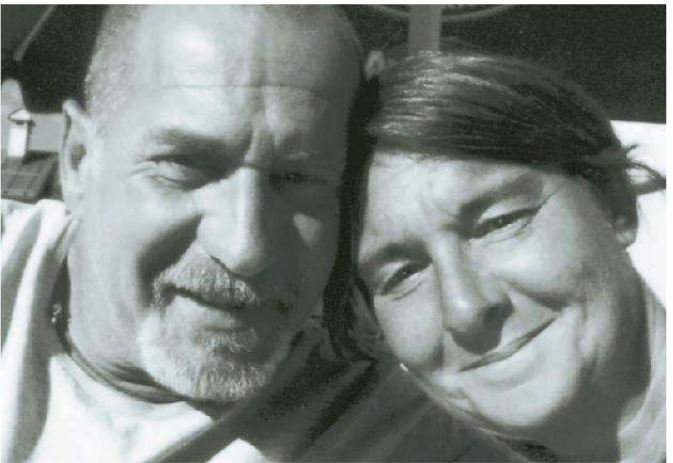
Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.



MARIA

Sono 75, auguri nonna bella da tutte le persone che ti vogliono bene



BARBARA E FABRIZIO

Due "matti meravigliosi" festeggiano il 25° di matrimonio: auguri dalle due mamme Adele, Ida, papà Gianni, Martina, Auro, Andrea, Paolo e Silvia



ZAIRA E GIAMPAOLO

Felice anniversario di 25 anni d'amore, auguri dai figli Desirè e Daniel, genitori Luisa e Donato, fratello Maurizio con Floriana e Sebastiano

ALBUM

La V E dell'Oberdan a 20 anni dalla maturità

La V E del Liceo Oberdan ha festeggiato i 20 anni dalla maturità. In piedi: Ana Kušička, Matteo Marchesich, Mark Bartoli, professor Federici, professoressa Caruzzi, Costantino Veos, Stefano Scoppa, professor Dellabella, Paolo Labinaz, Luisa Marsi. Accosciati: Andrea Cernuta, Antonio Lovisato, Paolo Fabrici, Francesca Strami, Francesca Torselli.



CRISTINA E DARIO

Auguri vivissimi per le Nozze d'argento da genitori, suoceri, parenti e amici



ELIDE E GIANFRANCO

Per le vostre Nozze d'oro tantissimi auguri da Alessandro, Cristina, Dario e parenti tutti

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

11 SETTEMBRE 1968

- Per il 3 novembre è preannunciato l'arrivo a Trieste della "tradotta della Vittoria", organizzata dai ragazzi del '99. Il giorno prima saranno arrivati quei bersaglieri, 200 i sopravvissuti, che per primi sbarcarono nella città ricongiunta alla Madrepatria.

- Il nuovo Questore di Trieste, il dott. Edmondo D'Anchise, ha preso ieri mattina possesso del suo ufficio in Questura, dove ha incontrato i rappresentanti della stampa. Egli è di Napoli dove è nato 55 anni fa e proviene dal pari incarico a Bolzano.

- Sarà lunedì a Trieste, in visita ufficiale, l'Ambasciatore della Svizzera in Italia, M. Jean de Rham, assieme ad una delegazione di giornalisti e operatori per favorire e sviluppare le relazioni d'affari con le aziende delle varie province regionali.

- A seguito della costruzione della nuova strada che sul Monte Grisa conduce al Tempio Mariano, viene istituito il divieto di sosta sul lato destro, istituzione del senso unico rotatorio sul girone terminale, posteggio per autocorriere sul lato destro del piazzale e per vettura su quello sinistro.

MODA & MODI

ARIANNA BORIA

QUANTA STORIA NELLE PIEGHE

Fortuny e Miyake, e in mezzo l'eccentrica Madame Grès, quando si parla di plissé non si può che pensare a loro. Tecnica antica e più che mai contemporanea, anche quest'inverno è uno dei classici miracolosamente ritrovati. Gonne e vestiti si aprono in un gioco di minuscole pieghe, che accompagnano il movimento senza perdere l'aplomb. Meravigliosa comodità un tessuto che non si sforma e deforma e che può essere indossato da mattina a sera rimanendo impeccabile. Guardava indietro Fortuny, alla Grecia classica, quando brevettò la plissettatura nel 1909 e due anni dopo creò il suo "Delphos", cilindro di seta a piegoline stretto in vita da una cordicella. Dopo più di cent'anni la sua modernità lascia senza fiato. «Gli abiti di Fortuny, fedeli all'antico ma straordinariamente originali», scrive Proust nella Recherche. Poi venne Madame Grès, la "sfinge della moda", come s'intitola uno dei pochi libri su di lei, a reinterpretare le pieghe disegnando sul corpo intrecci, volute, capitelli, spirali di tessuto, dove la sottrazione diventa opera d'arte. L'ispirazione è sempre nel mondo classico, ma la couturier, dagli anni '40 in poi, gonfia e modella il tessuto fino a realizzare elementi tridimensionali, mezzo secolo prima che ci vengano a noia. E poi Miyake, il maestro che, dagli anni Novanta, utilizza la plissettatura a caldo per le armature aeree e poetiche, geometrie colorate e senza tempo, che i suoi continuatori perpetuano reinventando, a ogni collezione, lo stesso spirito ludico e rigoroso.

Il plissé arriva fino a noi gonfio di un passato che si vede tutto, per fortuna. Ama le donne perché segue i tempi della loro giornata senza conservarne traccia. Non accusa fatica, si può chiedere di più a un abito? —

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre

- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni:** tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi:** consegna a mano al Piccolo, in Via di Campo Marzio 10, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via di Campo Marzio 10, tel. 040-6728311.



**A. MANZONI & C. S.p.A.**  
Lo sportello di Trieste sito  
in Via di Campo Marzio 10  
tel. 040/6728311 fax 040/6728327

**Dal 26 agosto**  
avrà il seguente orario di apertura:  
**Dal lunedì al venerdì**  
Mattino: dalle 8.30 alle 13.00  
Pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

# SCIENZA & SOCIETÀ



## Dai rifiuti energia elettrica e acqua calda

Progetto da 8 milioni per alimentare con l'umido piccoli impianti di smaltimento sotto casa. La tecnologia Stirling

Lorenza Masè

Da rifiuti a risorse: un progetto che vale 8 milioni di euro per trasformare i rifiuti organici in energia rinnovabile prodotta a km zero da utilizzare per scaldare le nostre case oppure come compost di alta qualità da utilizzare in agricoltura, promuovendo a livello europeo una gestione locale dei rifiuti verso la cosiddetta economia circolare, un modello che pone al centro la sostenibilità del sistema, in cui non ci sono materiali di scarto e le materie vengono costantemente riutilizzate.

### IL RECUPERO

Finanziato dal programma Horizon 2020 dell'Unione Europea DECISIVE, (a Decentralized management scheme for innovative valorization of urban biowaste), punta a recuperare e valorizzare i rifiuti organici urbani, ovvero l'umido, in piccoli impianti di smaltimento a livello di quartiere, ospedali, mense, e università, trasformando il rifiuto in una risorsa, ovvero in energia elettrica e energia termica (acqua calda) da utilizzare direttamente sul luogo di produzione. Tra i partner del progetto c'è Its (Innovative Technological Systems Srl), azienda isontina (unico partner italiano) coinvolta nello sviluppo e nella messa in opera del processo di valorizzazione del biogas per produrre simultaneamente energia elettrica ed energia termica attraverso la tecnologia stirling, brevettata dall'azienda.

### LA TRASFORMAZIONE

«Con l'utilizzo del nostro motore - spiega Claudio Fontana, co-fondatore di Its - il progetto prevede di valo-



Una visita guidata all'impianto di compostaggio di Lione

rizzare il biogas prodotto dall'impianto di compostaggio dei rifiuti organici su piccola taglia per creare energia elettrica e acqua calda. «Lo Stirling - prosegue - è un motore a combustione esterna, inventato da Robert Stirling nel 1816, ma reinventato dal mio socio Davide Gentile, ingegnere meccanico, con una configurazione in-

**Claudio Fontana, fondatore di Its: un modo per valorizzare il biogas prodotto**

edita più performante dei nostri competitors da noi brevettata a livello mondiale.

Il vantaggio di questo motore - conclude Fontana - è che la combustione avviene all'esterno del motore e non importa quale sia il tipo di fonte termica che viene utilizzata per produrre energia; lo stesso motore infatti può funzionare con combu-

stibili fossili quali gas, gasolio, ecc, ma soprattutto con fonti rinnovabili quali energia solare, biomasse e come in questo caso con biogas prodotto dai rifiuti organici».

### DUE IMPIANTI

Verranno inoltre realizzati due impianti pilota rispettivamente a Lione, dove il si-

stema sarà implementato sul sito di una fattoria per testare l'accoppiamento della gestione dei rifiuti organici con l'agricoltura urbana e a Barcellona, dove sarà testato all'interno di un campus universitario, per valutare la sua funzionalità in un contesto prettamente urbano.

—

## OLTRE IL GIARDINO

MARY B. TOLUSSO

Emanuel Karantzoulis, greco, laureato all'Università di Atene in Fisica. Ma naturalmente oramai triestino d'adozione: «Da molti anni vivo a Trieste», dice. «Prima lavoravo in Germania, ad Amburgo, in un Centro di ricerca che si occupa di Fisica delle energie, una cosa simile al Cern. Mi trovavo bene ma, devo confessarlo, non riuscivo ad adattarmi al clima, faceva freddo e pioveva sempre. Quando ho saputo che a Trieste stavano costruendo Sincrotrone e soprattutto quando il direttore della mac-

## KARANTZOULIS, IL GRECO CHE PIGIA SULL'ACCELERATORE DI ELETTRA

china mi ha chiesto se ero interessato a un trasferimento non ci ho pensato due volte. Sia perché l'Italia è più calda, sia perché è più vicina al mio paese. Quindi vivo a Trieste dal 1989 e mi trovo molto bene. L'Italia è più o meno come la Grecia, all'inizio pensavo che la lingua fosse molto diversa, mentre ora che so l'italiano credo non ci sia più tutta questa distanza, ci sono molti termini in comune». Emanuel Karantzoulis oggi è direttore tecnico della macchina di luce, garantisce il buon funzionamento dell'ac-

celeratore: «Mi occupo dei futuri sviluppi della macchina, di gestire il budget annuale e di promuovere programmi europei che hanno a che fare con i possibili futuri sviluppi».

E di sviluppi ce ne sono indubbiamente. Basti pensare all'ideazione di un nuovo importantissimo congegno: «In questo momento infatti sono incaricato di disegnare il successore di Elettra», un programma piuttosto rilevante. «Elettra ormai ha 25 anni e come ogni macchina di quell'età è superata. Quindi per essere

competitivi dobbiamo migliorarla. Ecco perché l'incarico di disegnare il suo successore». Ma quali saranno le nuove potenzialità? «Avrà una brillantezza più potente di quella attuale, di circa tre ordini di grandezza più alta. Ci sarà la possibilità di servire più linee di luce. E consumerà meno energia». Karantzoulis ha anche altre passioni: «Mi piace la viticoltura, ho una casa che ha anche delle viti, pProduco vino solo per i famigliari naturalmente. —



Il greco Emanuel Karantzoulis è a Trieste dal 1989

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCIENZA  
IN PILLOLE

## Asteroidi, una miniera

Il servizio geologico degli Stati Uniti, sta seriamente valutando se vale o meno la pena di sfruttare le risorse minerarie degli asteroidi.



## Ascensori spaziali

Ecco gli ascensori spaziali. Una versione in miniatura della tecnologia sognata da oltre un secolo comprende due "cubi", un cavo e una mini-cabina motorizzata.



## Nilo, antico villaggio

Scoperto un insediamento del Neolitico, risalente a 2.500 anni prima della costruzione delle Piramidi di Giza, con gli indizi sulla nascita dell'agricoltura in Egitto.



## AL MICROSCOPIO

NUOVO TIPO DI CELLULE  
NEL CERVELLO UMANO

MAURO GIACCA

Per chi è incuriosito da come funziona il cervello umano, l'ultima notizia è sorprendente: c'è un nuovo tipo di cellula nella nostra corteccia, assente nel topo e finora sconosciuta. Hanno scoperto il nuovo neurone Ed Lein, dell'Allen Institute for Brain Science di Seattle e Gábor Tamás, dell'Università di Szeged in Ungheria; il loro studio è pubblicato sull'ultimo numero di Nature Neuroscience.

I neuroni bacca-di-rosa trovati grazie alle tecniche genetiche Lein, il quale studia la complessità dei neuroni del cervello utilizzando le nuove tecniche della genomica. Per catalogare i diversi tipi di neuroni, separa le cellule una a una e ne sequenzia il contenuto di Rna (tutte le cellule hanno i medesimi geni nel proprio Dna, ma si distinguono per quali di questi sono espressi sotto forma di Rna e quindi di proteine). L'approccio è rivoluzionario se comparato alle tecniche classiche, che identificano i tipi di neuroni soltanto per la loro morfologia, come faceva Ramon y Cajal già nell'800. Sequenziando le cellule del cervello prelevato all'autopsia di due uomini di mezza età, Lein si è imbattuto in un tipo di cellula mai descritta prima. In maniera indipendente, Tamas, mentre studiava la risposta elettrica di singoli neuroni in campioni di cervello prelevati nel corso di interventi di neurochirurgia, aveva anche trovato lo stesso tipo di cellula. Hanno battezzato il nuovo neurone "cellula rosehip", un termine che indica il cinorrodo delle rose, il falso frutto simile a una bacca che la rosa produce dopo la fioritura. Come le bacche, questi neuroni sono tozzi, con dendriti compatti e molto articolati.

I neuroni bacca-di-rosa costituiscono il 10-15% delle cellule con funzione inibitoria nel primo strato della neocorteccia, la parte del cervello che si è evoluta più recentemente. Il loro fascino straordinario è che non esistono nel topo. La differenza tra cervello dell'uomo e del topo è finora sembrata soprattutto quantitativa (ci sono circa 1000 volte più neuroni nel cervello umano rispetto a quello dei roditori). Trovare invece dei neuroni tipici solo dell'uomo apre una prospettiva completamente nuova, di cui questi neuroni sono solo la punta dell'iceberg.

E' ancora presto per capire quale sia la reale funzione neuroni bacca-di-rosa, e sarà molto interessante verificare se esistono anche nelle scimmie. In ogni caso, il concetto che la nostra umanità possa essere riportata all'esistenza di tipi cellulari unici e specifici nel cervello rimane decisamente affascinante, senza pensare che cellule come queste potrebbero anche aiutare a comprendere diverse malattie (dalla schizofrenia all'autismo) che sono specifiche per la nostra specie. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**I neuroni  
bacca-di-rosa trovati  
grazie alle tecniche  
genetiche Lein**

**Ma non esistono  
nel topo e ora  
bisognerà verificare se  
ci sono nelle scimmie**



Il fondatore della startup biomedicale Giuseppe Di Gemma

Aid4Med è una startup che opera nel settore biomedicale fondata nel 2017 da Giuseppe Di Gemma. Protesi e apparecchi per la chirurgia

L'ingegneria di supporto  
alla fase post-operatoria

## IL FOCUS

Meno di trent'anni, Giuseppe Di Gemma, originario della Puglia e triestino d'adozione, laurea in Ingegneria biomedica all'Università di Bologna, attratto dall'innovazione e con la voglia di sporcarsi le mani è il fondatore di Aid4Med, startup del settore biomedicale incubata da Innovation Factory in-house company di Area Science Park. L'azienda fondata nel 2017 sviluppa a partire dalle classiche immagini di diagnostica modelli anatomici 3D specifici per ogni paziente e ad alta definizione allo scopo di supportare i chirurghi nella gestione dei casi clinici quotidiani ad ampio spettro: sia nel caso in cui sia prevista chi-

urgia (con un ausilio dal pre-planning operatorio alla fase di valutazione post-operatoria), sia nel caso in cui sia previsto solo un approccio terapeutico (con un supporto allo scopo di facilitarne la valutazione).

Racconta Di Gemma: «Volevo trovare un mezzo di comunicazione adeguato tra il mondo ingegneristico e quello clinico, due realtà che faticano a parlarsi. La svolta per me è stato il biennio speso per la stesura della tesi magistrale all'Università di Bruxelles, dove ho imparato la metodologia e la tecnologia del 3D che può rivoluzionare il modo di vedere e pensare in campo sanitario». I sei settori in cui Aid4Med opera sono: Cardiocirurgia, Dentale, Maxillo-facciale, Neurochirurgia, Ortopedia e Urologia. Commen-

6

**Aid4med start up fondata da Giuseppe Di Gemma nel 2017 produce modelli anatomici in 3D specifici per ogni paziente e ad alta definizione a partire dalle classiche immagini di diagnostica allo scopo di supportare i chirurghi nella gestione dei casi clinici quotidiani ad ampio spettro. Sei i principali settori in cui opera nel campus di Padriciano di Area Science Park: Cardiocirurgia, Dentale, Maxillofacciale, Neurochirurgia, Ortopedia e Urologia.**

ta Di Gemma: «Ci stiamo impegnando per inserire il 3D in chirurgia non solo per la pianificazione operatoria, nell'ultimo periodo abbiamo sviluppato busti e corsetti personalizzati in ortopedia, un dispositivo medico cardiaco impiantabile e stiamo brevettando un impianto dentale di cui a breve inizierà la sperimentazione clinica». Infine - conclude - abbiamo sviluppato protesi per animali per il miglioramento delle prestazioni sportive, ad esempio ferri di cavallo stampati in 3D, abbiamo anche prodotto plantari per ragazzi nell'atletica».

L'obiettivo della startup è innovare e ottimizzare i processi clinici. «Siamo partiti da un dato - conclude Di Gemma - in Italia, il 10% dei rientri ospedalieri è conseguenza di complicazioni post-operatorie. Il modello anatomico specifico patient in 3D ha diversi vantaggi: l'ottimizzazione del preplanning, con maggiore efficienza e minor imprevedibilità, valutazione e studio di eventuali complicazioni post operatorie, individuazione di un adeguato approccio terapeutico in assenza di chirurgia, training accademico con una minor spesa per la formazione e maggior efficienza nel training di casi complessi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## PROGETTO IN AREA SCIENCE PARK

Migliorare la qualità della vita  
ai diabetici eliminando i disagi

**L'obiettivo primario di Elastislet è di sottrarre i malati all'assunzione costante di insulina e agli effetti collaterali di queste terapie**

Aiutare le persone colpite dal diabete mellito a ripristinare il controllo dei livelli di zucchero, senza più la necessità di ricorrere a iniezioni quotidiane di insulina: è questo l'obiettivo di Elastis-

slet, nuovo e ambizioso progetto di ricerca finanziato dal Programma Horizon 2020 della Commissione Europea e sviluppato da un consorzio di università e imprese.

Al progetto partecipano anche ricercatori italiani dell'Università degli Studi di Perugia e di Promoscience srl, azienda insediata in Area Science Park specializzata nello sviluppo di strate-

gie e strumenti per la valorizzazione e la diffusione dei risultati della ricerca scientifica.

## NUMERI ALLARMANTI

Il diabete è una malattia cronica che col trascorrere del tempo può danneggiare irreversibilmente cuore, vasi sanguigni, reni, nervi e occhi. Il numero di persone diabetiche in Europa è in aumento e si prevede che en-

tro il 2030 saranno raggiunti i 38 milioni di casi, con un impatto crescente sui sistemi sanitari nazionali.

Elastislet punta a migliorare la qualità della vita dei diabetici di tipo I, sottraendoli all'assunzione costante di insulina e agli effetti collaterali tipici delle terapie correnti.

Il team di ricercatori del progetto lavorerà a nuove strategie di trapianto di isole pancreatiche sane, in grado di sopperire alla disfunzione delle cellule del pancreas danneggiate dal sistema immunitario. Non riuscendo più ad assicurare la produzione di insulina quest'ultime determinano infatti un aumento dei livelli di glucosio nel sangue, da cui

discende una lunga serie di complicanze.

## NUOVI SISTEMI

Le attuali tecniche di trapianto di isole sane si sono dimostrate efficaci per ripristinare la produzione di insulina nel pancreas. Tuttavia richiedono un ampio consumo di farmaci immunosoppressori e nel lungo periodo non possono essere considerate risolutive.

Elastislet intende avviare a questa criticità attraverso la tecnologia dell'incapsulazione, inserendo le cellule pancreatiche sane in capsule capaci di resistere all'attacco immunitario tipico dei trapianti.

Questa strategia prevede l'impiego di materiale

bio-avanzato ideato per imitare l'elastina, una proteina elastica normalmente presente nel tessuto connettivo. In questo modo, oltre a impedire l'attacco delle cellule immunitarie, il materiale di rivestimento delle capsule può stimolare la fusione completa tra la capsula e i tessuti biologici circostanti.

A Promoscience srl spetterà il compito di gestire l'infrastruttura di condivisione dei dati sperimentali e di instaurare un dialogo tra i componenti del progetto per promuovere i risultati della ricerca tra il pubblico e le associazioni di pazienti interessate. —

Giulia Basso

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# CULTURA & SPETTACOLI

## Il libro

La studiosa austriaca Waltraud Fischer, che da anni vive in città, ha ricostruito l'affascinante modo di relazioni con al centro la figura di Bobi Bazlen e le sue lettere piene di gossip

## I segreti di Gerti Frankl magnetica seduttrice della Bloomsbury triestina

**Pavel Zalar**

Sapeva di essere una donna che veniva da una poesia. Firenze, Capodanno 1928, in casa del critico d'arte Matteo Marangoni ci sono Eugenio Montale, la 'Mosca', Bobi Bazlen e Gerti Frankl, la giovane austriaca che da un paio d'anni abitava a Trieste, dove era giunta per amore di un amico di Bazlen. Gerti, allo scoccare della mezzanotte, getta nell'acqua un cucchiaino di piombo fuso per leggere nelle forme prese dal metallo i pronostici per l'anno che verrà. Montale ne rimane colpito e quella notte verrà trasformata nel 'Carnevale di Gerti', una delle sue liriche più famose.

Sapeva di essere stata eternata dalla letteratura, ma non ne parlava, come ha ricordato Daniele Del Giudice, che l'aveva incontrata negli ultimi anni di vita, a caccia di indizi per tracciare il ritratto di Bazlen, nel suo 'Lo stadio di Wimbledon'. Era ancora una grande seduttrice, aveva annotato Del Giudice e Gerti doveva davvero possedere un fascino magnetico. Entrata nella cerchia degli amici di Bazlen, Piero Rismondo, Lionello Stock, Carlo Gruber, e Carlo Tolazzi - per il quale abbandonò la Stiria e che sposò a Londra, in una fuga d'amore -

ne catturò le attenzioni, riuscì a dare alimento alle loro ispirazioni.

### GIOVENTÙ FOLLE

Erano "gli anni folli" in cui, da poco uscita dalla guerra, la gioventù sfogava frenetica la sua voglia di vivere, sperimentava il nuovo, scopriva la psicanalisi. L'inafferrabile Bobi Bazlen si muoveva al centro di questa rete di amici, li faceva incontrare, suggeriva relazioni, mischiava e scompaginava le loro vite. Il percorso di questi esperimenti si trova nelle lettere che scriveva a Gerti e che con altre carte e documenti fanno parte del Fondo Frankl, conservato all'Università di Trieste. Ad occuparsene, sia per le traduzioni - Bazlen scriveva alla "donna dal bacino strettissimo" in tedesco - sia ricostruendo il complesso mondo di relazioni che emerge dalle carte, e infine compiendo una ricerca che ha detto una parola definitiva sulla identità di Dora Markus, altra musa misteriosa della poesia montaliana, è stata **Waltraud Fischer**, studiosa e saggista austriaca che da anni vive a Trieste.

Il suo **'Gerti, Bobi, Montale & C.'** (Diabasis, pagg. 206, 16 euro), si avvale appunto del lascito che Gerti ha fatto all'amica Maria Cecconi di tutto il suo patrimonio do-

cumentale, le carte e le tante fotografie, che aveva messo in ordine prima di morire. Gerti era conscia dell'importanza dei documenti, ma aveva raccomandato alla Cecconi di non far pubblicare niente. «Testimoniare, ma per chi? Ci sarebbero le tante mie fotografie. Ma a chi? Voghera è vecchio, Magris mi indispette», aveva scritto Gerti. Per fortuna l'intenzione manifestata a parole non è stata seguita, ritenendo, come nel caso di Max Brod e Kafka, che se qualcuno non vuole davvero lasciare tracce provvede a cancellarle personalmente.

### LIBRI NON POLITICA

Il lavoro della Fischer, di cui si era giovata anche la mostra 'Il viaggio di Gerti', organizzata nel 2005 dall'Associazione Archivio e centro di documentazione della cultura regionale, fa luce su quel gruppo di amici che si nutrivano di letteratura e solo di libri e sentimenti parlavano, evitando, per disinteresse, qualunque accenno alla politica; e dire, si era nei primi anni della dittatura, che gli argomenti non mancavano. Un cenacolo che Elvio Guagnini nella prefazione al volume (di cui la Fischer ha intenzione di pubblicare una versione in lingua tedesca) definisce una 'sorta di Bloomsbury dell'alto Adriati-

co coagulatesi attorno a Bobi Bazlen'.

E infatti la parte fondamentale del lascito sono le lettere di Bazlen, scritte a volte a mano a volte a macchina, senza uno stile unico, procedendo per libere associazioni di idee. Si tratta di un documento di grande interesse per capire il modo di pensare del 'braccio letterario triestino', che buttava giù i suoi pensieri senza riflettere troppo, dando voce agli umori del momento.

### LETTERE URGENTI

Per Bazlen non è lo stile a essere importante, quanto il fermare sulla carta l'urgenza che in quel momento deve trovare sfogo. Perciò le sue lettere, sempre sotto il nume tutelare del paradosso, sembrano scritte di getto. A volte sono frasi come telegrammi, a volte lunghe digressioni in cui fa pettegolezzi, una sua passione, su amici e conoscenti. A Gerti si rivolge sempre con il lei, come era d'uso ai tempi, nonostante sia la sua amica spirituale, la confidente che ascolta i suoi patimenti per l'innamorata che lo delude, Duska Slavik, una slovena triestina che per Bazlen rappresenta la passione carnale. Anche se, quando Bazlen scrive, in una lettera del 1929, "le labbra, le zone erotiche; le dita di Gerti, bianche (come la neve); piaceri che valgono la vita. Il desiderio di Bobi canta: beh beh", non sembra che Gerti sia solo una confidente per il mercuriale Bazlen. D'altronde lui mischiava vita e letteratura, entrava nella vita delle persone e cercava di dirigerne i destini. Riuscendoci, va detto, perché come era riuscito a far scoppiare 'con gran fracasso' il caso Svevo, così riusciva a convincere qualcuno a buttarsi tra le braccia di un'altra. Ci fu la sua mano dietro la fine del matrimonio di Gerti, che il marito Carlo lasciò proprio per Duska. Quando tutti questi intrecci cominciarono a generare dolore, quando il romanzo raccontato nelle lettere si andò trasfor-

mando in vita vissuta, Bazlen interruppe l'epistolario.

Le altre carte di Gerti consentono di seguirne la vita attraverso il '900. Questa donna che aveva un carattere forte, che era ironica, che guidava, che si spostava da un paese all'altro, indipendente e moderna, e che era stata benestante, finì nell'imbuto nero della guerra, scampando, lei ebrea, con la fuga alla deportazione. Da ricca che era si trovò nella condizione di dover ricevere gli aiuti dei parenti emigrati in Australia e a New York, dove era stata invitata a raggiungerli, rimanendo però sempre nella sua casa di via Belpoggio.

### MISTERIOSA DOROTHEA

A Gerti piaceva fotografare. Era stata lei a scattare la famosa foto che Bazlen inviò a Montale con un biglietto: "È un'amica di Gerti con delle gambe meravigliose: fanne una poesia". E nacque Dora Markus, ma la poesia è totalmente ispirata da Gerti: il piumino, il topo bianco d'avorio erano i suoi. Per anni non si seppe nulla dell'identità di Dora, finché il suo volto finalmente si rivelò nella mostra del 2005, la foto che l'aveva ancora Gerti, e la sua storia si è chiarita grazie all'indagine della Fischer, che tra le lettere di Bazlen ne ha trovato una inviata a casa di Dora Markus, a Vienna, dove era ospite Gerti. Dorothea, nata nel 1900, si trasferì nel 1938 in Inghilterra e poi a Chicago nel 1952. Le ultime notizie risalgono al '78, a portarle è un amico di Gerti che sta a Graz, e che di Dora sapeva che viveva a San Francisco.

Negli ultimi anni Gerti si sentiva una sopravvissuta. «Era una donna - parole di Del Giudice - che veniva da un'epoca in cui le persone contavano, e amarle significava conoscerle e conoscersi nel rapporto con esse e magari giudicare e confliggere ma proprio per questo amare. Credo che questo fosse il tesoro di Gerti». —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

Il volumetto nasce dal lascito che la donna ha fatto all'amica Maria Cecconi: carte, documenti, immagini ora dell'Università

L'autrice ha anche svelato l'identità di Dora Markus le gambe immortalate nella poesia di Montale

### UNA PASSIONE

La fotografia, il diario segreto e pubblico

**Gertrude Frankl (nata a Graz nel 1902 e morta nel 1989) aveva una grande passione, la fotografia, "il mio diario segreto e pubblico". Dagli anni Venti sino all'ultimo periodo, Gerti non si separò mai dalla sua fidata Rolleiflex. Inseriva le foto in album dal formato sorprendentemente piccolo - sette centimetri e mezzo per cinque - come si usava fra gli anni Venti e Trenta.**

ha richiamato nella provincia modenese oltre 192 mila spettatori. «Un elemento che magari qualcuno dà per sottinteso - dice Anselmo Soverni, presidente del consiglio direttivo a proposito dell'assenza di un biglietto da pagare - ma che in realtà è frutto di una nostra riflessione: vogliamo che il Festival Filosofia resti gratuito per tutti e che per partecipare basti fare, al massimo, un pò di fila».

Verità, dicevamo: si parlerà delle sue forme, delle sue applicazioni alla politica, la si affronterà riprendendo in mano i grandi classici. Alle cinquanta lezioni magistrali si affiancano concerti, letture, spettacoli, iniziative per i bambini e anche cene filosofi-

che, dove si intende l'applicazione del tema del Festival alla cucina: 'verità prime'? Ecco tagliatelle, quadretti in brodo, tortellini. Il format propone anche 182 lezioni di filosofi in formato tascabile, ormai un vero e proprio simbolo del 'Filosofia' da poter acquistare sul posto per

**Cinquanta le lezioni magistrali, ma ci sono anche cene rigorosamente a tema**

pochi euro. Quest'anno, inoltre, il consorzio del Festival Filosofia ha deliberato l'assegnazione di dieci borse di studio che vengono messe a di-

sposizione di laureandi, laureati e giovani ricercatori e coprono le spese di viaggio e soggiorno per un totale di 400 euro. La tre giorni filosofica, che il sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, annuncia come «piena di emozioni», viene realizzata con il contributo di 155 stagisti provenienti dagli otto istituti superiori di Modena che con il consorzio del Festival hanno firmato una specifica convenzione. I giovani, appositamente formati, ricopriranno mansioni nei punti informativi e stand.

Il budget di quest'anno è in linea con il precedente, 800 mila euro, mentre l'impatto sull'economia locale viene misurato in circa 3 milioni. —

### RASSEGNA

## Il Festival "Filosofia" di Modena tre giorni per parlare di "Verità"

**Da venerdì a domenica Galimberti, Cacciari e Bodei con ventiquattro ospiti inediti duecento eventi gratuiti e lezioni formato tascabile**

MODENA

Nell'epoca delle fake news, un festival a tema 'verità', senza articolo e mai al plurale. È il 'Filosofia' di Modena (da venerdì a domenica pros-

simi), ormai maggiorenne, quest'anno infatti è alla diciottesima edizione, rinnovato con 24 filosofi finora inediti, affiancati ai senatori delle piazze della città emiliana, che rispondono ai nomi di Galimberti, Cacciari e Bodei, su tutti. «Tra italiani e stranieri, la metà degli ospiti sarà differente dal passato», spiega il direttore Daniele Francesconi.

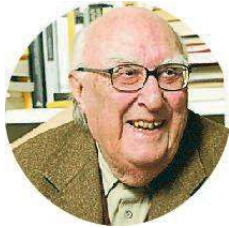
Diciotto anni, dunque tem-

po di somme per l'evento di 'pedagogia pubblica' che porta i filosofi davanti a una platea in arrivo da tutta Italia. Sono state due milioni e 400 mila le presenze dal 2001 al 2017, 2.727 gli eventi complessivi, tutti, rigorosamente, gratuiti. Duecento quelli messi in cantiere per l'edizione che parte venerdì e che saranno distribuiti anche nei comuni di Sassuolo e Carpi. L'edizione del 2017

GIORNATA  
IN PILLOLE

## Un nuovo Montalbano

Andrea Camilleri a Radio Capital ha detto che sta preparando un nuovo Montalbano. Il commissario affronterà il mondo contadino, che non ha mai conosciuto



## Scrivere per amore

Sono 13 i libri finalisti al premio "Scrivere per amore" del Club di Giulietta. Il vincitore 2017, Giorgio Fontana, sarà il 22 settembre a pordenonelegge



## Premiato Kusturica

Il documentario del regista serbo Kusturica, sulla vita dell'ex presidente uruguayano José Mujica, (Pepe, una vida suprema) è stato premiato dall'Unesco



## LA MOSTRA

## Mario Sironi dieci anni dal classicismo al futurismo

Il 16 settembre apre alla Galleria Harry Bertoi di Pordenone l'esposizione curata da Fabio Benzi per il Comune e l'Erapac

Rita Salvador

Dal 16 settembre al 9 dicembre la Galleria Harry Bertoi di Pordenone ospiterà la mostra "Mario Sironi. Dal Futurismo al Classicismo 1913-1924" a cura di Fabio Benzi e realizzata dal Comune di Pordenone e dall'Erapac - Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione - con l'attiva collaborazione dell'Associazione Mario Sironi. L'esposizione, che s'inserisce nelle iniziative per l'Anno Europeo della Cultura 2018 del Mibact ed è stata presentata ieri a Milano, intende approfondire attraverso circa duecento opere una fase cruciale dell'evoluzione stilistica di Mario Sironi (1885-1961), pittore, illustratore, grafico, scultore, architetto e scenografo, tra le figure più originali, intense e radicali del secolo scorso. L'attenzione è dedicata a un decennio della sua intensa attività, un periodo che si rivelò fondamentale per la storia dell'arte del Novecento.

L'esposizione è curata da Fabio Benzi, che si è occupato anche della grande e significativa mostra su Sironi tenutasi alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma nel 1993 ed è autore di molti importanti contributi sull'artista.

L'accurata selezione di dipinti, disegni e illustrazioni intende analizzare il concitato percorso pittorico di Sironi,

ni, che in pochi anni si confrontò con le principali correnti artistiche europee, reinterpretandole con risultati assolutamente autonomi e personali, di altissima qualità artistica. La mostra spazia dall'adesione appassionata all'avanguardia, che Sironi seppe incrociare con esperienze anche diverse ed eccentriche (come l'attenzione per l'ambiente cubo-futurista russo), alla crisi del periodo della Grande Guerra, fino alla ricerca di nuovi equilibri che vedranno un lento avvicinamento al ritorno all'"ordine" (con un'attenzione particolare a Picasso e Derain) passando attraverso le

**Duecento opere raccontano una fase fondamentale per l'arte del '900**

sperimentazioni spaziali della Metafisica di de Chirico.

Risalgono agli anni presi in esame alcuni dei suoi maggiori raggiungimenti estetici e poetici: dall'invenzione dei "paesaggi urbani" alle ieratiche figure neo-classiche, dalle immagini futuriste di camion e ciclisti alle scene politiche delle sue illustrazioni. In mostra, oltre a alcuni tra i suoi più celebri dipinti, come Solitudine (1925, esposto alla Prima Mostra del Novecento Italiano), vi saranno anche capolavori non esposti da diversi anni, come i dipinti futuristi Testa del 1913, e numerose tra le sue più significative opere grafiche. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gerti Frankl in un'immagine dal fondo che porta il suo nome conservato all'Università di Trieste

L'ultima plaquette della scrittrice e giornalista, un'architettura di fatti, figure e idee che restituisce la complessità dell'esistenza

## “Disturbi del desiderio”, Tolusso e l'elogio della vita non ipocrita

## LA RECENSIONE

Elvio Guagnini

Nell'intenso e problematico romanzo recente "L'esercizio del distacco" (2017) di Mary Barbara Tolusso — dove la ricerca di una

felicità irripetibile era espressa in una scrittura leggera, sottile, che sottolineava la fragilità elegante di un mondo perduto e si inarcava a marcare la sofferenza reale e la distanza dagli anni della giovinezza — l'impressione era quella di una forte e naturale impronta poetica di quella storia e di quella narrazio-

ne.

Leggendo, oggi, questa nuova silloge poetica, "Disturbi del desiderio" (Stampa 2009, 2018) dell'autrice — una delle voci più autentiche della poesia italiana del nostro tempo — si ha la prova di come la sua poesia, così essenziale, sia il distillato di una realtà che è frutto di rac-

conti, storie, sentimenti forti che si intrecciano in una scrittura complessa e ricca di registri e modi che interagiscono.

Naturalmente il lettore (come sempre avviene in poesia) deve meritarselo, questo mondo, penetrando gli strati e i piani molteplici e compatiti di discorso che avvolgono i nuclei del "racconto poetico". Nell'incisiva pagina di presentazione del libro, Maurizio Cucchi afferma — a ragione — che si tratta «ben più di una semplice plaquette». E questo, a mio avviso, perché l'intensità delle storie e delle emozioni e delle motivazioni sentimentali che popolano queste pagine si configura in un'architettura di fatti figure e idee che superano ogni

frammentarietà.

Al centro — oltre all'affermazione delle consistenza della corporeità della fisicità del dna (che esiste in sé: bellissimo l'esergo di Richard Dawkins) e del loro ruolo nei nostri atti —, l'elogio del vivere con naturalezza, senza ipocrisie, fuori dai cliché e dalle mistificazioni, con autocoscienza e sincerità lontano dai conformismi, dai ripiegamenti su se stessi. E pure, la considerazione di sentimenti forti e i contrasti di sentimenti intensi che confliggono, convivono o si intrecciano ossimoricamente (amore-odio, rabbia-dolcezza, tenerezza-violenza, rassegnazione-determinazione) assieme alla scrittura che li esprime a sottolineare contraddi-

zioni, svolte, colpi di scena, complessità della nostra vita.

Una poesia di parole semplici che, però, confluiscono in complesse architetture concettuali, sentimentali, stilistiche realizzate con il naturale impegno della letterarietà (Vincenzo Consolo).

Come in questi splendidi versi di Tolusso, così prosastici e così poetici: «era quello l'accordo: spezzare/ la ragione, andare pazzi per la gioia, assolvere/ la misura del noto. Non ha un sentire obliquo/ il corpo ma tessuti, muscoli, ossa, la consistenza/ elementare della fine dove non potrai riscattarti dal sonno. // Non ha sogni il corpo - / se capite ciò che voglio dire». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste  
Scuola libera  
dell'acquaforte

Domani, alle 18.30, si inaugura nella sala espositiva di via Torrebianca 22 la mostra annuale della “Scuola libera dell'Acquaforte Carlo e Mirella Sbisà”, diretta dal maestro Franco Vecchiet. La mostra comprende opere incisorie realizzate con tecniche diverse sui torchi della Scuola nell'anno 2017/2018. Accanto alle acquaforti, acquatinte e puntesecche realizzate con i procedimenti classici della grafica d'arte, saranno esposte anche incisioni realizzate con tecniche più mo-

derne e attuali che utilizzano materiali e matrici diverse. Il torchio cinquecentesco gutemberghiano rimane pertanto il fulcro del lavoro della grafica d'arte in tutte le sue declinazioni. Si potranno infatti ammirare anche alcune xilografie prodotte nell'anno in corso come testimoni della tecnica più antica del mondo della stampa. Accanto ai lavori sulle pareti saranno esposti vari libri d'artista prodotti nella Scuola, ed infine anche alcuni esemplari di mail-art. La mostra rimarrà aperta fino al 29 settembre, da martedì al sabato dalle 17 alle 19.30.

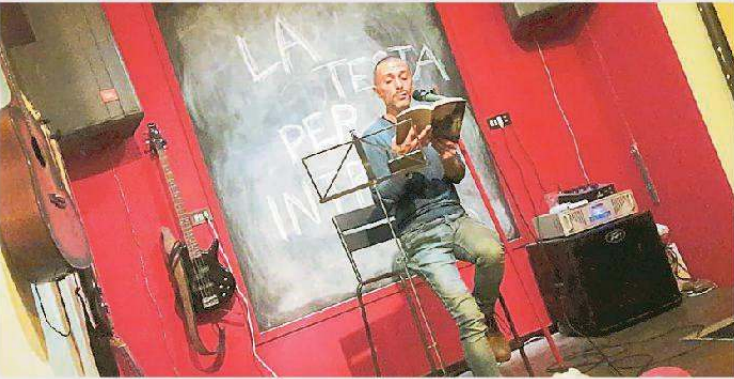
Trieste  
Bora Scura  
all'ex Lavatoio

Ultima carrellata di eventi, a settembre, tra letteratura, riflessioni umane e storiche, fantasia e musica, per la stagione estiva all'Ex Lavatoio di San Giacomo organizzata dall'Amis. Oggi alle 18 Leandro Luchetti presenterà il libro “Bora scura – La saga del confine d'Oriente”, che si propone di raccontare “vicissitudini di un collettivo sociale con radici comuni” dalla Trieste del 1920 per proseguire con quanto accaduto in particolare in Carnia, a Trieste

e in Istria, durante il ventennio, la guerra e il primo dopoguerra.

Trieste  
Lucia Crepaldi  
al Circolo fotografico

Sarà inaugurata oggi alle 19, nella del Circolo fotografico triestino, in via Zovenzoni 4, la mostra di Lucia Crepaldi, intitolata “Fiori e Sassi”. Si tratta di una rassegna che mette in evidenza le qualità di questa fotografa, da anni sulla breccia. Lucia Crepaldi ha partecipato a numerosi concorsi. La mostra sarà visitabile tutti i martedì dalle 18 alle 20 e tutte le domeniche dalle 11 alle 13, fino al 14 ottobre.



Torna giovedì a Muggia La testa per intrigo

Torna giovedì l'appuntamento con il free reading "La testa per intrigo", questa volta sotto la loggia del Comune di Muggia: dalle 18, ospiti della manifestazione "Sportivamente", le letture invaderanno piazza Marconi all'ora dell'aperitivo. "La testa per intrigo" è una serata di Open Mic, microfono aperto, ideata e condotta da Corrado Premuda.

RASSEGNA

Libri e dibattiti  
per ricordare  
l'ultimo giorno  
di Italo Svevo

Novant'anni fa moriva lo scrittore triestino  
Giovedì le iniziative del Museo Svegliano

Patrizia Piccione

Il 13 settembre 1928 al rientro da un soggiorno termale a Bormio, l'industriale triestino Ettore Schmitz, alias lo scrittore Italo Svevo, a Motta di Livenza esce di strada con la macchina e batte violentemente contro un albero. Al momento del ricovero le condizioni non sembrano gravissime: è lucido, tanto è vero, che cerca a tutti i costi di farsi dare una "davvero ultima sigaretta". Ma il cuore già compromesso non regge allo shock, e a soli 67 anni il genio letterario di "Senilità" si spegne. Per ricordare i novant'anni dalla scomparsa di

Italo Svevo il civico museo Sveviano di Trieste in collaborazione con il Victoria Hotel letterario e la Casa della Musica, ha confezionato un carnet di iniziative che si snoderà lungo tutta la giornata di giovedì, tra presentazioni di libri, dibattiti e approfondimenti dedicati al grande intellettuale mitteleuropeo. Questo il programma della rassegna "Italo Svevo 90. Incontri in occasione del novantesimo anniversario della morte di Svevo": alle 11 al Victoria Hotel di via Oriani 2 presentazione di due saggi sull'opera sveviana. "La coscienza prima di Zeno. Ideologie scientifiche e discorso



Il "Ritratto di Italo Svevo" realizzato nel 1928 da Leonor Fini

Pesentazione  
di tre volumi  
e una conferenza  
di Riccardo Cepach

letterario in Svevo (Cesati 2018) di Silvia Contarini, agile saggio in cui l'autrice si sofferma in particolar modo sulle nozioni di inconscio prefreudiane da cui Svevo fu colpito da lettore e che poi rielaborò per creare il suo celebre Zeno Cosini. Seguita dalla conversazione sul lavoro di Sonia Trovato "A chi nel mar per tanta via m'ha scorto", sottotitolo La fortuna di Ariosto nell'Italia contemporanea, saggio che propone

una chiave di lettura all'opera ariostesca attraverso Svevo, e ne analizza la pressoché sconosciuta e quasi interamente perduta commedia giovanile in versi "Ariosto Governatore". Il pomeriggio riprenderà alle 17 al Museo Sartorio di Largo Papa Giovanni con la presentazione del volume "Giuseppe Pontiggia. La lente di Svevo", con la tesi di laurea datata 1959 dello scrittore lombardo, all'epoca giovanissimo

bancario e studente della Cattolica di Milano. La giornata si concluderà con la conferenza del responsabile del museo sveviano, Riccardo Cepach, "Lo specifico del dottor S. - Chi vuole che Argo menta?", quasi un'inchiesta poliziesca che intreccia due interventi critici presentati alle università di Praga e Oxford, sui ruoli dello psicanalista S. e dell'editore "interno", ovvero Svevo stesso. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it € 5,00 bambini € 3,90

Mamma mia! Ci risiamo 16.00, 18.00, 20.00, 22.10  
Colin Firth, Meryl Streep, Pierce Brosnan, Amanda Seyfried.

ARISTON

www.aristonicinematrieste.it

Le fidele 16.30, 21.00  
di M. R. Roskam.

Lucky 19.00  
di J. C. Lynch  
Solo domani  
Thelma (v.o. s./t) e Lucky (ultimo giorno)

FELLINI

www.triestecinema.it € 5,00 bambini € 3,90

Don't worry 17.00, 21.00  
di Gus Van Sant con Joaquin Phoenix, Rooney Mara. Dal Festival di Berlino.  
Transfert 19.00  
Il thriller psicologico acclamato dalla critica

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it € 5,00 bambini € 3,90

Mamma mia! Ci risiamo 17.00, 19.00, 21.15  
Colin Firth, Meryl Streep, Pierce Brosnan, Amanda Seyfried, Cher.

La ragazza dei tulipani 16.15, 18.00, 20.00, 21.45  
Alicia Vikander, Dane DeHaan, Judi Dench, Christoph Waltz.

Mary Shelley - Un amore immortale 16.15, 18.00, 20.00, 21.45  
Elle Fanning, Douglas Booth. Dal Toronto Film Festival.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it € 5,00 bambini € 3,90

Mission: Impossible - Fallout 16.00, 18.30, 21.15  
Tom Cruise, Henry Cavill, Simon Pegg, Rebecca Ferguson.

Hotel Transylvania 3 16.40, 18.15  
Una vacanza mostruosa  
Disney - Ritorno al bosco dei 100 acri 16.40, 20.15  
Resta con me 16.30, 18.10, 20.15, 22.00  
Revenge 18.20, 22.00  
Slender man 18.10, 20.00, 21.45  
Teen titans go! 16.40  
Come ti divento bella 20.00  
Ride 22.00

SUPER Solo per adulti

Condannati al piacere 16.00 ult. 21.00

Domani: Carzy Hotel

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Mamma mia! Ci risiamo, Teen titans go! e Hotel Transylvania 3. Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli altri films in programmazione su: www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Info: 0481.712020

Mamma mia! Ci risiamo 17.30, 20.00, 22.10  
Slender man 18.30, 20.15, 22.10  
Mission: Impossible - Fallout 17.45, 20.30, 22.00  
Hotel Transylvania 3 17.00, 20.15  
Una vacanza mostruosa 16.45, 18.45  
Teen titans go! Il film  
Resta con me 18.15, 20.10, 22.00  
Ritorno al bosco dei 100 acri 16.45

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Mamma mia! Ci risiamo 17.40, 20.30  
Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa 16.50  
Mission: Impossible - Fallout 18.40, 21.20  
Ritorno al bosco dei 100 acri 17.10  
Don't worry 19.20, 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 - www.contrada.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2018 / 2019: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a venerdì 21 settembre. Dal 24 settembre saranno messi a disposizione per i nuovi abbonati i posti liberi.

## Trieste Lettura di Dante al San Marco

Oggi, alle 17,30, nell'ambito di un progetto teso alla conoscenza e all'approfondimento dei motivi d'attualità dell'opera dantesca e curato dal critico Enzo Santese, al Caffè San Marco si terrà un ideale incontro con Dante Alighieri, attraverso la lettura e il commento di alcuni passi della "Divina Commedia", nei quali è possibile cogliere analogie e punti di contatto fra il pensiero medioevale del fiorentino e le problematiche odierne: il contrasto tra i diritti del singolo e le ragioni di stato, la visione complessiva

della realtà e la cura ossessiva del "particolare", la religione considerata a tratti come strumento di realizzazione di profitto personale, il conflitto a volte aspro tra il concetto di privato e di pubblico, il tema della vita e della morte, l'attaccamento al mondo terrene e la proiezione metafisica. La lettura riguarderà specificamente il quinto canto del "Purgatorio", uno dei più ricchi di tensione drammatica e di capacità di suggestione; l'analisi del testo sarà incentrata sulle peculiarità del personaggio Buonconte da Montefeltro, legato alla storia personale di Dante: infatti è stato capitano dei ghibellini a Campaldino, dove il poe-



## Thelma di Trier al cinema Ariston

In collaborazine con il TS+FF 2018 domani al Cinema Ariston dalle 18.45 alle 22.45 proiezione del film Thelma di Joachim Trier, il vincitore del Méliès d'Or 2017. Accolto come opera di culto negli Stati Uniti Thelma è un thriller d'autore che conferma Joachim Trier come uno dei maggiori registi scandinavi di oggi.

ta stesso combatté nelle file dei guelfi.

## Trieste Ricordando don Bonifacio

Oggi, nella memoria liturgica del Beato don Francesco Bonifacio, al Tempio Mariano di Monte Grisa a partire dalle 18, la Diocesi di Trieste apre le celebrazioni per il decennale della Beatificazione di don Francesco Bonifacio. Così la Chiesa tergestina ricorda del martirio, in odium fidei, di un suo figlio e pastore il Beato don Francesco Bonifacio curato di Villa Gardossi nel territorio di Buje, oggi Croazia. «La Diocesi -

si legge in un comunicato - desidera celebrare con particolare solennità questo giorno dell'11 settembre nel decimo anniversario della beatificazione di questo suo presbitero, auspicando, per questa circostanza, che il laicato delle Parrocchie e delle Associazioni si incontri l'11 settembre presso il Santuario di Monte Grisa per un pomeriggio di spiritualità». Dalle 18 vi sarà la presentazione della spiritualità del Beato, poi la processione con i commenti del Beato al Padre Nostro. L'incontro si concluderà con la Celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo nella chiesa superiore del tempio.

## INCONTRI

# A Circolo della Stampa si ricomincia parlando dei problemi del cuore

Il Circolo della Stampa riprende l'attività questa settimana e vi propone una serie di manifestazioni. Domani alle 17, in sede (corso Italia 13) sarà protagonista il cuore: parleranno di fibrillazioni, extrasistole, palpitazioni e altro il dottor Massimo Zecchin e il tecnico Matteo Lucarelli.

Giovedì, in sede, dalle 10 alle 13 "Come raccontare la Shoah - A 80 anni dalle leggi razziali proclamate da Mussolini a Trieste il 22 settembre 1938". Alcune significative storie sulle persecuzioni razziali e la deportazione degli ebrei in Italia nel racconto di Titti Marrone. Relatori: Titti Marrone, giornalista dell'Huffington Post, e Pierluigi Sabatti, presidente del Circolo della Stampa di Trieste. Saranno presenti le sorelle Bucci, sopravvissute ad Auschwitz. La manifestazione si svolge nell'ambito dell'aggiornamento professionale dei giornalisti, ma è aperta al pubblico.

Sempre giovedì, all'Audito-

rio del Revoltella, alle 17, sempre sul tema delle leggi razziali, sarà proiettato il cartone animato "La stella di Tati e Andra" sulla vicenda delle sorelle Bucci. In sede, alle 17, il giornalista e blogger Biagio Mannino dialogherà con Max Pinucci, autore e illustratore sul libro "Airships|Dirigibili", un viaggio per immagini attraverso 100 anni di storia dei dirigibili.



Il cardiologo Massimo Zecchin ospite domani al Circolo della Stampa

## DOCUMENTARIO

# La "Vita amara" delle leggi razziali rivive domani al Teatro Miela

*Al film firmato da Sabrina Benussi hanno partecipato gli studenti del Petrarca*

Trieste 18 settembre 1938, in una piazza Unità gremita Mussolini promulga ufficialmente le leggi razziali in difesa della razza, legalizzando così razzismo, antisemitismo e xenofobia. Marchiati poiché israeliti, uomini, donne, bambini e ragazzi dall'oggi al domani sono cacciati dal lavoro, dai pubblici uffici, dalle università e dalle scuole. Come hanno verificato gli studenti della 4I linguistica del liceo Petrarca che - all'interno del progetto di alternanza scuola lavoro - hanno preso parte alla ricerca per il documentario "1938. Vita amara" di Sabrina Benussi, filmato che racconta attraverso imma-

gini, documenti e testimonianze le conseguenze sulla comunità triestina delle leggi. Domani alle 20.30 al teatro Miela (con ingresso libero) proiezione in anteprima del documentario prodotto in collaborazione con il dipartimento Studi umanistici dell'Università e il museo della comunità ebraica "Carlo e Vera Wagner", in occasione delle iniziative per gli 80 anni dalle leggi razziali. Per la realizzazione della pellicola della durata di 40 minuti è stato fondamentale il lavoro di ricerca degli studenti negli archivi privati e pubblici, in primis l'Archivio di Stato cittadino, ma anche il contributo dei testimo-



Una scena del docufilm "1938. Vita amara" di Sabrina Benussi

ni, che hanno messo a disposizione foto di famiglia, ricordi, documenti e hanno rilasciato interviste sulla "vita amara" post '38. Sotto la supervisione della Benussi, docente e regista del documentario cui hanno collaborato gli storici Tullia Cattalan, Matteo Perissinotto e Annalisa Di Fant, gli studenti hanno ridato voce alle esperienze drammatiche

dell'epoca, eventi che spesso hanno avuto inizio con l'espulsione dal liceo di quelli che allora erano ragazzi come loro. Tra il materiale, il discorso di piazza Unità del 18 settembre, fotografie degli anni '30 e '40 e documenti. "1938. Vita amara" sarà trasmesso da Rai 3 regionale domenica 16 settembre alle 10.30. — P.P.

## DL 28 SETTEMBRE

# Forum sulla Via della Seta alla Scuola per interpreti

Dal 28 al 30 settembre alla Sezione di Studi di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (via Filzi 14) una cinquantina di giovani studiosi di tutto il mondo si confronteranno su "L'etica della complessità". Con un pre-forum dedicato alla al progetto e cinese della "Via della Seta" e due panel per i giornalisti su Turismo etico e Cittadinanza. Tra gli ospiti lo scrittore e giornalista Ansa Francesco De Filippo e Maurizio Davolio, presidente di Turismo Responsabile.



Lo scrittore e giornalista Francesco De Filippo. Ospite a fine mese del forum sulla complessità

## DOMANI AL REVOLTELLA

# Gian Micalessin racconta la tragedia dei cristiani in Siria

Domani alle 17.30 nell'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27, si terrà il secondo degli appuntamenti del ciclo "Incontri con l'Autore" organizzati dalla Diocesi di Trieste, attraverso la Cattedra di San Giusto, in collaborazione con il Club della Repubblica e il Comune di Trieste. Gian Micalessin, giornalista di guerra e saggista, presenterà il suo ultimo libro

"Fratelli traditi. La tragedia dei cristiani in Siria. Cronaca di una persecuzione ignorata", ed. Cairo publishing (2018).

L'incontro sarà introdotto da un intervento musicale a cura di Ennio Guerrato (chitarra) e Aurora Roiaz (arpa).

Gian Micalessin, triestino di nascita, è giornalista di guerra da oltre trent'anni; nel 1983 fondò, con i colle-

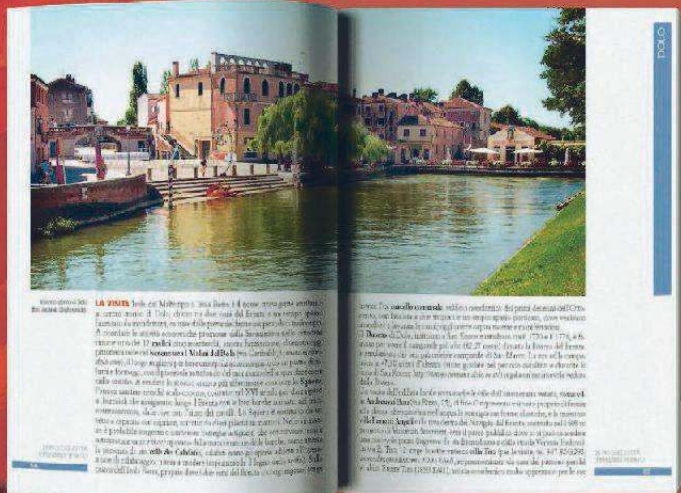
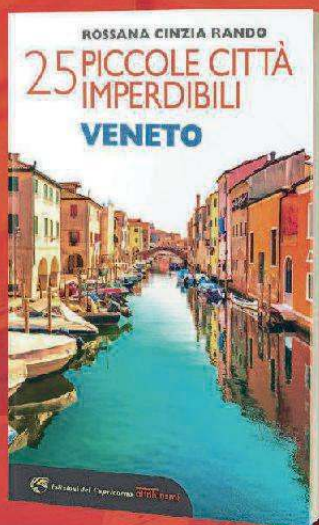
ghi Almerigo Grilz e Fausto Biloslavo, l'Albatross Press Agency, cominciando la carriera seguendo i mujaheddin afgani in lotta con l'Armata Rossa sovietica. "Da allora ho raccontato più di 40 conflitti, dall'Afghanistan all'Iraq, alla Libia e alla Siria, passando per le guerre della ex-Jugoslavia, del Sud Est asiatico, dell'Africa e dell'America centrale".

«Dal 2011 a oggi - spiega l'autore - l'Europa e l'Occidente hanno assistito inerti e indifferenti al dramma dei cristiani di Siria, perseguitati dall'Isis e dalle altre formazioni jihadiste. Il tradimento inizia con la miope illusione della Primavera Araba, descritta e raccontata come un insieme di rivolte democratiche

e liberali. Dietro quelle sollevazioni si nasconde l'ascesa dei Fratelli Musulmani e delle altre forze islamiste a capo dell'insurrezione contro il regime di Bashar al-Assad». Intrecciando l'analisi degli eventi con le voci raccolte nei numerosi reportage realizzati dal 2012 a oggi, Gian Micalessin racconta il conflitto siriano dal punto di vista dei cristiani. Ma spiega anche come il sostegno e gli appoggi garantiti ai gruppi jihadisti nella speranza di spazzare via il regime di Bashar al-Assad abbiano permesso la nascita dell'Isis e facilitato gli attentati che hanno colpito il cuore dell'Europa. Perché tradendo i cristiani di Siria abbiamo, alla fine, tradito noi stessi.

# 25 piccole città imperdibili **VENETO**

**25 perle  
di una regione  
straordinaria.  
25 idee per  
gite fuoriporta  
tra i colori  
dell'autunno.**



in edicola a euro 9,90 con **IL PICCOLO**

## TELEVISIONE

# Ambra: «Ho trovato casa a Trieste e il mio posto per fare la spesa»

L'attrice con Giorgio Pasotti ha presentato la fiction "Il silenzio dell'acqua", un giallo atipico girato tra Muggia e Duino che andrà in onda in primavera su Canale 5



Ambra Angiolini e Giorgio Pasotti sul set de "Il silenzio dell'acqua", regia di Pier Belloni

Elisa Grando / TRIESTE

«Quelle a Trieste sono state settimane speciali. Tutti sono stati gentilissimi e hanno accolto me, i miei bimbi e il mio compagno con una discrezione che abbiamo apprezzato tantissimo». Così Ambra Angiolini parla della sua estate a Trieste per girare "Il silenzio dell'acqua", la serie Mediaset in 8 puntate (che andranno in onda su Canale 5 nella primavera 2019) presentata ieri a Sisti, dove le riprese continueranno fino al 24 settembre. Ambra, il coprotagonista

Giorgio Pasotti e il regista Pier Belloni hanno accolto la stampa all'Info Point PromoTurismo Fvg, trasformato nella fiction in commissariato con cella e sala degli interrogatori. Perché "Il silenzio dell'acqua", prodotto da RTI e Vela Film (la stessa società che in città sta girando "La porta rossa") con il sostegno di Mibact e Fvg Film Commission, è un giallo nuovo rispetto ai canoni della serialità Mediaset, «con uno stile più vicino alla cinematografia anglosassone e scandinava», dice il regista.

Al centro della storia c'è il

## IL FILM

## Presto "Brave ragazze" di Micaela Andreozzi

Dopo "Il silenzio dell'acqua" Ambra Angiolini torna al cinema: «Girerò a Gaeta "Brave ragazze", il nuovo film di Micaela Andreozzi, una regista brava perché affronta tematiche femminili ma sempre nell'ottica della convivenza serena col sesso opposto. Ci auguriamo sempre che le donne, invece che sentirsi in conflitto tra di loro, supportino i film che pendono un po' di più verso le nostre storie».

paese immaginario di Castel Marciano, creato dall'unione delle location di Muggia e Duino, e la sua piccola comunità serena, ricca, apparentemente senza problemi, dove improvvisamente si consuma l'omicidio di una ragazzina. Un trauma per tutti gli abitanti: il colpevole si annida tra di loro. A indagare sul caso sono Andrea (Giorgio Pasotti), il vicequestore nato e cresciuto in paese, e Luisa (Ambra Angiolini), poliziotta di città.

«È la mia prima serie, la volevo da tanto perché era il perfetto matrimonio tra come sono nata, in televisione, e l'attrice che sono diventata - dice Ambra - Luisa non ha voglia di stare in paese e il caso le capita in un momento difficile: vive quasi un confronto diretto con la vittima, che ha qualcosa di profondo in comune con lei». Andrea, invece, tende a proteggere la sua comunità: «È sconvolto perché molti degli indiziati sono suoi amici, e c'è in mezzo anche suo figlio acquisito - dice Pasotti - Deve barcamenarsi nella battaglia interiore tra l'essere poliziotto e padre, confidente di persone indagate. Uno dei riferimenti è stato "True Detective": anche il look è diverso da quello che avevo in "Distretto di polizia"».

Due personaggi, come la serie stessa, fuori dai cliché, tanto che tra i due non nascerà l'amore. Pasotti e Ambra sono in città da metà giugno. «Ho scelto di stare in una casa: è una dimensione che mi restituisce la solidità che cerco e che il mio mestiere non mi fa vivere», dice Ambra, raggiunta più volte dal compagno, l'allenatore della Juventus, Massimiliano Allegri. «Così ho ricreato una quotidianità con i miei figli e le persone che amo: ho disperatamente bisogno dell'atmosfera della famiglia. Ho fatto jogging, passeggiate sul lungomare soprattutto la sera, trovato il mio posto per fare la spesa. Piazza Unità ormai è casa mia». — © BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## FESTIVAL



## Le interviste di Basaglia e un '68 visto dagli autori chicche dei Mille Occhi

Beatrice Fiorentino / TRIESTE

Lo stretto legame che unisce il nome di Franco Basaglia alla 17ª edizione de "I mille occhi", Festival internazionale del cinema e delle arti in scena dal 14 al 20 settembre al Teatro Miela dopo la consueta anteprima di due giorni al Cinema Trevi di Roma, appare lampante fin dal titolo: "Corpo, sguardo, silenzio", un esergo in cui si vuole rendere omaggio al celebre psichiatra veneziano, nell'anniversario dell'introduzione della legge 180 che quaranta anni fa rivoluzionava da Trieste la concezione stessa di salute mentale.

Nei sette giorni di programmazione, la figura di Basaglia sarà al centro di proiezioni e incontri: dal reportage di Sergio Zavoli "I giardini di Abele", presentato in anteprima assoluta, fino al film incompiuto di Basaglia (nella foto di Neva Gasparo), una serie di conversazioni e interviste con politici italiani intorno alla legge che porta il suo nome, realizzate poco prima della sua scomparsa.

Questo, però, non è l'unico trait d'union che "I mille occhi" disegna con il territorio: il Premio Anno Uno 2018, infatti, andrà al regista Franco Giraldi, «non perché triestino - assicura il direttore artistico Sergio M. Grmek Germani - ma in quanto grande cineasta di cui riscoprire il valore europeo e mondiale». A

lui e alla sua opera è dedicata la retrospettiva in cui trovano spazio pellicole di segno spesso diverso, da "Sugar Colt" a "La Bambolona", da "La Frontiera" a "Un anno di scuola", ambientato e girato nel capoluogo giuliano.

Tra gli ospiti che si riuniranno a Trieste per l'omaggio "rosselliniano" dedicato a Giraldo non potevano mancare Omero Antonutti e Claudio Magris, ma a presenziare alla consegna del Premio ci sarà anche la "star" austriaca Senta Berger, protagonista in "Cuori Solitari" e "La giacca verde".

In un anno speciale come il 2018, in cui - come evidenzia Michele Zanetti, presidente dell'Associazione Anno Uno - ricorrono diversi anniversari, non può mancare uno speciale dedicato al '68, rifuggendo tuttavia i titoli più esplicitamente politici e inseguendo piuttosto film e autori che hanno contribuito ad aprire nuovi orizzonti: Pietro Germi e Giorgio Bianchi, Vittorio De Seta e Marco Ferreri, Carmelo Bene e ERMANO OLMI.

Mila Lazic prosegue il percorso di scandaglio delle avanguardie serbe e croate nella sezione "Castelli di Sabbia", mentre Olaf Müller è il curatore della rassegna dedicata alla produzione italiana del prolifico regista Eckhart Schmidt, un vero e proprio "unicum" nel panorama del cinema tedesco. —

## PERSONAGGI

## Olivia Newton-John «Lotto contro il terzo tumore» Confessione shock in tivù

ROMA

La biondina timida con il golfino color del cielo sulle spalle e il nastro nei capelli che si trasforma in una pantera sexy inguainata in un total black di pelle nera e capigliatura cotonata è pronta a festeggiare, il 26 settembre, 70 anni. Per Olivia Newton-John, la dolce Sandy di Grease, il film che la rese indimenticabile accanto a



Olivia Newton-John

John Travolta e che uscì 40 anni fa esatti, sarà però un compleanno amaro. L'attrice e cantante australiana ha rivelato, infatti, di star combattendo, per la terza volta, la sua battaglia senza fine contro il cancro. Al "Sunday Night" di Seven, tv affiliata alla Cnn, Olivia Newton-John ha raccontato che nel 2017 le è stato diagnosticato un tumore alla schiena, alla base della colonna vertebrale, e che si sta curando con medicine «moderne» e rimedi naturali: olio di cannabis, nello specifico, per alleviare i dolori. Il calvario aveva avuto inizio nel 1992 con un tumore al seno, che sconfisse, diventando una fiera e battagliera sostenitrice dello screening del cancro al seno: a Melbourne, in Austra-

lia, un centro per la lotta al cancro porta il suo nome.

Poi nel 2013 la doccia fredda e la recidiva, estesa anche alla spalla, che la costrinse a rinviare un tour negli Usa e in Canada. «Paura? No. Mio marito (il produttore John Easterling) mi è sempre accanto, mi sostiene e sono convinta che sconfiggerò la malattia: questo è il mio obiettivo», ha aggiunto nell'intervista tv senza lasciare spazio per la compassione, con quel sorriso dolce, ma non rassegnato, che non l'ha mai abbandonata. A darle la fama, nel 1978, fu Grease, il musical di maggior successo nella storia del cinema. Da allora ha pubblicato numerosi singoli di successo, diventati numero uno, e collezionato tour a livello internazionale. —



## MUSICA

## Ramazzotti, album e tour

Uscirà il 23 novembre il nuovo disco di Eros Ramazzotti, "Vita ce n'è" (Polydor). Ad annunciarlo, insieme a un tour mondiale che debutterà il 17 febbraio a Monaco, è lo stesso Ramazzotti in diretta Facebook. La prevendita del tour sarà affidata a Spotify, con vendita generale al via giovedì

## SPORT

## Calcio serie C

# Biasin: «Ringrazio i tifosi per il loro affetto ma questa Unione merita 3mila abbonati»

Il presidente incontra club e Furlan: «La squadra è competitiva e lo stadio è nuovo. Anche se non l'ho ancora potuto vedere...»

Antonello Rodio / TRIESTE

«L'entusiasmo e l'affetto dei tifosi che trovo ogni volta che vengo a Trieste, mi fanno sempre tanto piacere, mi si apre proprio il sorriso». Quando racconta le sue sensazioni, rigorosamente in dialetto triestino, Mario Biasin ha appena concluso sul campo del Fani Olimpia di via Pascoli la premiazione del torneo di calcio organizzato per i 200 anni dell'Itis: è stata l'occasione per il presidente alabardato di incontrare anche i supporters dell'Unione, con i rappresentanti dei Triestina Club e quelli della Curva Furlan in prima fila ad accoglierlo, davanti a tantissimi ragazzini del settore giovanile della Victory. Tanti abbracci, strette di mano, qualche scambio di battute, pacche sulle spalle, ma soprattutto una marea di fotografie, perché ciascuno vuole regalarsi un'immagine con il presidente che viene dall'Australia, e che proprio per questo a Trieste si vede ovviamente con il contagocce. E mentre la banda Vecia Trieste fa festa e suona note a lui carissime, e si prepara il rinfresco che vedrà coinvolti nel giardino anche gli ospiti dell'Itis, Biasin non risparmia un richiamo deciso proprio ai tifosi. Quando infatti gli si ricorda che gli abbonati per ora hanno superato di poco i duemila (per la precisione siamo a quota 2030), scatta il richiamo rivolto ovviamente non a quelli presenti, tutti abbonati, ma a quelli che ancora tentennano e mancano all'appello, pur di fronte a investimenti di un

certo tipo e a un mercato che ha consegnato una Triestina ambiziosa e decisamente rinforzata: «Milanese di abbonamenti ne vorrebbe 3mila - afferma il presidente - e io sono d'accordo con lui. Sarebbe bello raggiungere quella cifra: alla gente dico di abbonarsi perché la squadra è davvero buona, io l'ho vista sabato scorso contro il Chievo e questa Triestina vale davvero tanto. Per cui ai tifosi dico di avere fiducia, avranno sicuramente tante soddisfazioni. E poi questo è un anno davvero speciale con il centenario. Ancora non si sanno quali saranno di preciso le avversarie, e questa situazione mi sembra veramente una barzelletta, ma al di là di questo, penso proprio che il livello della squadra sia molto buono». Biasin starà ancora pochissimi giorni a Trieste, ma promette di tornare quanto prima. Per occasioni davvero importanti: «Io spero di venire già a dicembre - dice il presidente - in occasione dei festeggiamenti per il centenario, farò di tutto per riuscirci. Se mi sarà impossibile, ritornerò a Trieste di sicuro a maggio. Per festeggiare qualcosa? Eh, magari, chissà... Diciamo che il sogno sarebbe quello della promozione in serie B, ma intanto l'obiettivo è quello di centrare i play-off e possibilmente restare nelle prime quattro posizioni in classifica. Un campionato di vertice di questo tipo, farebbe anche nuovamente riempire lo stadio. E sarebbe bello in una struttura tutta rinnovata, anche se al momento non ho ancora potuto vederla».



## LA VISITA

### Tanti ragazzi con gli anziani e l'obiettivo del Centenario

Alcune immagini dell'incontro tra la Triestina e gli assistiti dell'Itis che ha ospitato le premiazioni del torneo di calcio organizzato per festeggiare i 200 anni dell'istituzione. (Foto Lasorte)



## LA CERIMONIA

### Pomeriggio festoso all'Itis per rafforzare un'amicizia tra due realtà centenarie

Guido Roberti / TRIESTE

Ubicata nel cuore della città l'una, stampata nel cuore dei triestini l'altra. L'azienda pubblica di Servizi alla Persona meglio conosciuta come Itis e la Triestina Calcio, con l'allegria giornata di ieri pomeriggio hanno consolidato una amicizia rinsaldata il maggio scorso, quando tutta la società e la rosa alabar-

data al gran completo fecero visita agli ospiti della struttura di via Pascoli, dando di fatto il via alla collaborazione. 100 anni di storia per l'Unione, con il culmine atteso per il 18 dicembre al Salone degli Incanti, ben 200 anni di attività per l'Itis. Una coincidenza particolare ma caduta a pennello. La Triestina di Milanese quel giorno di fine maggio colmò un vuoto che

durava praticamente da 70 anni, fu infatti il grande Paron Nereo Rocco l'ultimo testimone della causa alabardata a far visita alle persone ospitate all'Itis.

Il maggio scorso fu una giornata di allegria, poco prima del rompete le righe, con i giocatori guidati da un altro "mulo", Princivalli, divisi in gruppetti a intrattenersi in compagnia degli anziani e alcune scolaresche. Sul libro delle firme dei visitatori, l'amministratore unico della Triestina Milanese, calò la penna come a suo tempo fece l'imperatrice d'Austria Sissi.

La giornata di ieri ha illuminato i cuori ancora una volta al campo Fani Olimpia dove si sono celebrate le pre-

miazioni del torneo di calcio organizzato per festeggiare i 200 anni dell'Itis. La ciliegina sulla torta la presenza del presidente della Triestina Mario Biasin, che ha preso la parola assieme a Milanese e ha premiato le squadre partecipanti alla competizione. Un rapporto tra le due realtà destinato a durare e ricco di parallelismi: tanto l'Itis quanto il Rocco infatti si sono rifatti il look negli interni, e in cantiere ci potrebbero essere molteplici iniziative per cercare, nel nome di Trieste, di rafforzare l'amicizia. Una di queste, far vivere ad alcuni ospiti dell'Itis la magia del Rocco in una delle partite inaugurali nelle prossime settimane. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'INIZIATIVA

### Oggi in regalo le 30 tessere per i ragazzi più giovani

TRIESTE

Trenta abbonamenti della Curva Furlan ai primi 30 giovani che questo pomeriggio, accompagnati da un genitore, si presenteranno al Centro di coordinamento di via dei Macelli, sotto la Tribuna Colaussi. Scatta infatti dalle ore 16 (c'è tempo fino alle 19) l'iniziativa lanciata dallo stesso Centro di coordinamento, che in memoria di Marino Moro e su espresso

desiderio dei suoi figli, dona 30 abbonamenti in curva ad altrettanti ragazzi di età compresa tra i 10 e i 17 anni in difficoltà, che altrimenti non avrebbero potuto farlo. Per l'occasione sarà presente anche la mascotte Spriz, per fare la foto con i ragazzi. I fondi per l'iniziativa sono stati devoluti dallo stesso Centro, da alcuni Triestina Club e dalla Fissc di cui Marino Moro era presidente onorario. —

A.R.

**VIA VAI**  
**NOLEGGI**  
**Camper Furgoni**  
**Auto**

Via Campi Elisi 62 34143 Trieste  
Tel. 040 0641415 Cell. 338 6999062  
E-Mail info@viaaicamper.com  
www.viaaicamper.com

IL PERSONAGGIO

# Del Mestre stakanovista della porta in vetta all'Europa

L'ex Triestina e ora alla Pro Gorizia ha vinto con l'Italia del beach: «Ho parato quel rigore perché non volevo tirare l'ultimo»

Riccardo Tosques / TRIESTE

Un balzo felino sulla propria destra, le braccia tese verso il cielo e la palla che viene respinta lontana dalla propria porta. E' l'ultima splendida istantanea dell'Europeo di beach soccer di Alghero in cui Simone Del Mestre, 35enne barbuto portiere ex Triestina, ha regalato all'Italia l'Euroleague 2018 parando il rigore decisivo contro la Spagna.

**Del Mestre, iniziamo dal penalty più importante della sua carriera?**

«Dopo tredici rigori consecutivi segnati temevo davvero di doverne calciare uno io... invece son riuscito a neutralizzarne uno. Un'emozione indescrivibile. Ancora adesso non ho metabolizzato bene che siamo campioni d'Europa».

**Come è arrivato al beach soccer?**

«Nel 2008 avevo iniziato, quasi per gioco, con il Lignano. L'allora ct azzurro Magrini mi disse che ero portato. A fine estate venni convocato in azzurro. Ad oggi ho raggiunto quasi 180 presenze. Non ho praticamente mai smesso tranne quando ero alla Triestina».

**Che ricordi ha in alabardato?**

«Io sono nato a Monfalcone, sono di Aiello ma sono un tifoso della Triestina e ne ho sempre seguito le vicende. Ho tanti bei ricordi ma anche uno brutto: la sconfitta nella finale di ritorno play-off di Eccellenza del 2013 contro il Dro».

**Scavando nella storia alabardata, la ritroviamo anche tra gli eroi di Lucca. Vero?**

«Eh sì. Molti, molti anni or sono. Correva l'anno 2002: non ero ancora 19enne»

**Tra il calcio tradizionale e quello su sabbia qual è la principale differenza per un portiere?**

«La sabbia è imprevedibile. Bisogna avere ancora più riflessi e reattività tra i pali dunque. Ma la cosa principale è che bisogna avere una gestione della palla differente perché il campo è più piccolo».

**Un portiere di beach può essere un assistman?**

«Capita spessissimo. Con un lancio lungo preciso a scavalcare la difesa avversaria puoi trovare il tuo attaccante pronto a fare gol».

**Con quale club gioca a beach?**

«Da due anni sono all'Happy Car Samb di San Benedetto del Tronto. L'anno scorso abbiamo fatto il triplete: scudet-

to, supercoppa e coppa Italia. Poche settimane fa abbiamo mancato con il Catania il secondo tricolore consecutivo».

**Il beach soccer è uno sport di nicchia?**

«Manca ancora la dovuta cultura per questo sport. In Italia viene considerato uno sport estivo per i giocatori di calcio su erba. Per fare il salto di qualità bisogna cambiare mentalità e investire su strutture indoor. Abbiamo vinto un Europeo, ma per vincere un Mondiale bisogna cambiare passo».

**Pronto ora per la Pro Gorizia?**

«Prontissimo. Domani (oggi, ndr) tornerò ad allenarmi con la squadra. Sono convinto che faremo bene da neopromossa in Eccellenza: non vedo l'ora di iniziare».

**Lei non ha mai un momento di sosta. Non è stufo?**

«No. Sono felicissimo di poter giocare a calcio così tanto. Ovviamente sacrificare le estati non stando con la famiglia è un peso. Anche per questo dedico il mio titolo di campione europeo e di miglior portiere del torneo alla mia compagna Federica e a mia figlia Ginevra di due anni e mezzo. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Stefano Del Mestre ha vinto l'Eurolega di beach soccer con l'Italia

CALCIO ECCELLENZA

## San Luigi e Kras partono alla grande La squadra di Sandrin convince in attacco

**Il successo di misura del team biancoverde è frutto di tante occasioni da gol costruite. Più difficoltà per il Kras che pesca il jolly Sabadin**

TRIESTE

Vittoria di misura e primi tre punti dell'anno in cassaforte. Non poteva iniziare meglio il campionato di San Luigi e Kras Repen. In via Felluga il gol di Disnan (e non Muiesan che ha toccato la palla quando aveva già varcato la linea) ha piegato il Cordenons al termine di una partita equilibrata in cui non sono comunque mancate le occasioni da rete per i biancoverdi. Il tecnico Luigino Sandrin (squalificato ma presente fuori dal campo a dispensare ordini e consigli) ha fatto esordire il baby difensore David Radislavljevic, difensore classe 2001, uno dei migliori in campo. Luca Villanovich, invece, è partito dalla panchina dopo l'infortunio alla spalla. E proprio il centrocampista è la zona in cui forse è mancato qualcosina, complice anche l'assenza di Manuel Stipanich, lasciato in panchina. Nel complesso comunque una buona prova corale

R.T.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

CALCIO GIOVANILE

## Prima doppia sconfitta per le formazioni alabardate sul campo del Pordenone

TRIESTE

Il primo giro di pista non ha detto bene sia agli Allievi nazionali che ai Giovanissimi nazionali della Triestina, inseriti nel girone B dei rispettivi campionati di categoria per società di serie C. Entrambe le squadre dell'Unione erano di scena al centro sportivo De Marchi di Pordenone, ospiti dei neroverdi ramarri. Tra gli Under 17 i padroni di casa – campioni di Italia in carica e che a metà ripresa fanno entrare il nipo-



Maurizio Cotterle

te dell'ex allenatore Adriano Fedele - si sono imposti per 5-0, trovando la via del gol con Trentin (33' p.t.), Spader due volte (39' p.t. dagli undici metri e al 1' s.t.) e Tirelli in altre due circostanze (13' e 20' s.t.). Maurizio Cotterle, il tecnico rossoalabardato, ha schierato De Luca, Razem (38' s.t. Ghedina), Brasca, Boschetti (22' s.t. Trevisan), Tedesco, Lombardo (11' s.t. Somma), Vicentini, Kepi, Mihali (11' s.t. Bon), Venco e Miraglia. Gli altri risultati: Fano-L.R. Vicenza 5-3, Piacenza-Imolese 2-1, Rimini-Pro Piacenza 4-0, San Marino-Vis Pesaro 2-0, Sud Tirolo-Virtus Vecomp Verona 3-1, ha riposato il Ravenna. Prossimo turno (domenica 16 settembre): Triestina-Piacenza, Imolese-Fano, L.R. Vicenza-Rimini, Pro Piacenza-Sud Tirolo, Virtus Vecomp Verona-San Marino, Vis Pesaro-Ra-

venna, a riposo il Pordenone. Quanto agli Under 15, il Pordenone ha piegato i rossoalabardati per 6-1, andando a bersaglio con Bledig in due casi (12' p.t. - 22' p.t.), con Fantin (27' p.t.), un autogol (31' p.t.), Movio (36' p.t.) e Lavina (6' s.t.). Al 28' s.t. il rigore del 6-1 ad opera del triestino Iacovoni. Sull'1-0' rigore alto del pordenonese Music (13'). Gli altri risultati: Fano-L.R. Vicenza 0-3, Piacenza-Imolese 3-1, Rimini-Pro Piacenza 4-3, San Marino-Vis Pesaro 2-2, Sud Tirolo-Virtus Vecomp Verona 4-1, ha riposato il Ravenna. Prossimo turno (domenica 16 settembre): Triestina-Piacenza, Imolese-Fano, L.R. Vicenza-Rimini, Pro Piacenza-Sud Tirolo, Virtus Vecomp Verona-San Marino, Vis Pesaro-Ravenna, a riposo il Pordenone. —

M.L.

CALCIO

## Nella Coppa Regione di Terza il Cgs travolge il Poggio con una tripletta di Rovis

TRIESTE

Il circuito facente capo alla Terza Categoria Figc ha riaperto i battenti al solito con la Coppa Regione, in campo finora con le prime due delle tre giornate eliminatorie (a raggruppamenti).

Turni come sempre calendarizzati prima del campionato. Nel girone H il Mossa, già vincitore sui triestini del

C.G.S per 3-2, piega per 4-3 (Mustafà, Merced, Ostanel, Cammarata - 2 Mauri, Ahmic) quel Moraro reduce dal successo per 3-1 sul Poggio. Quest'ultima compagine ha poi ceduto le armi (0-5) al C.G.S., a bersaglio con il triplettista Rovis, con Bobul (autore di una doppietta all'esordio) e De Tomi.

Considerando che il cam-

pionato inizierà il giorno 23, la prossima domenica si proseguirà con C.G.S.-Mossae Poggio-Moraro.

Nella poule G (a riposo il Villanova stavolta dopo lo stop dello Strassoldo al debutto) c'è stato l'1-1 tra il Terzo (vincente 6-0 sullo Strassoldo sette giorni prima) e lo Strassoldo. Il derby ha visto i rossoblù di Terzo di Aquileia colpire per primi con Mian, mentre il pari del team di mister Martignoni è stato siglato da Virgolin.

Il prossimo giro si giocherà la sfida tra lo Strassoldo e il Villanova.

Tutte e tre i team del concentramento G sono inseriti nel girone C del campionato di Terza Categoria,

quello a cui prenderanno parte le formazioni goriziane e quelle triestine.

Come da tradizione ormai, non il 100% delle rappresentanti della Venezia Giulia si è iscritto alla coppa per motivazioni varie. Questa volta le defezioni sono quelle del Pieris, del Campanelle, del Muglia Fortitudo, dell'Alabarda Calcio e della matricola Triestina Victory, capitanata da Denis Go-deas.

Il loro digiuno da partite ufficiali sarà perciò interrotto dalla prima di campionato con la curiosità di molti riposta sui virgulti della presidentessa Romina Milanese. —

Massimo Laudani

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

## Gli azzurri e la Nations League

È un'Italia un po' frenata. Deve essere passato Fenati. @pirata\_21

Ho sperato che Mancini dicesse a Evani: «En- triamo noi e cambiamo la partita» @dgiorgio73

Chiesa e Lazzari entrambi in campo: Mancini sa che ci serve un aiuto dall'alto. @lasilviaaa

### IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

### GLI ORRORI DI OGGI ERRORI DI IERI

L'anno sottozero del calcio italiano passa anche da serate amare come queste. Dopo il disastro di Bologna, c'era da aspettarsi ben poco, considerando che il Portogallo campione d'Europa vale ben più di una Polonia reduce da un Mondiale in linea con gli ultimi due degli azzurri prima che precipitassero nell'era glaciale dopo lo scontro con l'asteroide Tavecchio-Ventura.

Ora siamo qui a parlare di un momento difficile ma che non sorprende, considerando tutto il "prima". E anche il livello tecnico della nostra Serie A che si rifà il trucco con Cristiano Ronaldo ma resta quel che è: un disastro che scatena Congreghe dei Pindari televisive (e anche sui quotidiani sportivi) in lodi sperticate alla prima tripletta al Chievo, che regala capocannonieri che poi appena mettono il naso fuori da casa mostrano piedi storti e mira da baraccone.

A questo punto non si può far altro che aggiungere ai disastri passati gli errori appena commessi (neanche Oronzo Canà a Bologna avrebbe schierato quel Balotelli in sovrappeso) e ricordare la condizione complessiva sul piano tecnico (quantomeno complicata) e politico del nostro calcio. Basterebbe non scordare che anche la carriera del ct si basa su un abuso giuridico, quello di un patentino concesso a suo tempo senza averne i titoli: paghiamo ancora oggi i retaggi di quell'epoca terribile, di regole violate, di leggi ad hoc per salvare squadre fallite (la Lazio) e di menefreghismo su serie minori e settori giovanili, ora più che mai utilizzati come depositi di carne da plusvalenze e poco più.

Due buone consolazioni però ci sono: pur nelle difficoltà, l'impegno non manca; e poi l'Italia, sissì, è cintura nera di facili entusiasmi e aver poco da festeggiare aiuta a tenere alta la tensione. Per il resto, speriamo bene. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Per battere l'Italia basta André Silva

Lo "scarto" del Milan segna il gol decisivo per il Portogallo. Mancini cambia nove giocatori ma di fatto non c'è partita

Antonio Simeoli

Mancini cambia nove interpreti su 11, l'Italia regge (a malapena) un tempo al Da Luz di Lisbona, poi dimostra che la crisi del calcio italiano non è questione di moduli, cicli, diavolerie varie. È questione di talenti: se li hai vinci, o provi a farlo. Se non li hai arranchi. Corri, sbuffi, ci provi, ma arranchi, sbagli, non fai mai gol. E perdi. Col tuo portiere (Donnarumma che è pure il migliore) Non c'era CR7, ci ha pensato André Silva a far secca l'Italia. Il talentuoso, ma deludente, centravanti che i cinesi del Milan avevano pagato 40 milioni e Leonardo ha subito scaricato. Proprio il suo gol è l'emblema dell'attuale momento dell'Italia. Che ora rischia addirittura la retrocessione in Nations League.

La coppia rossoneria, Roma-naoli-Caldara debutta in azzurro prima che nel suo club. Dicono sia la difesa del futuro, l'inizio è incoraggiante. Davanti la mobilità del tandem Zaza più che Immobile, con la freccia Chiesa che si scioppa tutta la fascia un poco illude. Il 4-1-4-1 mascherato da 4-3-3 portoghese, ancor più ragnatela senza CR7, ha un obiettivo chiaro, come temiamo accadrà per tutte le prossime partite degli azzurri: Jorginho. È la fonte di gioco di una squadra

(per ora e per quanto?) senza fuoriclasse. Ergo: blocchi quella e il più è fatto. Fortuna che là davanti non c'è Ronaldo e così l'Italia si salva e riparte. Con Zaza, la vitalità di Bonaventura a sinistra e il figlio di Enrico (Chiesa) dall'altra parte.

Rispetto a Bologna l'Italia dà solo una timida sensazione di maggiore vitalità e compattezza. Ma siamo sempre lì, senza un centrocampo che protegge e crea, l'Italia comincia a tremare. Un salvataggio sulla linea di Romagnoli, una traversa con quasi autogol di Cristante, forse un rigore non fischio a Criscito. Il gol portoghese non arriva, un paio di spunti di Zaza illudono Mancini. Che sprona i tre davanti, quelli del 4-3-3 che sembra tanto un 4-4-2. Ha capito che se loro bloccano la macchina lusitana qualcosa forse si può combinare. Insomma, l'"Italia 2" non è affondata al Da Luz in 45'. L'"Italia 2"? Ecco, il problema è proprio questo: qual è l'Italia uno? Tra quella di venerdì e quella di lunedì fai fatica a immaginare una sintesi credibile. Gira e rigira mancano i fuoriclasse, quelli che ti cambiano la partita. Pensi, chissà forse con un altro dai piedi buoni come Verratti, Jorginho sarebbe meno controllato? Ripensi: è una squadra con due marcantoni a centrocampo, ce n'è a bizzeffe tra le big d'Europa,

## 1-0

Dopo tre minuti della ripresa il patatracc e poteva finire pure peggio nel finale

quanto ci metterebbe a spazzarci via? Gattuso, Pirlo, Perrotta, o ancora Tardelli, Orioli. No, no meglio non pensarci. Perché sennò pensi anche a Totti, Del Piero. Lasciamoli in panchina, dietro la scrivania, sul divano davanti alla tv.

Meglio pensare alla realtà: amara. Pronti via. Bruma, indemoniato, uccella mezza Italia imbecca André Silva che non perdona. A conti fatti la partita finisce al 4' del secondo tempo. Donnarumma evita tre gol sicuri. L'Italietta (entrano Emerson, Berardi e Belotti) soffre, sbuffa. Insomma ci prova. Ma perde. Non fa mai gol (solo Zaza lo sfiora di testa nel finale quando anche Pepe, graziato, si fa notare nella sua specialità: il fallaccio) ora rischia persino la retrocessione.

Ma allora se hai pochi gol nella faretra perché la tua freccia è costretta a farsi il mazzo fino alla propria area sulla fascia? Avrà vent'anni e polmoni d'acciaio, ma come può essere decisivo davanti così? —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



| PORTOGALLO 1<br>(4-3-3)                                                                                  |                                                                                      | 0                                                                                                                        | ITALIA<br>(4-4-2)                                                               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| RUI PATRICIO<br>CANCELO<br>PEPE<br>DIAS<br>MARIO RUI<br>PIZZI<br>(29' st Sanches)<br>NEVES<br>CARVALHO   | (40' st Oliveira)<br>B. SILVA<br>ANDRÉ SILVA<br>BRUMA<br>(32' Martins)<br>CT: Santos | DONNARUMMA<br>LAZZARI<br>CALDARA<br>ROMAGNOLI<br>CRISCITO<br>(29' st Emerson)<br>CHIESA<br>CRISTANTE<br>(34' st Belotti) | JORGINHO<br>BONAVENTURA<br>ZAZA<br>IMMOBILE<br>(14' st Berrardi)<br>CT: Mancini |
| ARBITRO: Collum (Svezia)<br>RETE: 3' st André Silva<br>NOTE: Ammormiti Criscito, Neves, Chiesa, Berardi, |                                                                                      |                                                                                                                          |                                                                                 |

Centro  
YOGA  
Padma

ore 18,00-18,30:  
bagno di gong e strumenti ancestrali  
a cura di Marass Sferza  
e Fulvio Sferza (Armonicamente)

Evento gratuito su prenotazione  
WhatsApp 342 7782228 3338705980

11 settembre 2018  
Inaugurazione  
nuovo Centro Yoga Padma  
via San Francesco 34, Trieste

Siete tutti benvenuti!

dalle 19,00:  
presentazione dei corsi  
a cura di Martina Pelosi.

A seguire rinfresco  
con cibo indiano  
entrata libera

Un tentativo di Chiesa sotto gli occhi di Bruma: il giocatore della Fiorentina è stato fra i pochi a brillare in una serata priva di soddisfazioni per gli azzurri



## IL FILM DELLA PARTITA

**27' pt - Salva Romagnoli** - Cross in area azzurra e uscita non troppo sicura di Donnarumma, il pallone finisce a Bernardo Silva che spara a botta sicura, ma Romagnoli sulla linea respinge.

**4' pt - Traversa ci salva** - Ancora in affanno gli azzurri sulla nostra corsia di destra. Mario Rui va al cross, Cristante interviene di tacco, la palla si impenna con traiettoria beffarda e va a morire sulla traversa, poi rientra in campo e viene allontanata.

**35' pt - Carvalho da fuori** - Siluro di William Carvalho da fuori, il suo sinistro esce di poco.

**44' pt - Si vede Zaza** - Ci prova Zaza ma il suo tiro viene respinto dalla difesa.

**3' st - Portogallo-gol** - Ripartenza di Bruma che si invola sulla sinistra e mette al centro, riceve André Silva che si sistema la palla sul sinistro e va a piazzarla sul secondo palo dove Donnarumma non può arrivare.

**9' st - Vola Donnarumma** - Parata super di Donnarumma che con un volo va a negare il raddoppio a Bernardo Silva.

**23' st - Tocca a Pizzi** - Bernardo Silva serve in area Pizzi che controlla e calcia, Donnarumma blocca a terra in due tempi.

**33' st - Testa Zaza** - Ci prova di testa l'attaccante del Toro, palla termina di poco alta.

**42' st - Ancora Donnarumma** - Altra gran parata del portiere azzurro che salva su Sanches.

## LE PAGELLE ANTONIO SIMEOLI

# DONNARUMMA EVITA IL PEGGIO BENE ZAZA



Donnarumma in uscita

## 7 DONNARUMMA

Non può nulla sul gol, è prodigioso poco dopo sul gran tiro di Bernardo Silva e altre due volte.

## 5 LAZZARI

Anche punge. Ma soffre Mario Rui e si scioglie come il burro al sole portoghese nell'azione del gol.

## 5,5 CALDARA

Fa ben sperare in avvio. Poi anche lui si fa uccellare da Bruma.

## 6,5 ROMAGNOLI

Provvidenziale al 26': evita un gol sicuro. Tiene in piedi la difesa.

## 5 CRISCITO

Fa un fallo da rigore: gli va bene. Soffre (27' Emerson Palmieri 6: entra e crossa)

## 5 CRISTANTE

L'Italia li ha bisogno d'altro: per esempio dei suoi inserimenti. (33' Belotti sv)

## 5 JORGINHO

Nel Chelsea brilla, in azzurro soffre. Marcato, impreciso. Crediamo non ci sia di meglio.

## 6 BONAVENTURA

Tanti chilometri macinati, niente guizzo decisivo. Ma il compito in fondo lo fa.

## 5 CHIESA

Per spaccare le partite non può fare il terzino e l'ala: riuscisse a farlo sarebbe un marziano.

## 6 ZAZA

È il migliore là davanti. Corre, difende palla, sfiora il gol. Insomma: prova a fare il centravanti.

## 5 IMMOBILE

Dal bomber della serie A, anche se magari non è un fuoriclasse, ci si aspetta di più. (14' st Berardi: 5,5 solo un paio di spunti).

## MENTRE TAVECCHIO CONTINUA A RIVENDICARE MERITI



Il portoghese André Silva esulta dopo il gol segnato agli azzurri

# Mancini: «Bene l'impegno ma se non segniamo è dura»

Alessandro Bernini

Un giorno la vinceremo una partita? Tra rivoluzioni tattiche, esperimenti e giocatori non adeguati, anche **Roberto Mancini** non riesce più a regalarsi un sorriso. Forse è arrivato il momento di fare delle scelte, perché qui altrimenti si arriva ultimi pure in questo girone.

«Purtroppo in certe partite bisogna evitare gli errori – ha commentato il Mancino a fine gara – ma i ragazzi hanno dato tutto e non mi sento di imputare loro niente». Poi il ct va dritto a uno dei problemi più grossi: «Per vincere bisogna fare gol e noi in questo momento non ci riusciamo». E ora si rischia pure la retrocessione in questa Nations League: «Bisogna crescere, ci sono ragazzi molto giovani che non sono abituati a giocare ad alti livelli. Lo sapevamo anche prima che non sarebbe stato facile. Comunque adesso, lo ripeto, dobbiamo risolvere il problema del gol».

Finale con fascia da capitano per **Bonaventura**: «È una sconfitta che ci dà grande dispiacere, non siamo riusciti a mettere in difficoltà il Portogallo. Non è stata una pessima partita ma po-



Il ct azzurro Roberto Mancini

tevamo fare meglio. Questa squadra ha qualità per fare bene.

Intanto ieri è tornato a parlare l'ex numero 1 Figc, **Carlo Tavecchio**, uno che resterà nella storia come presidente dell'Italia che non si è qualificata ai Mondiali. Naturalmente nessun mea culpa ma sempre accuse ai fantasmi. «A San Siro, nella partita contro la Svezia, c'erano parecchi che speravano che l'Italia non si qualificasse per farmi fuori. Chi? A buon intenditor, poche parole...». Anzi Tavecchio ha pure rivendicato meriti: «Per quanto mi è stato possibile, ho impostato i centri di formazione federale sul modello francese e questo era un lavoro di prospettiva da proseguire». —

© BY NC ND AL CUNICI DIRITTI RISERVATI

## LE ALTRE SFIDE

# L'Albania di Panucci (0-2) ko in Scozia Impresa Turchia

Sconfitta per l'Albania di Panucci, che si arrende 2-0 in Scozia: fatale un autorete del difensore atlantino Berat Djimsiti, poi il raddoppio di Naismith sempre nella ripresa. Vince la Turchia a sorpresa in Svezia: padroni di casa avanti con Kiese Thelin e raddoppio di Claesson, poi la Turchia accorcia le distanze col milanista Callhanoglu e rovescia tutto con doppietta di Akbaba.

Vittoria sicura del Montenegro, un secco 2-0 alla Lituania con reti firmate da Savic su rigore e Janokovic, entrambe nel primo tempo. Spettacolare il match tra Serbia e Romania, dove ai padroni di casa non basta la doppietta di Mitrovic: finisce 2-2 con la Romania che per due volte recupera, prima con Stanciu su rigore e poi con Tucudean. Pareggio tra Andorra e Kazakistan (1-1 il risultato), nel secondo tempo il Kosovo si sbazzazza della Isole Faroe (2-0) mentre finisce 1-1 la sfida tra Malta e Azerbaijan.

da **€ 149,00\*** al mese



**SSANGYONG TIVOLI 1600**

1.6 Benzina e 1.6 Diesel 2wd e 4wd anche AUTOMATICA  
Alta TECNOLOGIA Alta SICUREZZA Alta QUALITA' GARANZIA 5 anni

da **€ 13.950\***

CONCESSIONARIA



da 39 ANNI al VOSTRO SERVIZIO

**ALPINA**  
linea diretta 392.7267786

Officina SPECIALIZZATA Hyundai Mitsubishi Ssangyong case Japan  
Tagliandi- Riparazioni - Revisioni - Pneumatici ☎ 040.231905 Trieste  
Finanziamenti e Leasing Agevolati

Tante occasioni su [www.alpina.srl](http://www.alpina.srl)



da **€ 29.900,00\***



**NEW REXTON**

Maestoso e accogliente unica con marce ridotte, 2.2 Diesel con 2wd e 4wd anche AUTOMATICA, traino kg. 3.000 perfetta per traino di carrelli, imbarcazioni e caravan

\*Annuncio pubbl. promoz. + Ipt e Prep con finanziem. agevolato rate variabili, tutte le info in sede, sarà valido quanto pattuito. Consumi e dati [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it). Tan e Taeg nel limiti di legge. I prezzi includono il ritiro di auto targate entro il 2008 e con finanziamento agevolato o leasing. Garanzia: Ssangyong.it. Offerta valida fino al 28/09/2018

PALLACANESTRO SERIE A

# Wright è già il leader dell'Alma, Janelidze la sorpresa

Ottime indicazioni per Dalmasson dal doppio confronto di Parma. Tra gli esterni solo Sanders fa fatica a ingranare

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Dal memorial Bertolazzi segnali di crescita per la pallacanestro Trieste che, nella lunga marcia di preparazione al campionato, torna da Parma con la convinzione di essere sulla strada giusta. Le sfide contro Segafredo Bologna e Grissin Bon Regio Emilia hanno messo in mostra una squadra che deve sicuramente migliorare ma che, in sole tre settimane di preparazione, ha saputo acquisire una forte identità sopperendo con la forza del gruppo alle difficoltà delle partite. Chris Wright, indiscutibilmente, ha già preso in mano le chiavi dello spogliatoio. Ha iniziato con il freno a mano tirato prima a Capodistria poi nel derby contro Udine, dalla sfida contro la Reyer Venezia a Lignano ha cominciato a cambiare marcia. E piaciuto contro la Virtus, è esploso nella sfida contro Reggio Emilia giocando per la squadra ma aggiungendo a una lucida regia anche tante iniziative personali come i 28 punti finali testimoniano. Ha tirato con ottime percentuali trovando

buone soluzioni sia dal perimetro che in penetrazione, guadagnandosi falli e trasformando con precisione i liberi.

Se Knox appare ancora alla ricerca della miglior condizione, Mosley ha sfruttato la due giorni parmigiana per confermare le qualità che lo hanno portato a Trieste. Giocatore solido, molto verticale, in grado di dare alla sua squadra quella presenza in area di cui l'Alma

**Giga lotta e gioca e in questa prima fase del precampionato è tra i più in forma**

ha bisogno. Contro avversari di stazza importante come Qvali e Kravic nella Virtus e Cervi e Griffin nella Grissin Bon, Mosley ha retto bene trovando anche il modo di dare una mano in attacco.

Tra gli esterni, Jamarr Sanders è quello che a Parma ha convinto di meno. Poco coinvolto nei giochi della sua squadra, deve trovare spazi e capacità per essere

più incidente nel corso dei 40'. Non è un mangiapalloni e spesso preferisce l'assist alla soluzione individuale ma in certi momenti della partita e con quintetti più difensivi che offensivi deve prendersi maggiori responsabilità. Il talento, come l'Alma ha toccato con mano nella finale promozione dello scorso giugno, non gli manca.

Janelidze merita un capitolo a parte l'abnegazione con cui Giga si è tuffato in questo inizio di stagione con la maglia di Trieste. Aveva l'accordo in mano con la Fortitudo per disputare una stagione da protagonista, ha preferito restare in biancorosso pur nella consapevolezza che, con i rientri di Peric prima e Da Ros poi, lo spazio per lui sarà molto limitato. Eppure si allena, lotta e gioca come un leone e proprio a Parma, contro avversarie di categoria, ha dimostrato che in questa serie A ci può stare pure lui. In questa fase del precampionato, Janelidze è probabilmente uno degli uomini più in condizione della truppa guidata da Dalmasson. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il play dell'Alma Chris Wright gestisce la cabina di regia della squadra di Dalmasson

IL PROGRAMMA

## Giovedì sera vetrina per il pubblico dell'Allianz Dome contro il Saratov

**I biancorossi giocheranno il primo test amichevole a Trieste contro i quotati russi ancora senza Peric e Strautins impegnati con le loro Nazionali**

TRIESTE

Una vetrina, quella contro la formazione russa del Saratov, per presentare la squadra ai tifosi. Giovedì sera, palla a due alle 20, l'Alma sfilerà sul parquet dell'Allianz Dome per quello che sarà l'unico match casalingo di questo lungo precampionato. Mancheranno ancora Peric e Strautins, ultimi giorni di ritiro con le rispettive nazionali, per il resto ci saranno tutti con Da Ros in borghese pronto a supportare i compagni dalla panchina.

Ancora da definire costo d'ingresso e termine di acquisto dei biglietti.

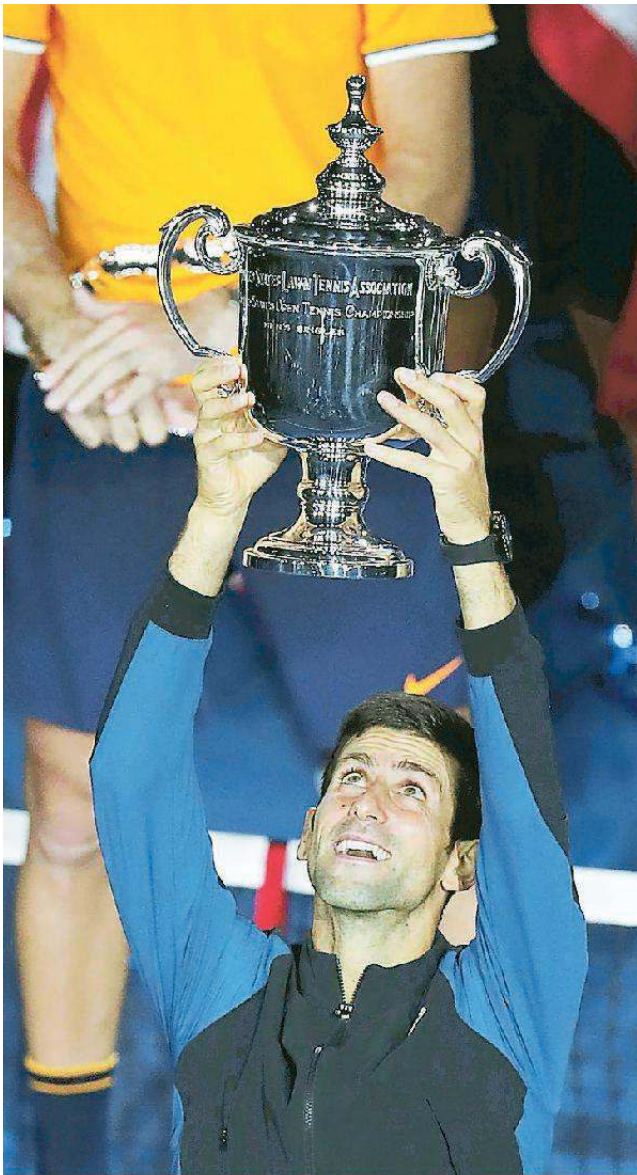
Sarà la società, sul suo profilo facebook, a comunicare a tutti i tifosi le modalità per assistere a un match che "promette" in ogni caso una cornice di pubblico già significativa. Dovrebbe essere cancellato il match di mercoledì 19 settembre a Cremona, gara che verrà sostituita con una amichevole a porte

chiuse contro Lubiana. Confermati, invece, gli ultimi due tornei del precampionato. A Monfalcone (sabato 22 e domenica 23 settembre) contro De Longhi Treviso, Gsa Udine e Skrljevo e a Sassari (venerdì 28 e sabato 29 settembre) contro Dinamo Sassari, Pasta Cellino Cagliari e Reyer Venezia. Poi, entrati nel mese di ottobre, sarà già campionato. Dopo l'esordio casalingo di domenica 7 contro la Segafredo Bologna, Trieste giocherà a Torino, all'Allianz Dome contro Brescia e di nuovo in trasferta, a Masnago, contro Varese.

Si prosegue con numeri importanti, superata quota 3500 si lavora per migliorare il record già battuto della passata stagione. La campagna abbonamenti proseguirà fino alla fine di settembre, al computo totale delle tessere staccate andranno aggiunte alla fine anche i pacchetti aziendali che dovrebbero portare il numero totale oltre quella quota 4000 che era stato fissato, all'inizio, come l'obiettivo da raggiungere. —

L.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TENNIS

## Djokovic re degli Us Open

**Il ritorno, la svolta, e ora la voglia di riprendersi il trono. È proprio il caso di Novak Djokovic, per la terza volta re di New York dopo aver sconfitto in poco più di tre ore l'argentino Juan Martin Del Potro (6-3 7-6 6-3 il punteggio) sul cemento degli Us Open a Flushing Meadow.**

PALLAMANO

## L'Alabarda si aspetta il supporto dei tifosi per il prossimo match con i Campioni d'Italia

**La squadra è ancora in rodaggio ma ha tenuto bene il match sul difficile campo di Conversano La seconda giornata a Chiarbola prevede la sfida con Fasano**

TRIESTE

Due successi esterni nella prima giornata del massimo campionato di serie A. Merano passa a Gaeta, Cassano Magnago travolge Cingoli per una classifica che conferma al vertice le grandi favorite della stagione. A punteggio pieno i campioni d'Italia del Fasano (largo successo contro Bressanone), il Bolzano corsaro a Lavis contro Pressano e il Conversano di Tarafino che non domina ma batte Trieste sfruttando fino in fondo il fattore Pala San Giacomo. Una sconfitta, quella dell'Alabarda, che lascia ben sperare in prospettiva. Trieste deve lavorare per affinare l'intesa dei singoli e sfruttare fino in fondo le sue qualità ma ha un potenziale importante. Ci penserà Peter Pucelj, nel frattempo c'è da stringere i denti in vista del prossimo match casalingo che porterà a Chiarbola i campioni d'Italia del Fasano. Si gioca a Chiarbola alle 17.15

nel posticipo di domenica prossima. Ingresso a 5 euro per i biglietti interi, 3 euro per i ridotti. I tifosi hanno ancora questa settimana per acquistare la tessera stagionale al Ticket Point di Corso Italia, al Bar Astoria di via San Francesco o direttamente al palasport di Chiarbola dalle 18 alle 19. Un modo per dare alla società quel segnale di vicinanza e sostegno che è stato alla base della decisione di lanciare la campagna abbonamenti. Risultati: M Foods Carburex Gaeta-Alperia Merano 25-26, Cingoli-Cassano Magnago 23-32, Ego Siena-HC Banca Popolare di Fondi 30-30, Conversano-Trieste 22-19, Acqua & Sapone Fasano-Bressanone 32-24, Metelli Cologne-Bologna United 24-13, Pressano-Bolzano 21-26. CLASSIFICA: Acqua & Sapone Junior Fasano 2 pts, Metelli Cologne 2, Cassano Magnago 2, Bolzano 2, Conversano 2, Alperia Merano 2, Banca Popolare di Fondi 1, Ego Siena 1, M Foods Carburex Gaeta 0, Trieste 0, Bressanone 0, Cingoli 0, Bologna United 0, Pressano 0. —

L.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO

# Trieste si prepara alla Coppa e incontra la ex di Bettini

Il team del presidente Samer comincia il 21 il girone C nel quale affronterà Savona, Canottieri Napoli e il Bogliasco allenato lo scorso anno dall' attuale tecnico di Trieste

Riccardo Tosques / TRIESTE

Bogliasco, Rari Nantes Savona e Canottieri Napoli. Ecco le tre avversarie che la Pallanuoto Trieste dovrà affrontare nella prima fase della Coppa Italia. La kermesse, che di fatto segnerà l'inizio della nuova stagione agonistica, si svolgerà tra venerdì 21 e sabato 22 settembre. Soddisfatto del sorteggio il tecnico Daniele Bettini: «Sono contento di andare a giocare subito contro la mia ex squadra. E posso dire sin d'ora che non trascureremo affatto la Coppa Italia. Voglio che la squadra inizi subito ad entrare nel clima necessario per affrontare al meglio poi il campionato». Il regolamento della Coppa Italia prevede tre gironi con tre sedi diverse (Genova, Roma e Bogliasco) da quattro squadre ciascuno. Le prime due classificate di ciascun raggruppamento accederanno alla final eight (in programma dall'8 al 10 mar-



Daniele Bettini nuovo tecnico della Pallanuoto Trieste

zo 2019). Sono già qualificate alla fase finale le prime due classificate dello scorso campionato ossia Pro Recco e An Brescia. Nel gruppo A, le cui partite si giocheranno a Genova, sono state inserite Quinto, Nuoto Catania, Posilipo e Sport Management. Nel girone B – si giocherà al Foro Italico di Roma – trovia-

«Sono contento di affrontare una squadra che conosco bene Savona è la favorita»

mo invece Roma Nuoto, Lazio Nuoto, Rari Nantes Florentia e Ortigia. La Pallanuoto Trieste è stata inserita nel girone C, quello che vedrà le partite a Bogliasco. Gli alabardati troveranno sulla propria strada Bogliasco, Rari Nantes Savona e Canottieri Napoli. A breve la Federazione fornirà le date e gli orari

esatti di tutte le partite. «Savona parte da favorito, ma noi abbiamo tutte le carte in regola per giocarcela. Sarà un test importante per capire a che punto siamo e capire su cosa dobbiamo ancora lavorare», ha commentato il capitano alabardato Aaron Giorgi. Rispetto alla semifinale salvezza vinta a Siracusa, che Bogliasco ci si aspetta? «Giocheremo in casa loro, storicamente un piscina difficile. Il Bogliasco così come la Canottieri Napoli vorrà sicuramente passare il turno. Ma noi non saremo da meno: anche da un punto di vista psicologico vogliamo iniziare col passo giusto la nuova avventura», ha aggiunto Giorgi. Uno sguardo ancora alla Final Eight. Il regolamento prevede la composizione di due gironi da quattro squadre e successiva formula con quarti di finale, semifinali e finali con incontri a eliminazione diretta. La Pro Recco verrà inserita con le vincenti dei gironi A e C, e la seconda arrivata del girone B. L'An Brescia incontrerà invece la vincente del girone B e le seconde arrivate dei raggruppamenti C e A. Di sicuro i ragazzi del presidente Enrico Samer vorranno partire col piede giusto anche per cancellare la brutta figuraccia rimediata lo scorso anno in Coppa quando il team allenato allora da Krstovic perse contro Torino 81, Rn Savona, Rn Florentia e Bogliasco incassando quattro sconfitte in altrettanti incontri. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO



Lucrezia e Beatrice Cergol

## L'Italia Under 19 fermata di misura Le sorelle Cergol fanno doppietta

TRIESTE

Sconfitta di misura per l'Italia Under 19 di pallanuoto impegnata a Funchal (Spagna) nel campionato Europeo. Dopo la larga vittoria dell'esordio contro la Bulgaria (34-1), ieri sera le azzurre hanno perso per 11-10 (2-2, 3-2, 4-2, 2-4) contro le padrone di casa della Spagna il match chiave per chiudere al primo posto il girone. Positiva la prestazione delle due atlete triestine in gara, le sorelle Beatrice e Lucrezia Cergol, entrambe a segno con una doppietta personale. La partita è stata molto accesa e in bilico sino ai secondi finali: decisiva la rete siglata da Olga Descalzi Portelli a 2'29" dal termine. Le spagnole si sono confermate dunque come una delle squadre candidate ad arrivare in zona medaglia. Questa la rosa azzurra: Marzia Imperatrice e Agnese Cocchiere (Bogliasco 1951), Adele Esposito e Anna De Magistris (Acquachiarà Ati 2000), Giulia Cuzzupè e Nicole Zanetta (Rapallo Pallanuoto), Beatrice Cergol (Pallanuoto Trieste), Lucrezia Cergol (Pallanuoto Trieste), Sofia Giustini (Rapallo Pallanuoto), Michela Bagaglini (Fortitudo Academy Nuoto Velletri), Isabella Riccioli (Orizzonte Catania), Sara Cordovani e Caterina Banchelli (Rari Nantes Florentia), Carlotta Meggiato (Plebiscito Padova) e Gloria Grazia Amedeo (Waterpolo Messina). Nell'altra gara del girone delle azzurre la Bulgaria ha perso per 11-16 (3-3, 2-4, 3-4, 3-5) contro la Repubblica Ceca. Sugli scudi la prestazione di Daniela Vomastkova autrice di ben cinque reti. E proprio le ceche saranno le avversarie di oggi: in palio ci sarà sostanzialmente il secondo posto del gruppo che come da regolamento garantirebbe l'accesso diretto agli ottavi di finale con una posizione migliore rispetto alla terza classificata. Nessun problema comunque per l'Italia, nettamente superiore alla Repubblica Ceca. Altri risultati di ieri: Romania-Turchia 4-7, Slovacchia-Israele 6-8, Francia-Germania 11-10, Ungheria-Gran Bretagna 14-4, Grecia-Russia 7-11. —

R.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASEBALL

## Un rocambolesco pareggio per la Junior Alpina Iscopy contro i Tigers Cervignano

Massimo Laudani / TRIESTE

Piretecnico pareggio per la prima squadra della Iscopy Junior Alpina nell'ottava giornata di ritorno della serie B di baseball. A San Lorenzo Isonzo la compagine del capoluogo regionale ha esordito con il botto contro la seconda forza del girone B, liquidandola con un perentorio 13-0 per manifesta al settimo inning. Poi i Tigers/Sultan Allestitimenti Navali di Cervignano del Friuli si sono riscattati,

spuntandola di stretta misura per 11-10 con grande rammarico in casa alabardata per non aver chiuso in attivo anche questa sfida in ottica lotta-salvezza. Gli altri risultati del girone B di serie B: Nuova Pianorese-Blu Fioi Ponzano Veneto 10-13 e 22-0 al settimo inning, B.S.C. Rovigo-Dragons Castelfranco Veneto 3-6 e 2-12 all'ottava frazione, Europa Sager-Dynos Verona 0-10 al settimo inning e 2-11, Valbruna Palladio Vicenza-White Sox But-

trio 1-6 e 13-3 al settimo inning. La classifica del girone B di serie B (in attesa del recupero della doppia sfida Castelfranco Veneto-Rovigo valevole per l'ottava giornata di andata e del posticipo della 16ma Nuova Pianorese-Vicenza; Vicenza e Buttrio due partite in più): Nuova Pianorese 813; Tigers/Sultan Allestitimenti Navali Cervignano 618; Dynos Verona 606; Blu Fioi Ponzano Veneto e White Sox Buttrio 576; B.S.C. Rovigo 419; Europa Sager 382; Valbruna Palladio Vicenza 375; Dragons Castelfranco Veneto 344; Iscopy Junior Alpina Trieste 294. Il prossimo turno: Palladio Vicenza-B.S.C. Rovigo; Tigers Cervignano-Verona, Buttrio-Blu Fioi Ponzano Veneto, Iscopy Junior Alpina Trieste-Nuova Pianorese; Dragons Castelfranco-Europa Sager. —

JUDO

## Veronica Toniolo azzurra ai Giochi Olimpici giovanili

TRIESTE

Sarà la triestina Veronica Toniolo che rappresenterà l'Italia nelle gare di judo a Buenos Aires, la città destinata ad ospitare la terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili, in programma dal 6 al 18 ottobre. La forte judoka della Ginnastica Triestina ha ottenuto la qualificazione per Buenos Aires conquistando sul campo il solo posto riservato al judo per l'Italia gra-



Veronica Toniolo

zie agli eccellenti risultati ottenuti. Il sistema di qualificazione nel judo infatti, è molto severo e prende in considerazione i tre migliori risultati ottenuti nelle Continental Cup disputate in tutto il mondo tra gennaio e luglio 2018. Veronica ne ha disputate sei, ne ha vinte quattro (Italia, Russia, Romania, Marocco) più un secondo (Portogallo) ed un terzo posto (Spagna), ma l'en plein della triestina è stato incrementato anche dal doppio punteggio attribuito al campionato d'Europa U18, quando mise al collo l'argento. Non bisogna dimenticare fra l'altro, che Veronica Toniolo è del 2003 e quindi al primo anno nella classe U18. —

Enzo de Denaro

ATLETICA

## La Triestina Di Lazzaro con una rimonta è medaglia d'argento agli Italiani di Pescara

La ventenne protacolori del gruppo dei Carabinieri si conferma al top degli ostacoli L'Atletica Trieste è nona nella staffetta 4x100

TRIESTE

La medaglia d'argento della consapevolezza. Ai Campionati Italiani Assoluti su Pista, svoltisi nel rinnovato Stadio Adriatico di Pescara, la triestina Elisa Di Lazzaro si conferma, per l'ennesima occasione in stagione, nell'élite delle ostacoliste del Belpaese.

La ventenne, portacolore del Gruppo Sportivo dei Carabinieri e capace già quest'anno di partecipare tra le "grandi" alla rassegna iridata Indoor di Birmingham ed agli Europei all'aperto di Berlino, sulla pista abruzzese si è inchinata solamente a Luminosa Bogliolo, dominatrice del panorama nazionale della specialità nel 2018. Sulla pista abruzzese, nell'atto finale dei 100hs la Di Lazzaro, dopo una partenza al rallentatore, è stata autrice di un gran lancio che l'ha portata a chiudere in 13"43, a 22 centesimi dalla vincitrice di

giornata.

Chi, invece torna da questa trasferta con l'amaro in bocca è sicuramente Nicla Mosetti (Bracco Milano). La ragazza, cresciuta tra le file del Cus Trieste, è stata esclusa dalla finale per soli due centesimi.

Nelle altre gare, che vedevano impegnati atleti della nostra città, ci soffermiamo sulla prova del quartetto della Trieste Atletica impegnato nella 4x100 e di Max Mandusic.

Il team composto da Mattina Banello-Enrico Sancin-Michele Brunetti-Alessandro Bruni, si è ben difeso, vincendo la propria serie con il crono di 41"99, che è valso ai ragazzi gialloblu la 9° piazza nella graduatoria complessiva.

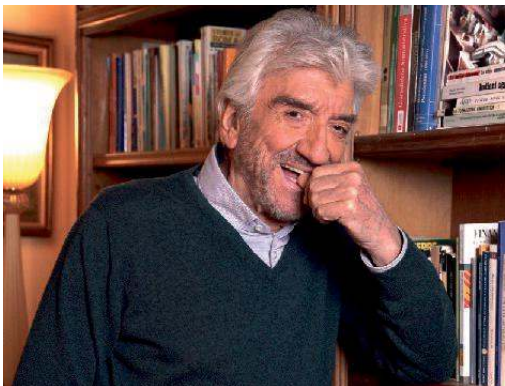
Nella salto con l'asta al talentuoso Max è mancato il guizzo dei giorni migliori per provare ad ottenere una posizione da podio.

Il ragazzo ha chiuso in 7° posizione, dopo aver valicato l'asticella al 2° tentativo l'asticella posta a 5,10m ed essersi arenato alla misura successiva di 5,20m. —

Emanuele Deste

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)

## Una pallottola nel cuore 3

RAI 1, ORE 21.25

Sono passati cinque anni dal giorno in cui Bruno Palmieri (**Gigi Proietti**) si è liberato della pallottola che aveva nel cuore. La figlia Maddalena è tornata a Roma, come vice direttore di un quotidiano romano. Ma...



## Avengers: Age of Ultron

RAI 2, ORE 21.20

Lo Shield è stato smantellato e gli Avengers sono usciti allo scoperto. Tony Stark (**Robert Downey Jr.**) sta lavorando a Ultron, ma le cose non vanno bene.



## #cartabianca

RAI 3, ORE 21.15

Torna in prima serata il programma di approfondimento targato **Bianca Berlinguer**. In uno studio con una scenografia rinnovata, la giornalista racconta la situazione del Paese.



## L'amore all'improvviso...

RETE 4, ORE 21.25

Larry (**Tom Hanks**) viene licenziato dal centro commerciale dove lavorava con dedizione. Per trovare un nuovo impiego, si iscrive all'università.



## Spagna - Croazia

CANALE 5, ORE 20.40

Per il Gruppo 4 del trofeo Uefa Nations League scendono in campo la Spagna di **Luis Enrique** e la Croazia di Zlatko Dalic. C'è attesa per i vice campioni del Mondo.

## Oltre 200 modelli con fotocamera disponibili a partire da € 19,99

Samsung Galaxy J6 (2018) 32 GB 3 GB RAM

€269 € **209,99**

NUOVO Samsung Galaxy J4 (2018) 5,5" Android 8

€250 € **189,99**Samsung Galaxy J7 5,5" €250 € **179,99**LG K4 (2017 5") €119 € **89,99**LG FLEX 2 5,5" €250 € **179,99**iPhone 5S 32 GB €249 € **179,99**iPhone 7 32 GB €649 € **549,99**

Riva Grumula 10/C Trieste

Tel. 040 305236 - Cell 335 6550108

## RAI 1

**6.00** Rai News Attualità  
**6.30** Tg1  
**6.45** UnoMattina Attualità  
**10.00** Storie italiane Attualità  
**11.30** La prova del cuoco  
Cooking Show  
Telegiornale  
**13.30** Vieni da me Attualità  
**15.25** Il paradiso delle signore  
Daily Serie Tv  
**16.15** Tg1  
**16.25** Tg1 Economia Rubrica  
**16.35** La vita in diretta Attualità  
**18.45** Reazione a catena Quiz  
Telegiornale  
**20.30** TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti  
**21.25** Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv  
**23.20** Tg1 - 60 Secondi  
**23.25** Porta a porta  
Attualità  
**1.00** Tg1 - Notte  
**1.35** Sottovoce Attualità  
**2.05** Amabili testi Rubrica  
**2.55** Testimoni e protagonisti  
Rubrica  
**4.10** Da Da Da Videoframmenti  
**5.15** RaiNews24

## 20

**8.30** Covert Affairs Serie Tv  
**10.20** Royal Pains Serie Tv  
**11.15** The Last Ship Serie Tv  
**12.10** Person of Interest Serie Tv  
**14.00** Dr. House - Medical  
Division Serie Tv  
**14.55** Rizzoli & Isles Serie Tv  
**15.55** The Last Ship Serie Tv  
**17.35** Covert Affairs Serie Tv  
**19.20** Person of Interest Serie Tv  
**21.00** Troy Film guerra ('04)  
**24.00** The 100 Serie Tv  
**0.50** Ted 2  
Film commedia ('15)

## TV2000 28

**15.20** Siamo noi Attualità  
**16.00** Stellina Telenovela  
**17.30** Il diario di papa Francesco  
**18.00** Rosario da Lourdes  
**19.00** Attoniti al lupo Attualità  
**19.30** Sconosciuti DocuReality  
**20.00** Novena a Maria che  
scioglie i nodi Religione  
**20.30** Tg 2000  
**20.45** Soul Talk Show  
**21.15** Poveri milionari  
Film commedia ('58)  
**22.50** Retrosceca Memory  
**23.25** La completà

## RAI 2

**6.40** Il nostro amico Charly  
Serie Tv  
**7.05** 5 cose da sapere Rubrica  
**7.50** La nostra amica Robbie  
Serie Tv  
**10.00** Tg2 Lavori in corso  
**10.55** Tg2 Flash  
**11.00** I fatti vostri Varietà  
**13.00** Tg2 Giorno  
**13.30** Tg2 Estate con Costume  
Rubrica  
**13.50** Tg2 Medicina 33 Rubrica  
**14.00** Detto fatto Tutorial Tv  
**16.55** Ci vediamo in tribunale  
Court Show  
**17.45** Rai Parlamento  
Telegiornale Rubrica  
**18.00** Tg2  
**18.15** Calcio: Italia - Albania  
Amichevole Internazionale  
Under 21  
**20.30** Tg2 20.30  
**21.05** Realiti scio Real Tv  
**21.20** Avengers: Age of Ultron  
(1ª Tv) Film fantastico ('15)  
**23.50** The Blacklist Serie Tv  
**1.15** Digital World Rubrica  
**1.45** Ruby - Il terzo uomo di  
Dallas Film ('91)

## RAI 4

**9.45** Ghost Whisperer Serie Tv  
**11.15** Scandal Serie Tv  
**12.45** Criminal Minds Serie Tv  
**14.15** X-Files Serie Tv  
**15.45** Marvel's Agents of  
S.H.I.E.L.D. Serie Tv  
**17.20** C'era una volta Serie Tv  
**18.50** Ghost Whisperer Serie Tv  
**20.20** Cold Case Serie Tv  
**21.10** Premonitions  
Film thriller ('15)  
**22.50** The Exorcist Serie Tv  
**0.20** Criminal Minds Serie Tv  
**1.50** Appuntamento al cinema

## LA7 D

**8.45** Coming Soon Rubrica  
**8.50** I menù di Benedetta  
**11.55** Coming Soon Rubrica  
**12.00** Ricetta sprint di Benedetta  
**12.35** Cuochi e fiamme  
**13.40** Grey's Anatomy Serie Tv  
**16.25** Private Practice Serie Tv  
**18.25** I menù di Benedetta  
**20.25** Cuochi e fiamme  
Game Show  
**21.30** Private Practice Serie Tv  
**1.10** Coming Soon Rubrica  
**1.15** La Mala EducaXXXion  
Talk Show

## RAI 3

**8.00** Agorà Attualità  
**10.00** Mi manda Raitre Attualità  
**10.45** Tutta salute Rubrica  
**11.30** Chi l'ha visto? 11.30  
Attualità  
**12.00** Tg3  
**12.25** Quante storie Rubrica  
**12.55** Non ho l'età Attualità  
**13.15** Passato e Presente  
Rubrica  
**14.00** Tg Regione  
**14.20** Tg3  
**14.50** TGR Piazza Affari  
**14.55** Tg3 LIS  
**15.00** La signora del West  
Serie Tv  
**15.45** Aspettando Geo Doc  
**17.00** Geo Documenti  
**19.00** Tg3  
**19.30** Tg Regione  
**20.00** Blob Videoframmenti  
**20.25** Non ho l'età Attualità  
**20.45** Un posto al sole Soap  
Opera  
**21.15** #cartabianca Attualità  
**24.00** Tg Regione  
**0.05** Tg3 Linea notte estate  
**0.40** Rai Parlamento  
Telegiornale Rubrica

## IRIS

**11.00** La Feldmarescialla  
Film commico ('68)  
**13.05** Sbatti il mostro in prima  
pagina Film ('72)  
**14.55** I predoni della steppa  
Film avventura ('64)  
**17.00** My name is Tanino  
Film commedia ('02)  
**19.15** Miami Vice Serie Tv  
**20.05** A-Team Serie Tv  
**21.00** Una ragione per vivere e  
una per morire Film ('72)  
**23.30** Sella d'argento  
Film western ('78)

## LA 5

**10.45** Beautiful Soap Opera  
**11.15** Una vita Telenovela  
**11.45** Il segreto Telenovela  
**12.55** La sposa più bella Real Tv  
**14.00** The Vampire Diaries  
Serie Tv  
**15.55** Una mamma per amica  
**17.50** Chasing Life Serie Tv  
**19.40** Uomini e donne  
People Show  
**21.10** Una ragazza e il suo sogno  
Film commedia ('03)  
**23.20** Uomini e donne  
**0.50** The Vampire Diaries

## RETE 4

**6.40** Tg4 Night News  
**7.30** I due assi del quantone  
Film commico ('71)  
**9.40** I viaggi di Donnavventura  
Rubrica  
**10.10** Un detective in corsia  
Serie Tv  
**12.00** Tg4 - Telegiornale  
**12.30** Ricette all'italiana Rubrica  
**13.00** La signora in giallo  
Serie Tv  
**14.00** Lo sportello di Forum  
Court Show  
**15.30** Flikken - Coppia in giallo  
Serie Tv  
**16.45** Un uomo chiamato Charro  
Film western ('69)  
**18.55** Tg4 - Telegiornale  
**19.30** Tempesta d'amore  
Telenovela  
**20.30** Stasera Italia Attualità  
**21.25** L'amore all'improvviso  
Larry Crowne  
Film commedia ('11)  
**23.25** Molto forte, incredibilmen-  
te vicino Film dramm. ('11)  
**2.00** Tg4 Night News  
**2.40** Viva San Isidro!  
Film commedia ('95)

## RAI 5

**14.00** L'America vista dal cielo  
**14.55** Il libro della savana Doc.  
**15.45** Mekong madre  
di tutte le acque Doc.  
**16.35** I segreti del deserto Doc.  
**17.30** Lungo il fiume e sull'acqua  
**18.20** Rai News - Giorno  
**18.25** Luci e ombre  
del Rinascimento Doc.  
**20.25** Mekong madre  
di tutte le acque Doc.  
**21.15** Quartet Film comm. ('12)  
**22.55** Beside Bowie: The Mick  
Ronson Story Film ('17)

## REAL TIME 31

**6.00** Alta infedeltà DocuReality  
**9.00** ER: Storie incredibili  
DocuReality  
**11.00** House Hunters  
International Real Tv  
**12.30** Spie al ristorante Real Tv  
**13.45** Bake Off Extra Dolce  
Cooking Show  
**14.55** Abito da sposa cercasi  
**18.15** Quattro matrimoni USA  
**20.10** Take Me Out Dating Show  
**21.10** Skin Tight: la mia  
nuova pelle DocuReality  
**22.10** Vite al limite: e poi

## CANALE 5

**6.00** Prima pagina Tg5  
**7.55** Traffico  
**8.00** Tg5 Mattina  
**8.45** Mattino Cinque Attualità  
**10.55** Tg5 - Ore 10  
**11.00** Forum Court Show  
**13.00** Tg5  
**13.40** Beautiful Soap Opera  
**14.10** Una vita Telenovela  
**14.45** Uomini e donne  
People Show  
**16.10** Il segreto Telenovela  
**17.10** Pomeriggio Cinque  
Attualità  
**18.45** Caduta libera Game Show  
**20.00** Tg5  
**20.15** Paperissima Sprint Estate  
Show  
**20.40** Calcio: Spagna - Croazia  
Uefa Nations League  
**22.30** Sport Mediaset Nations  
League Rubrica di sport  
**23.10** Amore, bugie & calcetto  
Film commedia ('08)  
**1.20** Tg5 Notte  
**1.55** Paperissima Sprint Estate  
Show  
**2.20** Uomini e donne  
People Show

## RAI MOVIE

**12.10** Giulio Cesare contro i pirati  
Film avventura ('62)  
**14.00** Hombre Film west. ('67)  
**15.55** Windstorm - Liberi nel  
vento Film ('13)  
**17.45** Settimana bianca  
Film commico ('80)  
**19.20** Ai confini dell'Arizona  
Serie Tv  
**21.10** La pazzia gioia. Film ('16)  
**23.10** OffStage - Alessandro  
Borghi Rubrica  
**23.55** Non essere cattivo  
Film crime ('15)

## GIALLO 38

**6.00** Murder Book - Crimini  
irrisolti Real Crime  
**7.55** Missing Serie Tv  
**10.45** L'ispettore Barnaby  
Serie Tv  
**12.35** Law & Order Serie Tv  
**16.30** L'ispettore Barnaby  
Serie Tv  
**18.20** Law & Order Serie Tv  
**21.10** Cherif Serie Tv  
**23.00** Tandem Serie Tv  
**0.55** Murder Book - Crimini  
irrisolti Real Crime  
**2.50** Missing Serie Tv

## ITALIA 1

**6.45** I Puffi Cartoni  
**7.10** Spank tenero rubacuori  
Cartoni  
**7.40** Pollyanna Cartoni  
**8.05** Kiss me Licia Cartoni  
**8.35** Dr. House - Medical  
Division Serie Tv  
**10.30** Law & Order:  
Unità speciale Serie Tv  
**12.15** #Estatepiuvicini Musicale  
**12.25** Studio Aperto  
**13.00** Sport Mediaset Rubrica  
**13.45** I Simpson Cartoni  
**14.35** I Griffin Cartoni  
**15.00** The Big Bang Theory  
Sitcom  
**15.35** Black-ish Sitcom  
**16.05** The Goldbergs Sitcom  
**16.30** Baby Daddy Sitcom  
**17.25** Friends Sitcom  
**18.30** Studio Aperto  
**19.00** Sport Mediaset Rubrica  
**19.40** CSI New York Serie Tv  
**20.25** CSI Miami Serie Tv  
**21.20** Chicago P.D. Serie Tv  
**0.40** Chicago Justice Serie Tv  
**1.35** Dexter Serie Tv  
**2.35** Studio Aperto  
La giornata

## RAI PREMIUM

**12.00** Un medico in famiglia  
Miniserie  
**13.55** La squadra Serie Tv  
**15.40** La nostra amica Robbie  
Serie Tv  
**17.30** Provaci ancora Profl 2  
Miniserie  
**19.10** Un passo dal cielo 2  
Serie Tv  
**21.20** Katie Fforde - Come  
acqua e fuoco Film Tv  
sentimentale ('14)  
**23.00** La donna che ritorna  
Miniserie

## TOP CRIME 39

**6.20** Hamburg Distretto 21  
**8.05** Law & Order:  
Unità speciale Serie Tv  
**9.45** Bones Serie Tv  
**11.40** Law & Order:  
Unità speciale Serie Tv  
**13.35** The Mentalist Serie Tv  
**15.25** Bones Serie Tv  
**17.15** Hamburg distretto 21  
**19.15** The Mentalist Serie Tv  
**21.10** I delitti del lago Miniserie  
**22.50** The Closer Serie Tv  
**0.40** Law & Order:  
Criminal Intent Serie Tv

## LA 7

**6.00** Meteo / Traffico  
Oroscopo  
**7.00** Omnibus News Attualità  
**7.30** Tg La7  
**7.55** Meteo Rubrica  
**8.00** Omnibus dibattito  
Attualità  
**9.40** Coffee Break Attualità  
L'aria che tira  
**11.00** Rubrica  
**13.30** Tg La7  
**14.05** L'inferno di cristallo  
Film drammatico ('74)  
**17.15** The District Serie Tv  
**18.10** Joséphine, ange gardien  
Serie Tv  
**20.00** Tg La7  
**20.35** Otto e mezzo Attualità  
**21.15** Atlante. Storie  
di uomini e di mondi Doc.  
**22.30** La 25a ora  
Film drammatico ('02)  
**1.10** Tg La7  
**1.20** Otto e mezzo  
Attualità  
**2.05** L'aria che tira  
Rubrica  
**4.35** Omnibus dibattito  
Attualità

## CIELO

**12.45** MasterChef USA  
**13.45** Celebrity MasterChef Italia  
**16.15** Fratelli in affari  
DocuReality  
**17.15** Tiny House - Piccole  
case per vivere in grande  
La seconda casa non si  
scorda mai Real Tv  
**19.15** Affari al buio - New York  
**20.15** Affari di famiglia  
**21.15** 11 settembre: senza  
scampo (1ª Tv) Film ('17)  
**23.15** Sexy camera all'italiana  
Real Tv

## DMAX

**9.10** Orrori da gustare: U.S.A.  
Real Tv  
**10.05** Cucine da incubo USA  
**12.45** Affari a tutti i costi UK  
**14.10** Operazione N.A.S.  
**15.05** Wild Frank: Africa Doc.  
**16.00** Dual Survival Brasile  
**17.50** Ai confini della civiltà  
I pionieri dell'oro  
**19.35** DocuReality  
**20.30** Nudi e crudi Real Tv  
**21.25** Lupi di mare DocuReality  
**23.15** Affari a quattro ruote Italia  
DocuReality

## TV8

**14.15** Frammenti di follia  
Film Tv thriller ('11)  
**16.00** A pesca di amore  
Film sentimentale ('11)  
**17.45** Vite da copertina Doc.  
**18.30** Alessandro Borghese  
4 ristoranti estate  
**20.30** Guess My Age - Indovina  
l'età Game Show  
**21.30** MasterChef Italia 7  
**24.00** X Factor 2018 Talent Show  
**2.15** Vendetta letale  
Film thriller ('13)

## NOVE

**6.00** Peccati mortali Real Crime  
**8.00** Alta infedeltà DocuReality  
**10.00** Segreti fatali Real Crime  
**13.45** Mogli assassine  
Real Crime  
**16.00** Disappeared Real Crime  
**17.00** Airport Security Spagna  
**18.00** Spie al ristorante Real Tv  
**19.30** Operazione N.A.S.  
**20.20** Chi ti conosce?  
**21.25** Viva l'Italia Film ('12)  
**23.30** Nudi e crudi Real Tv

## PARAMOUNT

**8.40** Tutto in famiglia Sitcom  
**9.10** La tata Sitcom  
**10.10** La casa nella prateria  
Serie Tv  
**14.10** Le sorelle McLeod Serie Tv  
**15.40** Padre Brown Serie Tv  
**17.40** La casa nella prateria  
Serie Tv  
**19.40** Tutto in famiglia Sitcom  
**20.10** La tata Sitcom  
**21.10** Fahrenheit 9/11  
Film documentario ('04)  
**23.30** American History X  
Film drammatico ('98)

## RADIO RAI PER IL FVG

**7.18:** Gr FVG alla fine Onda ver-  
de regionale; **11.6:** Presentazio-  
ne programmi; **11.07:** Trasmis-  
sioni in lingua friulana; **11.19:**  
Radar; **12.30:** Gr FVG; **14.00:** Il  
Pomeriggio di radio rai FVG.  
All'interno del contenitore la  
rubrica Se telefonando; **15.00:**  
Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in  
lingua friulana; **18.30:** Gr FVG.

**Programmi per gli italiani in  
Istria: 15.45:** Grr; **16.00:** Sconfi-  
namenti

| RADIO                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                                                                                                | DEEJAY                                                                                                                                                                                |
| <b>18.05</b> Italia sotto inchiesta<br><b>19.30</b> Zapping Radio 1<br><b>20.30</b> Ascolta, si fa sera<br><b>21.05</b> Zona Cesarini<br><b>23.05</b> Numeri primi<br><b>23.30</b> Tra poco in edicola | <b>15.30</b> Tropical Pizza<br><b>17.00</b> Pinocchio<br><b>19.00</b> DeeSera<br><b>21.00</b> Say Waaad<br><b>22.00</b> DeeJay Chiama Italia<br><b>23.00</b> Ciao Belli               |
| RADIO 2                                                                                                                                                                                                | CAPITAL                                                                                                                                                                               |
| <b>17.35</b> 610 (sei uno zero)<br><b>18.00</b> Caterpillar<br><b>20.05</b> Decanter<br><b>21.00</b> Back2Back<br><b>22.30</b> Pascal<br><b>23.35</b> Me Anziano You TuberS                            | <b>14.00</b> Capital Holiday<br><b>17.00</b> Non c'è Duo senza te<br><b>20.00</b> Vibe<br><b>21.00</b> Capital Supervision<br><b>22.00</b> Maryland<br><b>23.00</b> Parole note       |
| RADIO 3                                                                                                                                                                                                | M20                                                                                                                                                                                   |
| <b>19.00</b> Hollywood Party<br><b>19.50</b> Tre soldi<br><b>20.05</b> Radio3 Suite<br><b>20.10</b> Il Cartellone:<br>Mito settembre musica<br><b>24.00</b> Battiti                                    | <b>17.05</b> #m2o<br><b>18.00</b> m2U - m2o University<br><b>18.05</b> Mario & the City<br><b>20.05</b> m2o Party<br><b>22.00</b> Prezioso in Action<br><b>23.05</b> Trance Evolution |

| SKY-PREMIUM                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                                                                                                                                                                                                                              | SKYUNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>21.10</b> The Equalizer...<br>Film <b>Sky Cinema Uno</b><br><b>21.15</b> Bad Moms...<br>Film<br><b>Sky Cinema Hits</b><br><b>21.00</b> Classe Z<br>Film<br><b>Sky Cinema Comedy</b><br><b>21.00</b> Beautiful Creatures...<br>Film<br><b>Sky Cinema Family</b>       | <b>16.10</b> AAA casa da sogno cercasi<br><b>16.40</b> Vita da ricchi DocuReality<br><b>17.30</b> (S)cambio casa<br><b>18.20</b> Dinner Date - Amore in<br>cucina Cooking Show<br><b>19.15</b> Pasticceria estrema<br>E poi c'è Cattelan<br><b>20.25</b> Singing in the Car<br><b>21.15</b> Mollo tutto e cambio vita<br>Real Tv<br><b>22.15</b> X Factor 2018 Talent Show |
| PREMIUM CINEMA                                                                                                                                                                                                                                                          | PREMIUM ACTION                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>21.15</b> La legge della notte<br>Film <b>Cinema</b><br><b>21.15</b> Cambio vita<br>Film <b>Cinema Comedy</b><br><b>21.15</b> Hunger Games - Il canto<br>della rivolta Film<br><b>Cinema Energy</b><br><b>21.15</b> American Sniper<br>Film<br><b>Cinema Emotion</b> | <b>15.35</b> Grimm Serie Tv<br><b>16.25</b> The Vampire Diaries<br><b>17.10</b> Chicago Fire Serie Tv<br><b>18.00</b> Gotham Serie Tv<br><b>18.50</b> Supernatural Serie Tv<br><b>19.35</b> The Flash Serie Tv<br><b>20.25</b> Revolution Serie Tv<br><b>21.15</b> Agent X Serie Tv<br><b>22.50</b> iZombie Serie Tv<br><b>23.40</b> Fringe Serie Tv                       |

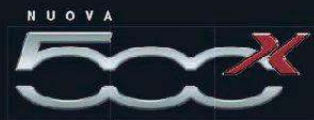
| TV LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TELEQUATTRO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | CAPODISTRIA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>06.00</b> Il notiziario<br><b>06.30</b> Le ricette di Giorgia<br><b>07.00</b> Sveglia Trieste!<br><b>12.30</b> Borgo Italia - doc.<br><b>13.05</b> L'alpino<br><b>13.20</b> Il notiziario<br><b>13.40</b> Aspettando il Caffè dello<br>sport<br><b>14.10</b> Borgo Italia<br><b>14.40</b> Rotocalco Adn Kronos<br><b>15.00</b> Altopiano di Asiago - doc.<br><b>17.00</b> Borgo Italia - doc.<br><b>17.40</b> Il notiziario - meridiano - r.<br><b>18.00</b> Trieste in diretta<br><b>19.00</b> Studio Telequattro -<br>speciale Asd San Giacomo<br>live<br><b>19.30</b> Il notiziario ore 19.30<br><b>20.05</b> Salus tv<br><b>20.30</b> Il notiziario<br><b>21.00</b> Qui studio a voi stadio<br><b>23.00</b> Il notiziario<br><b>23.30</b> Trieste in diretta<br><b>00.30</b> Studio Telequattro - r<br><b>01.00</b> Il notiziario<br><b>01.30</b> Trieste in diretta - 2018 | <b>14.00</b> Tv transfrontaliera Tgr Fvg<br><b>14.20</b> Pop news tv<br><b>14.25</b> Tech princess<br><b>14.30</b> Musica sotto l'olivo -<br>Cappella Justinopolitana<br><b>15.20</b> Videomotori<br><b>15.35</b> Voglia di natura - Dove<br>volano i grifoni<br><b>16.10</b> Artevisione magazine<br><b>16.40</b> A casa di Mogol<br><b>17.15</b> Itinerari collezione<br><b>18.00</b> Progr. in lingua slovena<br>Dober dan, vsak dan<br><b>18.35</b> Vreme<br><b>18.40</b> Primorska kronika<br><b>19.00</b> Tuttoggi l'edizione<br><b>19.25</b> Tg sport<br><b>19.30</b> Tuttoggi scuola<br><b>20.15</b> Quarta di copertina<br><b>20.45</b> Fvg fotografia 2016<br><b>21.10</b> Il giardino dei sogni<br><b>22.05</b> Tuttoggi Il ed.<br><b>22.20&lt;/</b> |



# IL DOMANI TI ASPETTA. OGGI.



**NUOVA 500X. TUTTA NUOVA TRANNE IL PREZZO.**  
**DA 15.500 € CON FINANZIAMENTO E PRIMA RATA A GENNAIO 2019.**  
**OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 17.000 €.**



Nuova generazione di motori benzina FireFly più potenti e più efficienti, sistemi evoluti di sicurezza e assistenza alla guida, proiettori full LED con il 20% in più di visibilità.



FINO AL 30 SETTEMBRE. TAN 6,45% - TAEG 8,44%

**A SETTEMBRE SEMPRE APERTI.**

fiat.it

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti. Nuova 500X Urban 1.6 E-Torq 110cv Euro 6B - prezzo promo 17.000 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 15.500 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Meno1500" di FCA Bank con 1ª rata a gennaio 2019. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1ª rata a 120 gg - 69 rate mensili di € 287,50 Importo Totale del Credito € 16.065,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 3.530,28 Importo Totale Dovuto € 19.858,50, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata), TAEG 8,44%. Salvo approvazione **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Nuova 500X (l/100km): 7,0 - 4,2; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 159 - 111.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 agosto 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **FCA BANK**

**De Bona Motors**  
[www.debona-fcagroup.it](http://www.debona-fcagroup.it)

**TRIESTE** Via Flavia, 120 - Tel. 040 9858200  
**GORIZIA** Via Terza Armata, 131 - Tel. 048 20988